



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 27 gennaio 2022**



Prime Pagine

27/01/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 27/01/2022	8
27/01/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 27/01/2022	9
27/01/2022	Il Foglio Prima pagina del 27/01/2022	10
27/01/2022	Il Giornale Prima pagina del 27/01/2022	11
27/01/2022	Il Giorno Prima pagina del 27/01/2022	12
27/01/2022	Il Manifesto Prima pagina del 27/01/2022	13
27/01/2022	Il Mattino Prima pagina del 27/01/2022	14
27/01/2022	Il Messaggero Prima pagina del 27/01/2022	15
27/01/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 27/01/2022	16
27/01/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 27/01/2022	17
27/01/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 27/01/2022	18
27/01/2022	Il Tempo Prima pagina del 27/01/2022	19
27/01/2022	Italia Oggi Prima pagina del 27/01/2022	20
27/01/2022	La Nazione Prima pagina del 27/01/2022	21
27/01/2022	La Repubblica Prima pagina del 27/01/2022	22
27/01/2022	La Stampa Prima pagina del 27/01/2022	23
27/01/2022	MF Prima pagina del 27/01/2022	24

Venezia

26/01/2022	Ansa Porti:Adriatico Settentrionale, trasferito edificio Chioggia	25
------------	---	----

26/01/2022	Il Nautilus		26
UNIFICAZIONE PORTI VENEZIA E CHIOGGIA			
26/01/2022	Messaggero Marittimo	Redazione	28
Unificazione dei porti di Venezia e Chioggia			
26/01/2022	Sea Reporter	Redazione Seareporter.it	29
Unificazione porti di Venezia e Chioggia			
26/01/2022	Ship Mag	Redazione	30
Venezia-Chioggia, l' unificazione gestionale fa un altro passo avanti			

Genova, Voltri

26/01/2022	Shipping Italy		32
Campostano chiede più spazi a Genova per il terminal Forest			

La Spezia

26/01/2022	Ansa		33
Porto Spezia: Sommariva, meno gruisti e più automazione			
26/01/2022	Messaggero Marittimo	Redazione	34
La Spezia: avvicinamento al CSSN			
26/01/2022	Messaggero Marittimo	Redazione	35
Ottime performance per i porti AdSp MLOR			
26/01/2022	Shipping Italy		37
Il porto di Spezia riorganizza la logistica dei vuoti per risolvere la congestione ai gate			

Ravenna

26/01/2022	Ravenna Today		39
Gestione dei rifiuti delle navi, il Tar accoglie il ricorso della società: "Piano da cambiare"			
26/01/2022	Ravenna Today		40
Pialassa Baiona e mercato ittico, Ancisi (LpRa): "Il protocollo di recupero del Ministero è carta straccia"			
26/01/2022	Ravenna24Ore.it		42
Ancisi (LpR): Carta straccia il protocollo per il recupero della Pialassa Baiona e del mercato ittico di Marina			
26/01/2022	RavennaNotizie.it	Redazione	44
Il protocollo per il recupero della Pialassa Baiona e del Mercato ittico di Marina di Ravenna è sfumato nel nulla. La denuncia di Ancisi (LpRa)			
26/01/2022	RavennaNotizie.it	Redazione	45
Porto di Ravenna. La Commissione regionale Ambiente approva il piano per la Zona logistica semplificata			
26/01/2022	ravennawebtv.it		46
Ancisi (LpRa): Carta straccia il protocollo per il recupero della pialassa Baiona e del mercato ittico di Marina			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

26/01/2022	Ancona Today		47
Fondi per il porto Traianeo alla Soprintendenza, Marasca: «Ricostruire il rapporto millenario con il mare»			

26/01/2022	Ancona Today	49
<hr/>		
Fondi per il porto Traiano alla Soprintendenza, Marasca: "Ricostruire il rapporto millenario con il mare"		

26/01/2022	AnconaNotizie	51
<hr/>		
In arrivo fondi ministeriali per il restauro del Porto Traiano di Ancona		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

26/01/2022	CivOnline	53
<hr/>		
Hub vaccinale, medico aggredito: interviene la Polizia		

26/01/2022	CivOnline	54
<hr/>		
"From child to child": missione compiuta		

Napoli

26/01/2022	Napoli Today	56
<hr/>		
Manfredi: "Sviluppo urbanistico e transizione energetica i piani per la Napoli del futuro"		

26/01/2022	Napoli Village	58
<hr/>		
Università Parthenope, Accademia dell' Alto Mare e CNR-ISMed promuovono un Master di II livello in Logistica Marittima Integrata		

Bari

26/01/2022	Bari Today	59
<hr/>		
Bari, al porto arriva la security card virtuale: "Ridurrà i tempi di attesa al check-in"		

26/01/2022	Il Nautilus	60
<hr/>		
Rivoluzione tecnologica nei porti AdSPMAM. A Bari, avviata la virtualizzazione della 'security card'		

26/01/2022	Informazioni Marittime	62
<hr/>		
Nel porto di Bari il check-in digitale dei passeggeri		

26/01/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i> 64
<hr/>		
Porti pugliesi sempre più smart		

26/01/2022	Port News	<i>di Redazione Port News</i> 66
<hr/>		
Bari guida la rivoluzione tecnologica		

26/01/2022	Puglia Live	67
<hr/>		
Rivoluzione tecnologica nei porti AdSPMAM di Bari e Brindisi		

Brindisi

26/01/2022	Brindisi Report	69
<hr/>		
"Occorre una idea chiara della città e della provincia che vogliamo"		

26/01/2022	Brindisi Report	71
<hr/>		
Porto, a Brindisi intrapreso il procedimento per il potenziamento della fibra ottica		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

26/01/2022	Ansa	72
Smaltimento illecito rifiuti frantoio, denunciato il titolare		
26/01/2022	Shipping Italy	73
Saimare pronta a espandere le attività doganali nel porto di Gioia Tauro		

Cagliari

26/01/2022	Ansa	74
Porti: crescita in Sardegna, +38% nel traffico passeggeri		
26/01/2022	Informare	75
Lo scorso anno i porti della Sardegna hanno movimentato 44,02 milioni di tonnellate di merci (+14,8%)		
26/01/2022	Informatore Navale	76
Crescita a doppia cifra per i porti del Sistema Sardegna		
26/01/2022	Informazioni Marittime	78
Porti della Sardegna triplicano il traffico dei container		
26/01/2022	Messaggero Marittimo	80
Crescita a doppia cifra nei porti della Sardegna		<i>Redazione</i>
26/01/2022	Olbia Notizie	82
Crescita a doppia cifra nel 2021 per i traffici persone e merci dei porti sardi		<i>Redazione</i>
26/01/2022	Port News	84
Porti sardi, solo segni più nel 2021		<i>di Redazione Port News</i>
26/01/2022	Ship Mag	85
Crescita a doppia cifra nel 2021 per i porti del Sistema Sardegna		<i>Mauro Pincio</i>

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

26/01/2022	Stretto Web	87
Messina: visita a Palazzo Zanca del Direttore Marittimo della Sicilia orientale Contrammiraglio Russo		
26/01/2022	TempoStretto	88
Messina. Le proposte del Pd per il nuovo waterfront		<i>Redazione</i>
26/01/2022	TempoStretto	90
Messina. In visita a Palazzo Zanca il contrammiraglio Giancarlo Russo		<i>Redazione</i>

Catania

26/01/2022	Informare	91
Nel 2021 il traffico delle merci nel porto di Augusta è cresciuto del +4,5% e in quello di Catania è calato del -3,1%		

Focus

26/01/2022	Ansa		92	
<hr/>				
27/01/2022	Corriere della Sera	Pagina 27	<i>GIOVANNI STRINGA</i>	93
<hr/>				
26/01/2022	Corriere Marittimo		95	
<hr/>				
27/01/2022	Il Giornale	Pagina 15	<i>PAOLO MANZO</i>	96
<hr/>				
27/01/2022	Il Mattino	Pagina 9		98
<hr/>				
26/01/2022	Il Nautilus			100
<hr/>				
27/01/2022	Il Sole 24 Ore	Pagina 18	<i>Raoul de Forcade</i>	102
<hr/>				
26/01/2022	Informare			104
<hr/>				
26/01/2022	Informare			105
<hr/>				
26/01/2022	Informare			106
<hr/>				
26/01/2022	Informatore Navale			109
<hr/>				
26/01/2022	Informazioni Marittime			111
<hr/>				
27/01/2022	Italia Oggi	Pagina 37		113
<hr/>				
26/01/2022	Italpress			115
<hr/>				
26/01/2022	Italpress			116
<hr/>				
27/01/2022	La Stampa	Pagina 23	<i>LUIGI GRASSIA</i>	117
<hr/>				
26/01/2022	Ship Mag		<i>Redazione</i>	118
<hr/>				
26/01/2022	Ship Mag		<i>Mauro Pincio</i>	120
<hr/>				
26/01/2022	Shipping Italy			122
<hr/>				
26/01/2022	TeleBorsa			123
<hr/>				

26/01/2022	TeleBorsa	124
<hr/> Enel X e Grimaldi insieme per la sostenibilità delle navi in porto		
26/01/2022	TeleBorsa	125
<hr/> New York: al centro degli acquisti Royal Caribbean Cruises		
26/01/2022	World Magazine	126
<hr/> Da Singapore a Rotterdam, così i porti smart sbaragliano la concorrenza		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCAVOLINI

Il Giro 2022
La grande bellezza
L'Italia si colora di rosa
di **Marco Bonarrigo**
a pagina 21

Domani su 7
Maternità, il viaggio
Dialogo tra Levante
e la scrittrice Caminito
nel settimanale
in edicola con il Corriere

**LA PIÙ AMATA
DAGLI ITALIANI**

Il voto Oggi basterà la maggioranza assoluta. Letta: il centrodestra ha detto di no a tutte le nostre ipotesi super partes

Quirinale, si tratta su tre nomi

Sul tavolo Casini, Draghi e Belloni. Voci di un incontro di Salvini con Cassese, poi smentito

L'INTESA CHE SERVE

di **Massimo Franco**

Forse, almeno metodo e profilo sono stati abbozzati. Dunque, una candidatura in grado di rassicurare il Parlamento che non sarà sciolto prima del 2023, concordata in modo tale da evitare tentazioni di sfondamento della maggioranza che finora ha garantito il sostegno a Mario Draghi; e in grado di non compromettere la credibilità dell'Italia sul piano internazionale. Probabilmente, l'identikit spunterà oggi. Le riunioni notturne sarebbero servite a togliere di mezzo almeno alcuni dei veti, evidenti o nascosti, disseminati nei giorni scorsi. E la terza votazione a vuoto di ieri ha rivelato l'impazienza dei grandi elettori per una soluzione rapida: sebbene a tarda sera qualunque accordo apparisse ancora in bilico. Le preferenze sparse tra le centinaia di schede bianche sono state una sorta di geroglifico offerto ai leader come un alfabeto da interpretare per arrivare a una designazione che raccolga più consensi possibili. I voti al capo dello Stato uscente, Sergio Mattarella, hanno rappresentato un messaggio di nostalgia non solo nei suoi confronti, ma a favore della stabilità e dell'imparzialità che ha incarnato e garantito nel suo settennato: sebbene non possano essere considerati come l'anticamera di una sua ricandidatura, da lui esclusa ripetutamente.

continua a pagina 24

di **Roberto Gressi**

Si tratta. Per trovare un nome condiviso. I nodi non sono stati sciolti. I veti ci sono ancora. Ma qualcosa si muove. Anche perché il Paese non può aspettare a lungo un nuovo presidente della Repubblica. Sul tavolo ieri i nomi di Pier Ferdinando Casini, Mario Draghi ed Elisabetta Belloni dal maggio scorso al vertice dei servizi segreti. Da oggi i grandi elettori tornano a votare. E basterà la maggioranza assoluta per dare all'Italia un presidente. In mattinata sono attesi nuovi summit tra gli schieramenti.

da pagina 2 a pagina 9

GIANNELLI



IN PRIMO PIANO

IL PASSAGGIO DEL QUARTO SCRUTINIO
L'accordo (non semplice)
di **Francesco Verderami** a pagina 3

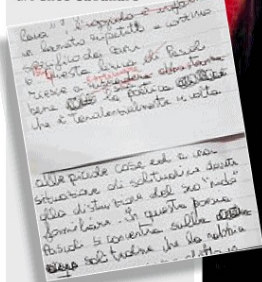
I SOSPETTI INCROCIATI
Giorgia e Matteo divisi
di **Marco Cremonesi** e **Paola Di Caro** alle pagine 4 e 5

NEL MOVIMENTO I TIMORI DEI PEONES
M5S, lo zig zag di Conte
di **Fabrizio Roncone** a pagina 9

Agrigento Strage per l'eredità, morti anche i genitori e il fratellino

L'ultimo tema di Alessia, uccisa in casa dallo zio

di **Felice Cavallaro**



Licata, uccide il fratello, la cognata e i figli della coppia. Poi si toglie la vita. La strage per l'eredità.

a pagina 16



Alessia Tardino, uccisa a 15 anni dallo zio e a lato l'ultimo tema su Pascoli e il «rido familiare»

Le regole Allo studio del governo Con la terza dose un green pass senza scadenza

di **Monica Guerzoni** e **Florenza Sarzanini**

Finché non arriverà la decisione sulla quarta dose, il green pass per chi ha fatto tre iniezioni avrà una durata illimitata. Già dalla prossima settimana sarebbero scadute le carte verdi di almeno 100 mila immunizzati e, invece, il governo ha deciso che non ci saranno più limiti per chi ha completato il ciclo vaccinale. Sulla scuola l'ipotesi di lasciare in classe gli alunni positivi vaccinati e asintomatici, così come chiesto dalle Regioni, sarebbe tramontata. Il bollettino: oltre 167 mila positivi e 426 morti.

a pagina 10

DATARO I veri numeri sulle vittime

di **Milena Gabanelli** e **Simona Ravizza**

Come vengono conteggiati i morti per Covid? E perché ci sono differenze? Ecco i veri numeri sulle vittime.

a pagina 11

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Come ciascun lettore sa, esiste un solo luogo della democrazia più ingarbugliato di un Parlamento in seduta comune: l'assemblea di condominio. Lì non c'è Draghi che tenga, mentre di Casini ce ne sono fin troppi, e tutti con la minuscola. Mettere d'accordo l'ego degli inquilini è impresa ben più complessa di una fumata bianca tra Letta e Salvini. Persino quando uno dei condomini ha la simpatia di un Fiorello, anzi lo è. A Venezia, in un palazzo affacciato sul Canal Grande dove lo showman Rosario possiede un appartamento, una signora che si muove in carrozzella ha chiesto di mettere l'ascensore nel cortile. Tutti d'accordo, Fiorello compreso, tranne una fotografa e un avvocato che forse vivono al pianterreno, i

Palazzo in Fiore

quali considerano l'ascensore invasivo per gli occhi e per le orecchie, al punto da avere impugnato la delibera condominiale.

Le posizioni in campo sono entrambe nobili. E inconciliabili. Gli «ascensoristi» tutelano il diritto di un anziano a entrare in casa propria senza doversi arrampicare per le scale, mentre gli «scallisti» si appellano al decoro urbano. Come si esce dallo stallo? Per far cambiare idea a una delle due parti, bisogna offrirle qualcos'altro a cui tiene. La politica funziona così, quando funziona. Arriva ai valori attraverso gli interessi. Semplice, ma tutt'altro che facile. Se l'inquilino Fiorello dovesse riuscirci, sarebbe pronto per traslocare al Quirinale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.D. Milano
 20127
 9 771120 498008



L'ultima dei Migliori: Green pass illimitato con la 3ª dose. Cartabellotta (Gimbe): "Privo di basi scientifiche e giuridiche". Sicuri che abbiamo ancora un governo?



Giovedì 27 gennaio 2022 - Anno 14 - n° 26
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Sono nel vento"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

REPORT & MISTERI Ieri altre 426 vittime
Morti Covid, quello che l'Iss non ci dice

■ Dopo due anni di pandemia, molte domande restano senza risposta. Quali i numeri effettivi, quanti "per" e "con" Covid? E se 68 anni è l'età media dei decessi in L.L., dove muoiono tutti gli altri malati e chi viene ricoverato?

RONCHETTI A PAG. 10 - 11



BUSINESS Chi si tiene buono il Cremlino
Ucraina, le imprese italiane chez Putin

■ Cortesie e business tra alcune delle maggiori aziende italiane e il presidente russo, nonostante la richiesta di Draghi di evitare l'incontro. Intanto a Kiev la gente scende in piazza contro il caro-vita, che preoccupa più dell'invasione russa

BORZI, CARIDI E IACCARINO A PAG. 18 - 19

Madama la Marchesa

» Marco Travaglio

Contrariamente a quanto potrebbe desumersi da nostri precedenti articoli, noi siamo assolutamente favorevoli alla candidatura di Maria Elisabetta Casellati Alberti, e non solo per gli altissimi meriti menzionati nel *Corriere* con un eccesso di minimalismo: "Il papà partigiano, il figlio direttore d'orchestra, la sintonia con Ghedini". Fosse soltanto questo. Principessa del foro di scuola Ruby (marocchina) nipote di Mubarak (egiziano). Statista *super partes* presente alla gazzarra dei parlamentari forzisti al Tribunale di Milano che osava processare il capo, poi apparsa in aula di nero vestita quando quello fu condannato ed espulso dal Senato in segno di "lutto per la democrazia" contro il "plotone di esecuzione". Donna delle istituzioni fin dai tempi del Csm e delle nomine targate Palamara & C. Presidente del Senato imparziale, molto critica su Conte che faceva Dpcm fuori dal Parlamento e molto distratta su Draghi che lo calpesta coi decreti. Pluridecorata con vitalizio *extra-large* che ingloba anche il periodo del Csm in barba ai regolamenti parlamentari e, per *par condicio*, fautrice della restituzione degli assegni a senatori ed ex senatori, pregiudicati e non. Cultrice di ogni mezzo di trasporto purché blu, dall'auto (memorabile lo speronamento del corteo di Mattarella) all'aereo (124 voli di Stato in 11 mesi, anche in Sardegna ad agosto, "per evitare il Covid").

Madre esemplare che, nelle cause ai giornalisti rei di narrare le sue gesta, si autoritrate "notissimo avvocato matrimonialista che ha sempre condotto grandi battaglie a tutela delle donne e dei minori e in generale a sostegno della famiglia", soprattutto la sua. Nel 2005, sottosegretaria alla Salute, assunse la figlia Ludovica come capo-segretaria, essendo la ragazza delitta "per ragioni familiari al cicloturismo" e "punto di riferimento per il mondo a due ruote nota nel web come Ladybici". Quanto al figlio Alvise, "violinista, manager e direttore d'orchestra", è "considerato uno dei talenti emergenti degli ultimi anni", almeno da mamma, che ne segue i concerti in giro per il mondo, anche in Colombia e Azerbaijan, dove ha la fortuna di avere sempre missioni istituzionali simultanee. Purtroppo il tour s'interuppe a causa del *Fatto*, che svelandolo la "colpi nei suoi affetti più cari", la "turbo", la "avvili" e la indusse "a rinunciare spiacevolmente e ingiustamente alla propria presenza ai concerti". Povera stella. Poi la sua amica Ada Urbani, consigliera del Festival dei Due Mondi, ingaggio Alvise (per dirigere il coro di S. Cecilia) e Ludovica (testimonial della Spoleto Nercia Mtb) riunendo la sacra famiglia in quel di Spoleto. Quindi poche balle: eleggetela subito presidente dell'Associazione Marchese Onofrio del Grillo.

HABEMUS CONCLAVE

MA NESSUN PAPA
 LA CASELLATI E CASSESE TRAMONTANO SUBITO. POI CASINI, SGRADITO A CONTE. E DRAGHI FA IL GUFO. OGGI UN VERTICE M5S-LEGA-PD

■ CAPORALE, D'ESPOSITO, GIARELLI, MARRA, SALVINI E ZANCA DA PAG. 2 A 7

LA MOSSA DISPERATA DEL MINISTRO
 Di Maio anti-Conte e pro Draghi chiama Grillo e becca un vaffa

■ DE CAROLIS A PAG. 4 - 5

» ALL'AGENZIA DOGANE

Concorso farsa: tutti prescritti e poi promossi

» Valeria Pacelli e Tommaso Rodano

L'ultimo atto della farsa è arrivato insieme alle motivazioni della sentenza, depositate l'11 gennaio: tutti gli imputati sono prescritti e immacolati.

A PAG. 20

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Ecco Terence Hill a pag. 6
- Spinelli O atlantista o niente a pag. 9
- Ranieri Le vedove di Draghi a pag. 13
- Fini E io voto Renzo Arbore a pag. 13
- Barbacetto Fontana spiegati a pag. 13
- Truzzi Dora, romanzo storico a pag. 21

MR. MOBY, REGALI E CHAT

Viaggi per Beppe e il Pd Cociancich

■ FRANCHI E MILOSA A PAG. 17



La cattiveria

Aumentano di poco i voti per Mattarella. Vogliono provare a rieleggerlo senza che se ne accorga

WWW.SPINOZA.IT

PARLA SEBASTIANO ARDITA

"La Corte sbaglia, i boss danno ordini: lettere da vagliare"

■ MASCALI A PAG. 16



GIORNO DELLA MEMORIA

Shoah: gli Alleati sapevano tutto e arrivarono tardi

■ CIAPPINA, FERRI E TAGLIABUE A PAG. 22 - 23



GranMilano
OGGI
nell'inserto II

IL FOGGIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 309/99 Conv. L. 46/00 Art. 1, c. 1, DL 50/00

RomaCapoccia
OGGI
nell'inserto III

ANNO XXVII NUMERO 22 DIRETTORE CLAUDIO CERASA GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2022 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGGIO REVIEW n. 3

"Le accuse a Ratzinger sono assurde, la Chiesa deve avere il coraggio della verità ma non deve essere autolesionista". Parla Ruini

Roma. Il Vaticano prende ufficialmente posizione sul dossier indipendente commissionato dall'arcivescovo di Monaco e Frisinga che imputa all'alto arcivescovo Joseph Ratzinger di aver coperto quattro chierici...

editoriale apparso ieri mattina su Vatican News. Andrea Tornielli. "Inoltre - ha aggiunto - Benedetto XVI ha testimoniato, con il suo esempio concreto, l'urgenza di quel cambiamento di mentalità così importante per contrastare il fenomeno degli abusi...

errori del passato". Il cardinale Camillo Ruini conosce Joseph Ratzinger da decenni, con lui ha collaborato anche in qualità di presidente della Conferenza episcopale italiana, ed è a lui che chiediamo se non sia paradossale che a essere coinvolto nella vicenda sia proprio Ratzinger...

agli orientamenti teologici, pastorali e spirituali del Papa emerito. Un clima del genere contribuirebbe a rendere possibili accuse che altrimenti faticherebbero a trovare spazio". E cosa si può dire in merito alle accuse? "Sul merito delle singole accuse, posso dire ben poco perché non ho avuto la possibilità di esaminare il rapporto che le contiene...

La partita del Quirinale
Ora Salvini media e ragiona su Casini. Guai con la Meloni

Il lavoro del leader della Lega. Pressing anche sul Cav, per il centrista. Mezo Pd ci sta

Salvini vede Casese

Roma. Voleva mettere tutti nel sacco e invece, alla fine, nel sacco ci sta ritrovando lui. Per questo alla fine Matteo Salvini ha capito che doveva provare a spartigliare, a passare dalla diplomazia della guerra a quella della mediazione...

Letta balla coi lupi

Il segretario spera nell'asse con Meloni. La carta Casini. Il Pd diventa un poligono

Roma. Eppure l'81 per cento degli elettori del Pd, dunque la nostra base, vuole Draghi al Quirinale. Eppure... Sospiri dal Nazareno. Enrico Letta ci ha provato. E continuerà a farlo...

Il "solitario" di Draghi

Il premier è sorpreso dall'ostilità del Parlamento, e si augura una rapida soluzione per il Quirinale

Roma. Scacchi e solitario. E' così che inganna la sua attesa. Nell'ufficio di Palazzo Chigi, per respirare e ragionare, Mario Draghi apre l'ipad e si affida al "solitario" che è la sua passione...

Andrea's Version

"Non puoi portare prosperità scoraggiando la parsimonia. Non puoi rafforzare i deboli indebolendo i forti. Non puoi aiutare i lavoratori se colpisci i datori di lavoro. Non puoi incoraggiare la fidelizzazione incoraggiando l'odio di classe..."

Casellati per president

"Pronto, sono Maria Elisabetta". L'operazione sciolto della presidente urlatrice. Commedia

Roma. "Pronto, sono Maria Elisabetta Casellati...". Poiché a un certo punto si è convinta di poter di ventare capo dello stato, ecco che la presidente del Senato da qualche giorno si spara proverbiale diffidenza nei confronti del prossimo fino a individuare in Forza Italia, cioè nel suo stesso partito, l'ostacolo più grande...

Il draghicidio: la sconfitta della politica

Nomi, candidature, bluff, rischi sistemici e opportunità perse. Cosa c'è dietro la paura di avere Draghi e che differenza c'è tra la vittoria dei politici e la vittoria della politica. Guida a un inganno

La differenza è sottile ma anche cruciale: un conto è la vittoria dei politici, un altro è la vittoria della politica. Negli ultimi anni il Parlamento italiano ci ha abituato a sorprese incredibilmente positive, a volte ci ha regalato persino soddisfazioni mica male...



Canellare il Nobel

Dubino epura Schrödinger perché "adescava ragazzine". E allora quel "ruzzista" di Einstein?

Roma. Mentre l'Europa finiva nella morsa del nazismo, il leader irlandese Eamon de Valera convinse il grande fisico austriaco Erwin Schrödinger a trasferirsi a Dublino in un istituto di ricerca che doveva ancora essere inaugurato...

La crisi al confine ucraino

Il Cremlino fa i conti: costa più un'invasione o il Donbass?

Milano. Il Donbass torna di moda, e da vicino ciccio del grande gioco neovittorico di Vladimir Putin sale in cima all'agenda diplomatica internazionale. Mentre a Parigi si incontrano i consiglieri dei quattro governi del formato Normandia - il formato negoziale che comprende Ucraina, Russia, Germania e Francia - che cercano di rilanciare i colloqui sugli accordi di Minsk...

Lo show nel Festival del Quirinale

Il voto per il Colle, diversivo nazionale-popolare per distrarci un po'

una-guida-al-paese, è sempre nello stallato alla messicana che ritroviamo il vero specifico della politica italiana. E' a quello che ci appassioniamo tutti sopra ogni altra cosa. C'è poi la spiegazione psicanalitica. Gli italiani, si sa, sono tutti "criptopresindicalisti".

Crisi di infantinismo?

Giusto per cambiare argomento, intanto che forse i grandi elettori scovano un quirinabile persi-

Contro Mastro Cilegia non più vecchio di Edin Dzeko. Il presidente della Fifa Gianni Infantino ha parlato all'assemblea del Consiglio d'Europa dove si discuteva il rapporto "La governance del calcio: business e valori".

Impresa di Russia

L'incontro tra le aziende italiane e Putin tra business, venti di guerra e defezioni

Milano. L'incontro tra un gruppo di grandi aziende italiane e il presidente russo Vladimir Putin, cascato in piena escalation delle tensioni tra Russia e Ucraina, ha rischiato di trasformarsi in un incidente diplomatico. Ma alla fine si è risolto tutto in modo (quasi) indolore perché il vertice è stato, Putin ha ricordato quello che gli premeva e cioè che le imprese italiane comprano gas a prezzi inferiori rispetto a quelli di mercato grazie a Gazprom, il colosso di gas russo, e allora le conferenze ha preso parte un numero di partecipanti sufficiente a evitare che si notassero troppo le assenze eccellenti come l'Eni.

Impresa di Russia

L'incontro tra le aziende italiane e Putin tra business, venti di guerra e defezioni

Certo, è davvero singolare che un incontro per discutere delle relazioni economiche tra Italia e Russia, sebbene sia stato messo in agenda qualche mese fa dagli organizzatori, cioè la Camera di commercio italiana presieduta da Vincenzo Trani e il comitato imprenditoriale italiano guidato da Marco Tronchetti Provera, si svolga proprio quando il nostro paese è stato invitato dal presidente americano, Joe Biden, a far fronte comune in caso di un inasprimento del conflitto con Mosca. Sarebbe stato abbastanza comprensibile se il governo italiano, volendo evitare di dare agli Stati Uniti l'idea di essere condizionato dai rapporti commerciali con il paese di Putin (l'intercambio era il due per cento del nostro Pil, contro il 44 per cento nei primi nove mesi del 2021), avesse chiesto di annullare il vertice.



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO
GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 22 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-8830 | Giornale (ed. nazionale)

LA STRATEGIA DEL CENTRODESTRA COME USCIRE DAI CASINI

- Oggi il vertice di coalizione: Salvini indeciso fra l'ex Dc e la Casellati
- Letta tentato, ma non sa scegliere: «Senza novità, si vota scheda bianca»
- Terza chiama, boom di Mattarella e Crosetto. Draghi sempre più isolato

di **Adalberto Signore** e **Massimiliano Scafì**

Alla fine ritorna Mattarella: 125 voti sono più di un segnale politico. Sui cellulari gira pure un santino del capo dello Stato uscente. Spunta il nome di Casini, il centrodestra potrebbe tentare il blitz. Letta: scheda bianca.

Cangini, Cesaretti, De Feo, De Francesco, Di Sanzo, Greco, Malpica e Napolitano da pagina 2 a pagina 10

I RISCHI DEL TAFAZZISMO

di **Augusto Minzolini**

Qualche anno fa - ormai si parla di decenni - un personaggio inventato dal trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo, Tafazzi, diventò l'emblema del masochismo di sinistra, cioè della capacità di questo schieramento di farsi male da solo. Il personaggio satirico, interpretato da Giacomo Poretti, aveva l'abitudine di percuotersi con una bottiglia di plastica vuota gli zebedei. Ora c'è il rischio - tutt'altro che remoto - che la sindrome contagi pure il centrodestra. I sintomi sono evidenti: competizione interna esasperata, ambizioni personali, divisioni feroci.

La patologia si esprime nell'incapacità di trasformare la propria forza, il proprio consenso, in risultati. È avvenuto nelle ultime elezioni amministrative, quando la coalizione non è riuscita a toccare palla né a Roma, né a Milano. E ora gli stessi limiti si stanno riproponendo nelle elezioni del capo dello Stato.

Il primo segnale sono state le lacune mostrate dal centrodestra nel supportare la candidatura di Silvio Berlusconi al Quirinale. Poi, in questa seconda fase, dopo che il Cavaliere per salvaguardare gli interessi del Paese e della coalizione ha rinunciato a correre, non c'è stato quel colpo di reni sull'altare del suo sacrificio per rendere l'alleanza più unita. Anzi, addirittura nella votazione di ieri Giorgia Meloni ha presentato un suo candidato, Guido Crosetto, mentre leghisti e azzurri hanno votato scheda bianca. Una forzatura non da poco.

Ora c'è da verificare se, strappo dopo strappo, l'alleanza esista ancora o no. Almeno nella sua interezza. Perché l'uscita della Meloni di ieri di fatto ha reso difficile, se non impossibile - per non andare incontro ad infortuni - la presentazione di una candidatura dell'area di centrodestra. Un obiettivo che aveva in mente Salvini per marcare il passaggio da un triennio in cui la sinistra ha fatto quello che voleva sulla presidenza della Repubblica, ad un'altra fase nella quale il centrodestra ha il diritto-dovere di dire la sua. Un'operazione che la divisione emersa ieri ha reso rischiosa: nei fatti si è trattato di un atto di sabotaggio per colpire la leadership di Salvini, come succede nel palio di Siena in cui le contrade vicine si fanno la guerra; quando la Tartuca, se non ha la possibilità di vincere, ostacola la Chiocciola solo perché ci confina. Uno scontro fratricida.

Messa così è evidente che non si va da nessuna parte. Né oggi, né domani. Per l'oggi è difficile giocare una partita di coalizione, visto che si è divisi. Il centrodestra può avanzare due ipotesi: un suo nome e un altro che vada incontro all'altro schieramento. Un modo per difendere la propria identità e comunque puntare al pareggio (la Casellati di bandiera e Casini per avere il sì del centrosinistra), evitando almeno che ci sia un cambiamento di sistema, cioè che la salita di Mario Draghi al Quirinale non determini un processo di trasferimento del potere esecutivo da Palazzo Chigi al Quirinale. In questo modo - dovrebbe capirlo la Meloni - le elezioni politiche sarebbero solo un rituale, visto che al vincitore resterebbe solo un potere virtuale: il governo, infatti, sarebbe sotto la tutela di un capo dello Stato non legittimato neppure da un'elezione diretta. Per il domani, invece, i leader dei partiti del centrodestra dovrebbero chiedersi una volta per tutte, guardandosi negli occhi, se a queste condizioni valga ancora la pena di stare insieme.

IL FAVORITO

Pierferdy politico vero che «pesca» dappertutto

di **Stefano Zurlo**
a pagina 4

CULTURA DELL'ODIO

Delegittimare, la perfida strategia della sinistra

di **Gabriele Barberis**
a pagina 6

LEADER RANCOROSI

Veleni & odii Il fattore umano decide tutto

di **Marco Zucchetti**
a pagina 7



BALENA... BIANCA Pier Ferdinando Casini vota per l'elezione del nuovo presidente della Repubblica. Oggi potrebbe essere il suo il nome giusto

IL RETROSCENA

Quel giro di telefonate (segrete) oltre le Aule

di **Yoda**
a pagina 5

LA STORIA SI RIPETE

Il circolino delle Camere Ex presidenti in pole

di **Claudio Brachino**
a pagina 5

PAROLE DA PEONES

Se «Bianca» non è divisiva Il dizionario della palude

di **Giacomo Susca**
a pagina 8

MA È ANCORA CAOS SCUOLA: UNA CLASSE SU QUATTRO IN DAD

Il super green pass non scadrà

Per chi ha tre dosi viaggi senza test e regole più semplici

di **Francesca Angeli**

■ Il prolungamento della durata del green pass sarà la prima questione che il governo dovrà affrontare. Si pensa a estenderlo senza limiti a chi ha completato il ciclo vaccinale, in attesa che l'Em a si pronunci sulla quarta dose.

con **Sorbi e Tagliaferrì** alle pagine 12-13

IN BRIANZA

Sotto sequestro farmacia No Vax

a pagina 12

LA UE: «INOPPORTUNO»

Ucraina e gas, Putin al vertice inguaina l'Italia

di **Roberto Fabbri**

■ Una videoconferenza organizzata in Italia diventa un imbarazzante caso diplomatico. Al vertice con Enel, Generali e Pirelli spuntano anche il presidente russo Vladimir Putin e otto ministri russi. E la Ue si infuria con il nostro governo.

con **Micalessin e Robecco** a pagina 14

LA CRISI NEL REGNO UNITO

«Johnson menti» Ma il premier non si dimette

di **Gaia Cesare**

■ Un'altra menzogna e Boris Johnson incassa l'accusa di «bugiardo patologico» dall'opposizione laburista. Il premier teme le conclusioni sull'inchiesta indipendente sulle sue feste in lockdown (il partygate) e l'eventuale indagine di Scotland Yard: «Non lascio».

a pagina 15

GIORNO DELLA MEMORIA

Antisemitismo, oggi ricordare non basta più

di **Fiamma Nirenstein**

Buona Giornata della Memoria: *never again*, mai più, si dice. Invece il rapporto sull'antisemitismo pubblicato dall'Agenzia Ebraica e dall'Organizzazione Sionista Mondiale ci informa che l'anno passato è stato il più antisemita degli ultimi dieci. Certo, questo non ci potrà distrarre dal concentrarci con dolore, amore e devozione sul destino dei nostri cari uccisi, torturati, deportati. Tutti ripetiamo in loro ricordo: mai (...)

segue a pagina 22

*IN ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE) - IL SERVIZIO DI INFORMAZIONE PUBBLICITÀ (C.I.P.)



IL GIORNO

GIOVEDÌ 27 gennaio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

OGGI

Sandro Neri



Prima dell'emergenza Covid erano soltanto nove. Ora, invece, sono 105, solo a

Milano, le famiglie che hanno scelto di non mandare i figli a scuola e di farli studiare a casa come privatisti. Una reazione dettata dalla paura dei contagi e del meccanismo delle quarantene che possono impedire ai genitori di recarsi al lavoro. L'homeschooling

però è anche una moda anti-istituzionale, dannosa, secondo gli esperti, per la crescita dei ragazzi. Dunque una pratica da vietare? Abbiamo postato la domanda sui social del «Giorno».

Segui il dibattito a pag. 2

ristora
INSTANT DRINKS

Pochi nomi rimasti. Oggi si fa sul serio

Notte di veti e trattative, questa mattina alle 11 la chiama. Per la prima volta il quorum scende al 50%. Coalizioni spaccate Il centrodestra diviso ragiona su Casini, Pd in stand by. I 5S: nessun veto. Le altre opzioni: Draghi, Cartabia, Cassese o Mattarella

Servizi da pag. 3 a pag. 6

Il Quirinale che sarà

Tempi maturi per l'elezione diretta

Pierfrancesco De Robertis

I giorni di inconcludenti trattative, la solennità di Montecitorio violata dai voti a Terence Hill o a Rocco Siffredi, il ritmo lento di una liturgia dal sapore bizantino si stanno trasformando in uno spot per l'elezione diretta del Capo dello Stato. Secondo i sondaggi tre italiani su quattro ormai la auspicano, e aumenta il numero di forze politiche che sono disposte a sostenerla. Così appaiono maturi i tempi in cui anche l'Italia potrà non solo allinearsi al novero delle grandi democrazie che prevedono la designazione diretta di chi rappresenta l'unità nazionale, ma adegui la Costituzione formale alla Costituzione sostanziale che si è imposta nel tempo. L'Italia è nei fatti già una repubblica presidenziale.

Continua a pagina 2

A 23 ANNI MUORE DA SOLO IN OSPEDALE PER LA BUROCRAZIA ANTIVIRUS LO STRAZIO DELLA MADRE: È INUMANO, CI HANNO VIETATO L'INGRESSO

Il ragazzo fiorentino Simone Benvenuti, 23 anni, è morto dopo essere stato ricoverato in ospedale per una piastrinopenia. A causa dei protocolli anti-Covid i familiari non l'hanno potuto salutare

REGOLE COVID SENZA PIETÀ

Ciardi a pagina 9

DALLE CITTÀ

Campione d'Italia, il viaggio

Tutti alla roulette. Il casinò riapre con la speranza di soldi e lavoro

Canali in Lombardia

In Brianza, titolari denunciati

Diagnosi tumorali e tamponi falsificati. Sigilli alla farmacia

Ronconi in Lombardia

Milano, segretario regionale Cgil

«Io, derubato dell'identità dai truffatori»

A.Gianni nelle Cronache



Lo showman: si all'ascensore sul Canal Grande

Fiore e la grana veneziana Lite nel palazzo storico

Rossi a pagina 12



Absoluto a Genova sul caso del mega yacht

Briatore, fine del calvario «Non ha frodato il fisco»

Servizio a pagina 13

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Oggi l'ExtraTerrestre

ALIMENTI Sembra carne, ma non lo è. La transizione del cibo dalle proteine animali a quelle vegetali, mantenendo l'«idea» del gusto



Culture

GIORNO DELLA MEMORIA 1 Intervista a Max Gross che in «Lo shtetl perduto» narra un villaggio scampato alla Shoah
Guido Caldiron pagina 10



Visioni

GIORNO DELLA MEMORIA 2 In sala «Un giorno tu sarai» di Kornél Mundruczó, le iniziative per oggi
Ercolani, Piccino e Moni Ovadia pagine 12-13

quotidiano comunista
il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
• EURO 2,00

GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2022 - ANNO LII - N° 22

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

CRISI UCRAINA. PARIGI, BERLINO, MOSCA E KIEV: GLI ACCORDI DI MINSK SONO UNA BASE. IL PAPA: MAI LA GUERRA

Torna la diplomazia, ma arrivano armi

■ Alla fine di una riunione-fiume all'Eliseo del Formato Normandia, con alti diplomatici di Russia, Ucraina, Francia e Germania, è stato riaffermato ieri sera che «gli Accordi di Minsk del 2015 sono «la base di lavoro» per arrivare al «rispetto senza condizioni del cessate-il-fuoco» nella nuova crisi. Il «Formato Normandia» ha deciso un nuovo incontro, tra due settimane a Berlino.

Venerdì, colloquio telefonico Macron-Putin. L'obiettivo di ieri è stato di «attenuare i disaccordi». La Russia torna a discutere, gli europei rientrano nel gioco. Per Mr. Pesc Josep Borrell è «il momento più pericoloso» per l'Europa dalla guerra fredda. Perplesità sul contenuto delle sanzioni su cui spingono gli Usa, che non

devono essere «un boomerang» mette in guardia l'Eliseo; e sui tempi: quando scatenarle? In caso di invasione dell'Ucraina, ma gli europei frenano di fronte a cyber-attacchi o interventi ibridi. Gli Usa intanto hanno consegnato alla Russia le risposte all'ipotesi di un nuovo accordo sulla sicurezza, ma le possibilità di raggiungere un'intesa sembrano

minime. «L'Ucraina deve essere libera di scegliere le sue alleanze», ha ribadito, come il testo, il segretario di Stato Blinken. E ora gli Usa si aspettano una prova di forza russa «a metà febbraio». Per i russi il testo americano consegnato è «poco serio». E all'aeroporto di Kiev è arrivato l'altra notte un terzo carico di armi americane. Anche a Mosca au-

mentano gli interrogativi sulle prossime mosse di Putin. Contro cui Biden preparerebbe «sanzioni personali». «Sarebbe la rottura dei rapporti con l'Occidente», dichiara il portavoce del Cremlino Peskov. E ieri La preghiera diffusa del papa, da Roma a Kiev: «Mai la guerra».

MERLO, DE BIASE, FRANCHI
ALLE PAGINE 4, 5

L'aula della Camera durante un momento della votazione di ieri foto Alessandro Di Meo/LaPresse/Pool Ansa



La giornata nera di Salvini. Salta subito la «spallata», Casellati travolta dal voto segreto. Letta: «È tutto per aria, ma non avremo un presidente di centrodestra». Sale e scende Casini, spunta Cassese. Oggi il quorum si abbassa pagine 2,3

La Sinistra e la Pace
Il tempo della vita e il tempo della politica

PIERO BEVILACQUA

In pochi decenni, nella disattenzione universale, il rapporto delle società umane con il futuro si è repentinamente capovolto. Come le aspettative di un miglioramento progressivo delle condizioni di vita.

— segue a pagina 5 —

Quirinale/1
Un gran brutto spettacolo. Ma la politica dov'è?

ENZO SCANDURRA

Ma la Politica dov'è? Non era questa, secondo Machiavelli, che doveva dare l'esempio di un'educazione civica, di convivenza e, perfino, aggiunto, di bellezza?

— segue a pagina 15 —

Quirinale/2
Le tre stranezze di una via iper presidenzialista

FRANCESCO PALLANTE

Non poche stranezze segnano la tredicesima elezione presidenziale. La prima è la certezza che l'approdo al Quirinale per Draghi rappresenti una promozione, a cui sarebbe impossibile rinunciare.

— segue a pagina 15 —

Lele Corvi

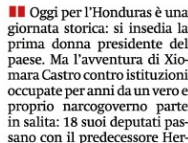


APPELLO DI BERGOGLIO
«Non condannate l'omosessualità»



■ Nell'udienza di ieri in Vaticano papa Francesco ha guidato la preghiera diffusa contro la guerra in Ucraina, appello raccolto dalle comunità cristiane di Kiev e Mosca. Un passaggio centrale sulla Shoah: «Non dimentichiamo». È un invito ai genitori di omosessuali: «Non condannate». **KOCCI A PAGINA 6**

HONDURAS
L'inizio (in salita) di Xiomara Castro



■ Oggi per l'Honduras è una giornata storica: si insedia la prima donna presidente del paese. Ma l'avventura di Xiomara Castro contro istituzioni occupate per anni da un vero e proprio narcogoverno parte in salita: 18 suoi deputati passano con il predecessore Hernández. Il manifesto ne ha parlato con Miriam Miranda, leader del popolo garifuna: «L'Honduras è il perfetto laboratorio politico per quella strategia neofascista mirata a scongiurare che i popoli assumano le redini del proprio destino». **FANTIA A PAGINA 16**

STATI UNITI
Libri messi al bando: vietato l'antirazzismo



■ La censura passa per i libri di scuola: negli Stati trumpisti dilagano leggi contro la critical race theory e la messa all'indice di testi definiti «antiamericani», centrati sulla disamina critica delle radici storiche della discriminazione nella società Usa. **CELADA A PAGINA 9**

all'interno

Covid L'Oms: Italia seconda in Europa per morti e contagi

ADRIANA POLLICE **PAGINA 7**

Vaccini La scienziata Bottazzi: «Corbevax, accessibile a tutti»

ANDREA CAPOCCI **PAGINA 7**

Ue Gas e nucleare, il testo sarà presentato il 2 febbraio

SEBASTIANO CANETTA **PAGINA 8**

20127
 Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epml/CRM/232103
 9 770025 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 26 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/0, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 27 Gennaio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODDIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 120

La fiction dalla Ferrante
Lila e Lenù crescono
le amiche geniali
raccontano gli anni '70
Titta Fiore a pag. 14



La nomina
Paestum, la D'Angelo
per il dopo-Zuchtriegel
«Più tutela e ricerca»
Erminia Pellicchia a pag. 15



Quirinale, la stretta dei partiti

► Trattative nella notte, stamattina il vertice del centrodestra. Cresce Casini, spunta Cassese. Ma resta sempre l'opzione Draghi. Letta: «Domani il presidente, sarà un nome superpartes»

Oggi come ieri
IL SOLITO
LABIRINTO
DELLA CORSA
AL COLLE

Massimo Adinolfi

Un simile groviglio potrebbe trovare rappresentazione solo in una tela di Pollock, in una di quelle composizioni astratte e senza centro, in cui le linee si inseguono nervose in una ragnatela fittissima: se uno volesse oggi sgocciolare in un grafico tutti i tragitti percorsi intorno al Colle - le telefonate, gli appuntamenti, i messaggi, le riunioni - si troverebbe davanti la stessa inestricabile trama, lo stesso caotico garbuglio.

È un labirinto, in cui tutti sospettano di tutti e nessuno sa ancora indicare la via d'uscita.

Continua a pag. 7

Romanzo Quirinale
Il gioco dell'oca dei favoriti subito bruciati



Cip & Ciop a pag. 35

Ancora un nulla di fatto nella terza votazione per il Presidente della Repubblica. Molti nei partiti di maggioranza non hanno rispettato l'indicazione della scheda bianca. Voti a Mattarella, mentre cresce Casini. E spunta l'ipotesi del costituzionalista Cassese. Sarebbe sempre in piedi l'opzione dell'attuale premier Draghi. Nella notte appena passata e stamattina nuovi vertici per trovare la quadra, poi il voto. Ma Enrico Letta, segretario del Pd, annuncia: «Domani il presidente, sarà un nome superpartes».

Ajello, Conti, Gentili, Malfetano e Pappalardo da pag. 2 a 6

La spinta dei governatori
De Luca: posso tornare senza decidere niente?

Mario Ajello a pag. 6



Il candidato di bandiera
Exploit del "gigante buono" Crosetto va oltre i voti Fdi

Mario Ajello a pag. 4



Il retroscena
La mossa di Meloni
Salvini: «L'alleanza resta compatta»

Emilio Pucci

La mossa della Meloni di lanciare nella mischia Crosetto spargia il centrodestra dopo l'annuncio dell'altro ieri di una rosa di tre nomi. «Bisogna individuare un candidato il più possibile attrattivo», dice. Intanto Salvini sente Berlusconi. A pag. 4

Il colloquio
Aponte: crociere e trasporti cargo Msc crescerà con gli aerei Ita



L'armatore: opportunità da cogliere, ai clienti offriremo servizi integrati

Antonio Pane

«Con Ita navi più aerei, meglio il settore cargo e crociere». Lo dice l'imprenditore Aponte. A pag. 9

Carfagna va da don Patriciello: 200milioni per 67 progetti



Terra dei fuochi, patto in chiesa

Santonastaso e Di Caterino in Cronaca

No vax, la truffa delle finte dosi per 150 euro

► Napoli, vaccini spruzzati nell'ovatta: due arresti. Il piano: con il booster green pass senza scadenza

Leandro Del Gaudio

Finte fiale di vaccino e tangenti, in un perverso accordo tra operatori sanitari e incalliti no vax. Azioni simulate di vaccinazione per far risultare la regolarità di singole posizioni e poi accedere al green pass. Accadeva a Napoli, nell'hub della Fagianeria. Due infermieri incastrati dalle telecamere, tra i «clienti» anche alcuni professori. I vaccini venivano spruzzati nell'ovatta. In Cronaca

Napoli

L'inserzione choc «Aspirante receptionist? Manda foto in costume»

«Cercasi receptionist per la nostra azienda». Ma nella richiesta di informazioni serviva una foto in costume. Scoppiò la polemica a Napoli per l'offerta di lavoro di un'azienda al Centro Direzionale. Iuliano a pag. 12

Il trasferimento al Toronto e il futuro in azzurro
Mondiali, Mancini avvisa Insigne
«Fino all'estate nessun problema»



Pino Taormina

«Insigne? Fino all'estate non ci saranno problemi, poi vedremo». Parola del Ct Mancini, dopo la scelta di andare a Toronto. A pag. 16

Serie A spendi e spandi
Il calciomercato a grandi cifre e vogliono gli aiuti

Francesco De Luca

Come sta il calcio italiano, che chiede con forza aiuti al governo per affrontare la crisi economica? Continua a pag. 34

www.lacasareccia.it

la CASARECCIA

Naturale passione, tutta italiana.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 26 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZION

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

Giovedì 27 Gennaio 2022 • S. Angela Merici

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **533.585**

Dosi somministrate in totale: **125.330.299***

Rapporto dosi quotidiane

Rispetto al giorno precedente: **+2,01%**

Rispetto alla settimana precedente: **-15,05%**



Lo stage azzurro
La tentazione di Mancini per i playoff mondiali
«Cambiare è giusto, Balotelli-Immobile si può»
Angeloni nello Sport



In edicola e sul web
Figli o no? Su MoltoDonna i dubbi delle giovani
Moda, cappottini regali
Elisabetta fa tendenza
Un inserto di 24 pagine



L'utilizzo del Pnrr
Le grandi infrastrutture e il dialogo col territorio

Giuseppe Roma

Le vicende istituzionali di questi giorni non mancano di avere sullo sfondo anche la gestione operativa degli investimenti previsti con il Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza. Abbiamo finora ottemperato agli impegni programmatici, all'approvazione delle nuove normative dettate dall'accordo con l'Unione Europea. Ma ci troviamo, ormai, a pochi mesi dal concreto avvio dei numerosi progetti che dovranno dare carburante alla crescita economica e creare lavoro soprattutto per le prossime generazioni.

In questo contesto, le reti infrastrutturali rappresentano quegli investimenti fondamentali per rendere più efficiente il sistema produttivo e migliorare le condizioni di vita dei cittadini. È esperienza comune constatare come i collegamenti ferroviari veloci in direzione "verticale" abbiano rivoluzionato il modo di spostarsi e ravvicinato il nord al centro-sud del paese. Una novità del Pnrr riguarda i collegamenti diagonali, quelli che metteranno in comunicazione, con treni moderni e veloci, la costa tirrenica a quella adriatica, creando una robusta maglia di relazioni trasversali, finora molto deboli proprio per mancanza di efficienti reti di collegamento.

In particolare, le due trasversali ferroviarie ad alta velocità che uniranno Roma con Ancona e Pescara, (...) *Continua a pag. 18*

I partiti verso l'accordo finale

2022 QUIRINALE Trattative a oltranza. Casini in pole, anche Draghi e Cassese in campo
Vertice di centrodestra tre ore prima del voto. Letta: «Sarà un nome super partes»

ROMA Quirinale, si accelera. Dopo il nulla di fatto anche nella terza votazione, oggi il quorum si abbassa e i partiti iniziano a fare sul serio. Trattative a oltranza nella notte. Pierferdinando Casini in pole, anche Mario Draghi e l'ex presidente della Consulta Sabino Cassese in campo. Vertice del centrodestra tre ore prima del voto. Letta: «Sarà un nome super partes». Nell'intesa per il Colle entrano anche i futuri equilibri per la fine della legislatura. **Ajello, Conti, Gentili Malfetano e Pucci** da pag. 2 a pag. 6

Doti necessarie
La dedizione di un Presidente alle istituzioni
Elena Cattaneo
La necessaria attenzione alla "rosa" o al nome che metta tutti d'accordo rischia di far passare in secondo piano il significato dell'elezione (...) *Continua a pag. 18*

L'Europa: incontro con Mosca inopportuno
Putin alle grandi imprese italiane: «Avrete tutto il gas che vi servirà»
ROMA «Forniture sicure per l'Italia. Avendo firmato contratti per tempo, oggi le compagnie energetiche italiane acquistano gas a prezzi favorevoli rispetto al mercato». Così Putin in un videoconferenza con i vertici dei maggiori asset industriali italiani. Una iniziativa giudicata «inopportuna» dalla Ue. **Bisozzi** a pag. 10

Il sindaco di Roma
Gualtieri: «Rifiuti, c'è ancora da fare ma il bilancio è ok»
Francesco Pacifico
«Rifiuti, c'è ancora da fare ma il bilancio è ok». Così Roberto Gualtieri a *Il Messaggero*. *A pag. 9*

Le maestre: distratto, disegna sempre. A 12 anni ingaggiato dalla Nike

Gli scarabocchi milionari di Joe
Il 12enne Joe Whale ingaggiato dalla Nike per i suoi disegni *Bruschi a pag. 13*

Stretta Superbonus cambia la norma sui crediti ceduti

► In vista modifiche al divieto di passaggi plurimi I partiti ai ripari, ma si rischia la bocciatura Ue

Andrea Bassi e Luca Cifoni
Nemmeno il tempo di pubblicare il provvedimento in Gazzetta Ufficiale, che già si annunciano modifiche alla stretta sulla cessione dei crediti del Superbonus. Nel mirino il divieto di "cessione plurima". Che potrebbe slittare. Si rischia la bocciatura Ue. *A pag. 15*

Nuove regole
Niente tamponi per i viaggi Ue e Pass allungato
ROMA Il piano del governo: con la terza dose il Green pass non avrà scadenza. Viaggi in Ue, via i tamponi. *Evangelisti a pag. 8*

Licata, omicidio-suicidio

Strage in famiglia per un'eredità: muoiono in cinque
Valentina Errante
Ite per l'eredità a Licata: uccide il fratello, la cognata e i due nipoti di 11 e 15 anni. Poi si suicida. *A pag. 12*

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Hotel Villa Pamphili ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria.

Hotel VILLA PAMPILI (Roma)

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Per un clima ideale, ogni giorno di più.

Il nostro referente di zona: **MADINI & CLIFFORD** - T. 06/9003807 madinielclifford@mecclima.it

MITSUBISHI ELECTRIC CLIMATIZZAZIONE

JACOBS

CLIMVENETA SOSTANZE ECCELLENTE

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO, SERVE SPENSIERATEZZA

Oggi la Luna viene a trovarvi e ti regala quel pizzicotto di spensieratezza che rende tutto non solo più piacevole ma più divertente. Ti ricorda che è importante ritrovare la dimensione del gioco, soprattutto per superare i tratti scoscesi e impervi della vita. Dentro di te è sempre presente quel bambino capace di ridere anche delle cose difficili, degli errori e dei piccoli fallimenti. Ritrovalo, è quella la chiave. **MANTRA DEL GIORNO** Attraversa le situazioni con la stessa serietà di un bambino quando gioca. *L'oroscopo all'interno*

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 1 (Basilicata) di Roma - vol. 2 • € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma • € 5,80 (solo Roma); "Gli chef la cucina romana" • € 3,80 (solo Roma)

il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 27 gennaio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



OGGI

Michele Brambilla



Premessa: quasi sempre, nella storia della nostra Repubblica, le prime tre votazioni per

il presidente (quelle che richiedono la maggioranza dei due terzi) si sono concluse con una fumata nera. Quindi nessuno scandalo se il successore di Mattarella ancora non c'è. Le trattative e le tattiche per scegliere il capo dello Stato ci sono

sempre state. Ma questa volta la politica sembra divisa come non mai: perfino all'interno degli stessi schieramenti. E questa volta rischia anche di cadere il governo. E forse non è il momento giusto...

Segui il dibattito a pag. 2



Pochi nomi rimasti. Oggi si fa sul serio

Notte di veti e trattative, questa mattina alle 11 la chiama. Per la prima volta il quorum scende al 50%. Coalizioni spaccate Il centrodestra diviso ragiona su Casini, Pd in stand by. I 5S: nessun veto. Le altre opzioni: Draghi, Cartabia, Cassese o Mattarella

Servizi da p. 3 a p. 6

Il Quirinale che sarà

Tempi maturi per l'elezione diretta

Pierfrancesco De Robertis

I giorni di inconcludenti trattative, la solennità di Montecitorio violata dai voti a Terence Hill o a Rocco Siffredi, il ritmo lento di una liturgia dal sapore bizantino si stanno trasformando in uno spot per l'elezione diretta del Capo dello Stato. Secondo i sondaggi tre italiani su quattro ormai la auspicano, e aumenta il numero di forze politiche che sono disposte a sostenerla. Così appaiono maturi i tempi in cui anche l'Italia potrà non solo allinearsi al novero delle grandi democrazie che prevedono la designazione diretta di chi rappresenta l'unità nazionale, ma adegui la Costituzione formale alla Costituzione sostanziale che si è imposta nel tempo. L'Italia è nei fatti già una repubblica presidenziale.

Continua a pagina 2

A 23 ANNI MUORE DA SOLO IN OSPEDALE PER LA BUROCRAZIA ANTIVIRUS LO STRAZIO DELLA MADRE: È INUMANO, CI HANNO VIETATO L'INGRESSO



Il ragazzo fiorentino Simone Benvenuti, 23 anni, è morto dopo essere stato ricoverato in ospedale per una piastrinopenia A causa dei protocolli anti-Covid i familiari non l'hanno potuto salutare

REGOLE COVID SENZA PIETÀ

Ciardi a pagina 9

DALLE CITTÀ

Faenza, l'uomo sotto accusa

Ha sgozzato Ilenia poi ha preso il caffè in casa di un amico

Nel Fascicolo Regionale

Bologna, il Comune in campo

Una task force contro il fenomeno delle baby gang

Orsi e Bianchi in Cronaca

Basket, l'incontro col Consorzio

Pavani resta presidente della Fortitudo

Selleri nel QS



Lo showman: si all'ascensore sul Canal Grande

Fiore e la grana veneziana Lite nel palazzo storico

Rossi a pagina 12



Absoluto a Genova sul caso del mega yacht

Briatore, fine del calvario «Non ha frodato il fisco»

Servizio a pagina 13

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

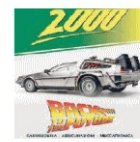
Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ abbinamento obbligatorio con mensile "SALUTE" - Anno CXXCVI - NUMERO 22, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

ANNA FOA: COSÌ L'ITALIA PER PRIMA HA DETTO NO ALL'ODIO ANTISEMITA

IL TESTO DELL'ORAZIONE / PAGINE 38 E 39



IN UN LIBRO LE STORIE DI 25 BIMBI L'orrore dell'Olocausto ha cancellato l'infanzia

VIDLA ARDONE / PAGINA 39

INDICE

Primo piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 9
Commenti	Pagina 15
Economia/Marittimo	Pagina 16
Genova	Pagina 21
Programmi Tv	Pagina 37
Arte	Pagina 38
Sport	Pagina 42

OGGI IN EDICOLA

La vera storia delle sorelle Bucci sopravvissute alla tragedia dell'Olocausto.

IL BAULE DEI SEGRETI

DA STAMATTINA SCENDE IL QUORUM PER L'ELEZIONE. IERI, COME PREVISTO, TERZA FUMATA NERA: MATTARELLA IL PIÙ VOTATO, POI CROSETTO SPINTO DA FDI

Colle, trattative a una svolta

Notte di incontri, oggi il centrodestra decide su Casini. Draghi resiste, giallo sul nome di Cassese Letta: «Impedito un esito pericoloso, si vota domani». Salvini apre: «Una soluzione è possibile»

Da oggi per l'elezione del presidente della Repubblica basterà la maggioranza assoluta, pari a 505 grandi elettori. Il clima politico lascia pensare che la svolta possa essere a un passo. «Una soluzione è possibile», ha detto Salvini. In campo c'è l'ipotesi Casini, che oggi sarà valutata dal centrodestra. Quella di Draghi non è caduta nonostante il no dei Cinquestelle. Nella votazione di ieri 125 preferenze sono andate a Mattarella e 114 a Crosetto, candidato di bandiera di FdI.

SERVIZI / PAGINE 2-5

L'ANALISI

GABRIELE ROMAGNOLI

I GRANDI ELETTORI E LA RECITA A SOGGETTO

C'è il grande elettore che si lava le ascelle della giacca con l'igienizzante. Quella senza il green pass che vuole passare o fa annullare tutto. Quello che consulta l'exienna.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

ROLLI



IL CASO

Emanuele Rossi

Alleanze e posti al sole: la partita parallela dei politici liguri a Roma

Toti punta alla grande alleanza centrista, Rixi potrebbe ritornare al governo in caso di rimpasto, Orlando vuole rafforzare l'asse con M5S. I parlamentari liguri a Roma giocano più partite in una.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

ALSAN MARTINO DI GENOVA

Bruno Viani



La cerimonia nuziale in reparto

Maria Grazia e Vincenzo: le nozze attese 32 anni celebrate in Rianimazione

«Abbiamo vissuto insieme 32 anni, sposarci non era una priorità. E proprio ora che avevamo fissato la data e comprato le fedi, sembrava che sarebbe rimasto un sogno irrealizzabile. Invece...». Invece è accaduto. Maria Grazia Albertoni, 61 anni, e Vincenzo Lanzafame, 72, si sono sposati nel reparto Rianimazione del San Martino di Genova, lui intubato ma perfettamente lucido ha detto il suo "sì" silenzioso col labiale e un cenno del capo.

L'ARTICOLO / PAGINA 24

LA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI GENOVA: NON FRODÒ IL FISCO



Briatore assolto per lo yacht: «Incubo lungo 12 anni»

Briatore sul Force Blue, yacht confiscato e messo all'asta. Ma il reato di frode fiscale non c'era. ALBANESE E FAGANDINI / PAGINA 14

IL COVID

L'allarme di Toti: troppi tamponi il sistema non regge

In Liguria, dall'inizio dell'anno, sono stati eseguiti quasi 1,3 milioni di tamponi. Le strutture e i laboratori di analisi sono in difficoltà e il governatore Toti lancia l'allarme. «Il sistema non può più reggere questo tamponificio. Il governo decida al più presto di tamponare solo i sintomatici». In Liguria scendono di 19 unità i pazienti ospedalizzati. Ma negli ultimi 25 giorni i decessi sono raddoppiati.

L'ARTICOLO / PAGINA 10



GREEN PASS ILLIMITATO PER CHI HA FATTO LA TERZA DOSE DI VACCINO

RUSSO / PAGINA 9

Gli psicologi liguri: disagio da virus per 8 persone su 10

Silvia Pedemonte

Problemi di coppia, difficoltà a rapportarsi con i figli, ansia. Sono alcuni degli effetti della pandemia sulla psiche degli italiani. In Liguria, secondo l'Ordine degli psicologi, 8 persone su 10 hanno vissuto o stanno vivendo situazioni di malessere legate al Covid. Le richieste di aiuto sono in crescita, e per questo gli specialisti del settore chiedono di aggiungere la psicologia di base ai servizi dei distretti Asl.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

GALLAS GROUP

FINALMENTE ANCHE A GENOVA L'AGENZIA BADANTI E GOLF GALLAS GROUP!

010 0899682

CORSO ALESSANDRO DE STEFANIS, 169 WWW.GALLASGROUP.IT

BUONGIORNO

Una ragazzina di nemmeno sedici anni mi racconta che nella sua scuola, soprattutto fra i giovani maschi, l'insulto più diffuso è ebreo di m. Lo si chiama antisemitismo a bassa intensità perché non ha conseguenze, ed è peggio, lo rende senso comune e quotidiano. Dobbiamo pensarci e non solo oggi, nel Giorno della memoria, ricorrenza che corre il rischio, fra i tanti, di marmorizzarsi esclusivamente in quell'ernormità dello sprofondo umano che è stata Auschwitz. Come se l'antisemitismo fosse nato e morto nei lager nazisti, mentre ha attraversato le terre e i millenni dalla Bibbia allo smartphone, e congiunge noi agli antichi con un unico filo dell'infanzia. In Italia si assumano notizie che sembravano perdute, appunto, negli esercizi della memoria: a Livorno un ragazzino è stato preso a calci e sputi da coetanei per-

ché è ebreo; lo scorso mese una studentessa è stata immobilizzata e ricoperta di prosciutto dalle compagne perché è ebrea. Ogni indagine segnala in crescita gli episodi di antisemitismo da molti anni, e specialmente in questi di pandemia, in cui l'inafferrabilità della minaccia virale ingrossa le superstizioni. I social, luogo delle viscere per loro natura, diventano il ricettacolo di quelle eterne menzogne che sono le cariatidi dell'antisemitismo: gli ebrei sono avidi, gli ebrei sono truffatori, gli ebrei sono doppi, gli ebrei sono dei succhiatori di sangue, gli ebrei complozzano contro di noi. Nel Giorno della memoria dobbiamo anzitutto ricordarci che l'antisemitismo ancora erutta da sotto i nostri rancori perché, come disse l'immenso Vasili Grossman, dimmi di quali colpe accusi gli ebrei, ti dirò quali colpe hai. —

Qui e ora | **MATTIA FELTRI**



Edizione chiusa in redazione alle 22.40

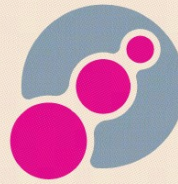
€ 2,50* in Italia — Giovedì 27 Gennaio 2022 — Anno 158^o, Numero 26 — ilssole24ore.com

* in vendita abbinata obbligatoria con i Focus di Il Sole 24 Ore (Il Sole 24 Ore €2,00 - Focus €0,50). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e Focus, in vendita separata.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Dalle 9 il convegno
Telefisco, arrivano le prime indicazioni Pagine fiscali e Covid, stop solo per cause previste dalla legge

Niente Isa per Covid solo per motivi previsti dalla legge. Queste le prime indicazioni dalle risposte delle Entrate a Telefisco. Oggi convegno dalle 9: accesso alla diretta per gli iscritti (iscrizioni chiuse ieri sera).
Pegorin e Kanocchi — a pag. 33-34

varco
DAL 1965 UN RIFERIMENTO SICURO

TRANSIT HYBRID

SCOPRI LA GAMMA FORD DI VEICOLI COMMERCIALI IBRIDI.

Ford

Varco Ford Store Milano - fordvarco.it

FTSE MIB **26619,25** +2,27% | SPREAD BUND 10Y **147,60** +3,50 | €/S **1,1277** +0,08% | BRENT DTD **93,32** +2,91% | **Indici & Numeri** → p. 39-43

IL VOTO PER IL QUIRINALE

Per Mattarella 125 schede Crosetto diventa un caso Sale Casini, spunta Cassese

Fiammeri, Patta e Rogari — a pag. 2 e 3



DEBITO PUBBLICO

L'incertezza innervosisce i mercati e lo spread sale a 147 punti

— servizio a pag. 2

POLITICA 2.0

MATTARELLA E CASINI, QUALI SEGNALI MANDA IL PARLAMENTO

di **Lina Palmerini**
— a pagina 3

L'OSSERVATORIO ONLINE

PNRR, LA FOTOGRAFIA (SENZA SCONTI) DEL SUO CAMMINO

di **Fabio Tamburini**

Sappiamo tutti che, come regola generale, l'operazione più difficile è sempre quella di passare dalle parole ai fatti. Sicuramente questo vale anche nel caso del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'occasione per l'Italia è davvero straordinaria: oltre 220 miliardi di euro per investimenti che possono cambiare la faccia del Paese, fondi resi disponibili dall'Unione europea a condizione che vengano fatte quelle riforme di cui si parla da almeno 30 anni ma che per il momento sono rimaste pure esercitazioni verbali.

— a pagina 9



L'osservatorio. L'iniziativa del Sole 24 Ore si inserisce tra gli eventi del Festival dell'Economia di Trento

IL CRONOPROGRAMMA

Slalom tra bandi, avvisi e gare nel tagliando di metà marzo

Celestina Dominelli — a pag. 6

Tassi, la Fed conferma i rialzi Wall Street fallisce il rimbalzo

Mercati e banche centrali

Ieri tassi invariati «ma presto li rialzeremo per l'inflazione Stop tapering a fine marzo»

Balzo dei listini europei, quelli Usa virano in rosso Petrolio, il Brent vola a 90 \$

La Fed come previsto ha lasciato invariati i tassi (0-0,25%) ma avverte: «A breve sarà appropriato alzarli a causa dell'inflazione ben al di sopra dell'obiettivo del 2%». La banca centrale Usa ha poi confermato entro fine marzo la fine del tapering. Reazione positiva di Wall Street, che poi però ha virato in negativo. Seduta positiva per le Borse europee (Milano +2,3%), che davano per scontata la linea soft della Fed. Sul fronte petrolio, il Brent è balzato a 90 dollari al barile, ai massimi dal 2014.

Longo, Valsania, Lops — a pag. 4-5

DIETRO CROLLI E RIMBALZI

Perché le Borse impazziscono

Morya Longo
— a pag. 4

FALCHI & COLOMBE

UNAROTTA ANCORAFUMOSA

di **Donato Masciandaro**
— a pagina 5

Telecom, mandato al ceo per lo scorporo della rete

Telecomunicazioni

Il cda Telecom, all'unanimità, ha dato mandato all'ad Pietro Labriola di studiare opzioni strategiche sulla rete che prevedano anche la separazione dell'infrastruttura dai servizi.

Olivieri — a pag. 37

MOTO, IL RILANCIO DELLO STORICO MARCHIO



Prodotte a Varese. Nel 2021 per Mv Augusta balzo dei ricavi a 90 milioni di euro

Export e nuovi modelli: Mv Agusta torna a crescere

Luca Orlando — a pag. 17

Smart working, per il 46% sì almeno un giorno

Lavoro & Covid

Lo scorso anno, complice ancora l'emergenza pandemica, 7,2 milioni di lavoratori hanno svolto la loro professione da remoto. In pratica quasi un terzo della forza lavoro era

in smart working. In vista del ritorno alla normalità, con la cessazione dello stato di emergenza prevista per fine marzo, il 46% degli occupati vorrebbe continuare a svolgere la propria attività in modalità agile almeno un giorno a settimana e quasi 1 su 4 per tre o più giorni la settimana. Lo spiega una ricerca dell'Impag.

Poglietti e Tucci — a pag. 6

TV E RACCOLTA PUBBLICITARIA

Sanremo, la Rai punta a battere i record del 2021

Biondi e Prisco — a pag. 19



Amadeus. Il teatro Ariston a Sanremo

PANORAMA

VENTI DI GUERRA

Ucraina, dagli Usa risposte scritte alla Russia sulla sicurezza

La Russia insisteva per avere risposte scritte in merito alla propria sicurezza. E gli Usa le hanno consegnate ieri a Mosca. Il documento contiene «le preoccupazioni che gli Usa e i loro alleati hanno sollevato», e le risposte americane sono coordinate con l'Ucraina e alleati, dice il segretario di Stato americano, Blinken.

— a pagina 12

FINANZA E TECNOLOGIA

A SHANGHAI LA BORSA PER COMPRARE E VENDERE DATI

di **Oreste Pollicino**
e **Giuseppa Finocchiaro**
— a pagina 15

L'EMERGENZA SANITARIA Covid, semplificazioni per scuole e restrizioni

Si va verso il superamento del sistema dei colori delle regioni, la semplificazione delle regole per le scuole e la proroga oltre i sei mesi di validità del pass per chi ha la terza dose.

— a pagina 10

PARLA L'AD DI LINKEM

Rota: «Rete 5G aperta a fondi e altri operatori»

In una intervista al Sole 24 Ore, l'ad di Linkem, Davide Rota, parla del matrimonio con Tiscali, da cui nascerà «il primo operatore Fwa-Fth per quota di mercato».

— a pag. 28

DIFESA

Leonardo, maxi compressa per il drone europeo

Con l'ok del governo spagnolo parte il programma europeo per realizzare un drone comune. Il budget è di 1,7 miliardi. Per l'Italia partecipa il gruppo Leonardo.

— a pagina 18

Nòva 24

Turismo

La crisi non rallenta la transizione ecologica e digitale

Alessia Maccaferri — a pag. 21

Nordovest

Domani nelle edicole di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

MECALUX

I magazzini automatici che incrementano la vostra produttività

02 98836601 mecalux.it

Sanremo, la Rai punta a battere i record del 2021

Biondi e Prisco — a pag. 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 27 gennaio 2022
Anno LXXVIII - Numero 26 - € 1,20
Sant'Angela Merici

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Da ieri sera trattative serie: prova Pierferdinando Casini (con maldipancia nei poli), altrimenti ce la fa Mario Draghi

Piacione contro secchione



Il Tempo di Osho

Grillo e Di Maio le spine nel fianco di Conte



"Manco a scòla consegnavo tutte ste volte in bianco"

Solimene a pagina 4

DI FRANCO BECHIS
Terzo giorno delle votazioni per il Quirinale, terza fumata nera: in conclave ancora nessuno è entrato Papa e ne è uscito né Papa e manco cardinale. In aula qualcosa si è mosso, tanto è che questa volta è stata lontanissima dal quorum perfino la scheda bianca, che resta la più votata da parlamentari che ancora navigano insieme ai loro leader nella nebbia più totale. Il più votato è stato l'attuale capo dello Stato, Sergio Mattarella, che ha raccolto 125 preferenze, il triplo ed oltre rispetto al giorno precedente: (...)

Segue a pagina 3

Elezione da fare in tempi stretti

Salvini avvisa tutti «Sono buono ma non fesso»

DI FRANCESCO STORACE

«Sono buono, ma non fesso». E chissà con chi ce l'aveva ieri sera Matteo Salvini all'assemblea dei suoi grandi elettori, alla vigilia del quarto scrutinio di oggi. Evidentemente c'è chi cuce e c'è chi scuce. E tutti noi vorremmo non assistere più ad uno spettacolo indecente. (...)

Segue a pagina 2

L'ISS svela i dati nascosti sul Covid: la maggioranza non era grave per il virus

Solo 1 morto su 4 in terapia intensiva

Martini a pagina 7

APPROVATO IL PREVENTIVO DI SPESA

Nel Bilancio di Roma soldi allo staff del sindaco briciole a trasporti e rifiuti

Filippi a pagina 13

MA LA NOVITÀ IRRITA I SINDACATI

Ora la carta d'identità si potrà fare anche agli info-point turistici

a pagina 12

la **S** TORACIATA
A pane e acqua un tempo lo si diceva della galera. Letta a volte sembra avere delle premonizioni

il GUSTO di AVERE PERSONALITÀ

COLAVITA
Season your world

Il libro di Svidercoschi sul Giorno della Memoria

Wojtyla e una amicizia più forte dell'orrore

DI ALBERTO FRAJA

È un libro straordinario «Gli amici di Lolek» (Terra Santa Editore, 144 pagine, 14 euro) l'ultima fatica di Gian Franco Svidercoschi, cronista di razza e vaticanista di vaglia. Un libro a metà tra il romanzo epico e il

saggio storico. Vi si narra, attraverso un linguaggio incalzante e coinvolgente, di una comune storia di amicizia fra ragazzi nati e cresciuti nella Polonia dei primi decenni del Novecento. Un'amicizia dolce nei suoi esordi ma destinata, col tempo, a trasformarsi in tragedia. (...)

Segue a pagina 25



Insero estraibile da pagina 17

PNRR
Istruzioni per l'uso

diciannovesimo DOSSIER sulle dogane

C'è chi stronca la svolta verde tedesca e chi prevede l'auto elettrica troppo costosa per il ceto medio Ue
Tino Oldani a pag. 8

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Moratorie in cerca di proroga

Pichetto al Videoforum: allo studio dei tecnici italiani e di Bruxelles modifiche normative per evitare la centrale rischi. E la copertura della sospensione delle rate

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Bonus edilizi - Le check list dei dottori commercialisti

Ufficio per il processo - Il decreto del primo presidente della Corte di cassazione

Fisco - La circolare dell'Agenzia delle entrate in tema di disallineamenti da ibridi

Allo studio del governo italiano e dei tecnici di Bruxelles ci sono «sia modifiche normative, per evitare che i debitori vadano in Centrale rischi, sia l'entità degli stanziamenti da allocare per coprire la sospensione delle rate»: lo ha detto due giorni fa il vicesegretario dello sviluppo economico, Gilberto Pichetto, nel corso del 5° Videoforum nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili organizzato da ItaliaOggi e Casua ragionieri.

Chiarillo a pag. 34

Gasparini: le quarantene vanno cambiate La Dad a ripetizione stressa famiglie e sanità



«L'attuale sistema delle quarantene va resettato. Pensare di mettere argini alla diffusione del virus nelle scuole è ormai un'illusione. Omicron corre troppo veloce, e tenere classi in Dad a ripetizione ha solo il senso di stressare il sistema sanitario e le famiglie». Così Paolo Gasparini, membro esperto del Consiglio superiore di sanità, direttore di genetica medica presso l'Ircs Mastroianni di Trieste e presidente dell'Associazione dei genetisti italiani. «Tenere a casa bambini e ragazzi asintomatici o con un raffreddore solo perché positivi non ha più un senso scientifico. Vadano tutti a scuola, salvo i positivi con sintomi», è la proposta di Gasparini.

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Con tutto il rispetto che merita, ma con il solo scopo di rendere esattamente l'idea di una sua spiccata caratteristica comunicazionale, Giuseppe Conte, quando parla, assomiglia ad un jukebox. In testa, evidentemente, ha già pronta una vasta serie di discorsi (anche fra di loro in contraddizione, non importa) che, quando servono, snocciola con grande scioltezza e disinvoltura, senza fare nemmeno una stacca, come se fossero, appunto, degli sportelli langamente studiati e meditati e quindi sempre disponibili alla bisogna. Ieri ad esempio, parlando di Draghi, Conte ha detto: «Quando la nostra nave è in difficoltà l'Italia ha a disposizione un solo nocchiero capace di farle vincere i mari e costai è Draghi». Sì, lo stesso Draghi contro il quale Conte ha continuato a sparare a palle incatenate fino al giorno prima, definendolo inadeguato al ruolo di premier. Adesso, pur di tenerlo lontano dal Colle, è disposto anche a lodarlo.

BONUS EDILIZI

Pronto il decreto con i nuovi costi massimi ammissibili

Bartoli a pag. 28

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB

SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it
info@gbsoftware.it - 06 97626328

*Cm "La legge di bilancio 2022" a €7,90 in più. **Cm "Il decreto legge fisco- lavoro" a €7,90 in più. ***Cm i bonus fiscali sulla casa a €7,90 in più



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 27 gennaio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←

100% ORZO ITALIANO

OGGI

Agnese Pini



Nel Giorno della Memoria che oggi si celebra per ricordare la liberazione del campo di concentramento di Auschwitz,

abbiamo chiesto ai lettori se si debba fare di più e di meglio per non dimenticare le atrocità del nazifascismo. Dico come la penso: certo che bisogna fare di meglio se oggi, 77 anni dopo la fine della seconda guerra mondiale, siamo costretti a scrivere dell'ennesimo muro anti migranti, lungo 186 chilometri, che la Polonia (membro Ue dal 2004) vuole

costruire ai confini con la Bielorussia. Barriere di metallo alte sei metri, filo spinato, fosse: vi ricorda qualcosa, questa immagine? A me sì. Abbiamo bisogno di più Memoria, e di più umanità. Perché dalla Storia non abbiamo ancora imparato nulla.

Segui il dibattito a pag. 2



Pochi nomi rimasti. Oggi si fa sul serio

Notte di veti e trattative, questa mattina alle 11 la chiama. Per la prima volta il quorum scende al 50%. Coalizioni spaccate Il centrodestra diviso ragiona su Casini, Pd in stand by. I 5S: nessun veto. Le altre opzioni: Draghi, Cartabia, Cassese o Mattarella

Servizi da p. 3 a p. 6

Il Quirinale che sarà

Tempi maturi per l'elezione diretta

Pierfrancesco De Robertis

I giorni di inconcludenti trattative, la solennità di Montecitorio violata dai voti a Terence Hill o a Rocco Siffredi, il ritmo lento di una liturgia dal sapore bizantino si stanno trasformando in uno spot per l'elezione diretta del Capo dello Stato. Secondo i sondaggi tre italiani su quattro ormai la auspicano, e aumenta il numero di forze politiche che sono disposte a sostenerla. Così appaiono maturi i tempi in cui anche l'Italia potrà non solo allinearsi al novero delle grandi democrazie che prevedono la designazione diretta di chi rappresenta l'unità nazionale, ma adegui la Costituzione formale alla Costituzione sostanziale che si è imposta nel tempo. L'Italia è nei fatti già una repubblica presidenziale.

Continua a pagina 2

A 23 ANNI MUORE DA SOLO IN OSPEDALE PER LA BUROCRAZIA ANTIVIRUS LO STRAZIO DELLA MADRE: È INUMANO, CI HANNO VIETATO L'INGRESSO



REGOLE COVID SENZA PIETÀ

Il ragazzo fiorentino Simone Benvenuti, 23 anni, è morto dopo essere stato ricoverato in ospedale per una piastrinopenia. A causa dei protocolli anti-Covid i familiari non l'hanno potuto salutare

Giardi a pagina 9

DALLA CITTÀ

Il caso della Ivv del Valdarno

Bollette da incubo E le aziende devono fermare la produzione

Corsi e Vincenti nel Fascicolo Regionale

In Toscana una legge targata Pd

Pnrr, la protesta contro il rischio "deregulation"

Servizio nel Fascicolo Regionale

Fiorentina

Vlahovic via La città si divide sulla cessione

Servizi in Cronaca



Lo showman: si all'ascensore sul Canal Grande

Fiore e la grana veneziana Lite nel palazzo storico

Rossi a pagina 12



Absoluto a Genova sul caso del mega yacht

Briatore, fine del calvario «Non ha frodato il fisco»

Servizio a pagina 13



VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 22

Giovedì 27 gennaio 2022

Oggi con *Salute*

In Italia € 2,00

La crisi in Ucraina

Biden a Mosca: "No a veti su Kiev nella Nato"

Gli alleati

Stoltenberg alza il livello di allerta

di **Anna Lombardi**

L governo degli Stati Uniti e la Nato hanno recapitato ieri al presidente russo le attese risposte scritte a quelle richieste di "garanzie di sicurezza" avanzate dal Cremlino già a dicembre e poi ribadite la settimana scorsa, durante l'incontro fra Antony Blinken e Serghej Lavrov.

● alle pagine 12 e 13 con servizi di **Brera, Ginori e Mastrobuoni**



▲ **Katerynivka** Un soldato ucraino pattuglia la zona vicina al confine con la Russia

Il caso Italia

I magnati da Putin Ira di America e Ue

di **Vincenzo Nigro**

L' Italia è un partner commerciale centrale per la Russia, i nostri Paesi sono riusciti a mantenere la collaborazione a livelli piuttosto alti». Nel bel mezzo della crisi con l'Ucraina, Vladimir Putin mantiene un impegno preso in novembre con gli industriali italiani.

● alle pagine 10 e 11 con servizi di **Greco e Mastroianni**

LA SFIDA PER IL QUIRINALE

La rosa bipartisan

Terzo scrutinio nullo. Il leader leghista con Fdi e Forza Italia, rinuncia alla spallata e definisce con Letta e Conte una lista di candidati per il Colle. Con Draghi e Casini, entrano Amato, Belloni, Cartabia e Cassese. Il segretario Pd: "Domani avremo il presidente se non ci saranno sorprese"

Implode il centrodestra. FI allo sbando, gelo con Meloni, Salvini gioca da solo

Il commento

Quel vantaggio finito in farsa

di **Stefano Cappellini**

La farsa del centrodestra in vantaggio nei numeri per l'elezione del capo dello Stato è finita. Questo è il non banale risultato della giornata di ieri, la terza di voto a Montecitorio.

● a pagina 25

Il personaggio

L'attesa di Pier con la bussola Dc

di **Claudio Tito**

Sto a casa con le mie figlie. Ho deciso di non parlare più, di non mandare messaggi, di non fare più niente». A tarda sera Pier Ferdinando Casini riaccende per qualche minuto il telefonino.

● a pagina 5

All'interno

Rutelli: "Senza regia si rischia come nel '92"

di **Giovanna Casadio**
● a pagina 6

"Alto profilo", la parola che nasconde il vuoto

di **Giacomo Papi**
● a pagina 8

Da oggi basta la maggioranza semplice per eleggere il Capo dello Stato: Salvini, Conte e Letta hanno una lista di nomi. Lega, Fdi e Fi litigano, e il segretario del Pd punta su domani per un'intesa con i partner di governo. Mattarella ieri il più votato.

di **Ciriaco, De Gregorio, Laura Pucciarelli, Vecchio e Vitale**
● da pagina 2 a pagina 8
e un commento di **Folli** ● a pagina 25

Giornata della Memoria

Yehoshua: vacciniamoci contro l'odio

di **Abraham B. Yehoshua**

Sono passati settantasei anni da quando l'esercito russo liberò il campo di concentramento più terribile mai messo in atto nella storia umana. Auschwitz, un campo tedesco in Polonia dove, nella seconda guerra mondiale, si perfezionò il modo di dare la morte a milioni di prigionieri.

● a pagina 27

Trovati i dischi con le prime voci della Shoah italiana

di **Fiori e Picciotto**
● alle pagine 28 e 29

HERNO

www.herno.com

Intervista su D

Drusilla Foer: vado a Sanremo per ispirare



di **Alessandra Paolini**
● a pagina 30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50
Tel. 06/49821; Fax 06/49823923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con sorelle Bucci
"Il baule dei segreti" € 12,90

NZ



LA STAMPA

GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO • 0,50 € SALUTE ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 156 • N. 25 • IN ITALIA • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • DL 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 • COMMA 1, DOB-TO • www.lastampa.it **GNN**

IN ITALIA E NEL MONDO IL RICORDO DI TUTTE LE VITTIME DELL'OLOCAUSTO MENTRE SI RIPETONO GLI EPISODI DI ANTISEMITISMO



La pietra di inciampo posata a Venezia in memoria della ventunenne veneziana Pia Cesana e di suo figlio Leo, assassinati ad Auschwitz nel 1943

MIRCO TONOLU/EPREMI/AGF

LE CELEBRAZIONI

SHOAH, IL RISCHIO CANCEL CULTURE
LUCETTA SCARAFFIA

Oggi è la più importante delle Giornate della memoria, si commemora la Shoah con l'intenzione soprattutto di educare le giovani generazioni.

LA STORIA

FREUDE LA FORZA DI QUEI 25 BAMBINI
VIOLA ARDONE

«Se solo il mio cuore fosse pietra» è una frase tratta da *La Strada* di Cormac McCarthy, in cui un padre e un figlio avanzano in un mondo abitato da sopravvissuti.

QUEI VALORI CHE FORGIANO LA NOSTRA COSCIENZA

MASSIMO GIANNINI

«Quando Mattarella fu eletto alla più alta carica dello Stato la prima cosa che fece fu recarsi alle Fosse Ardeatine a rendere omaggio alle vittime della barbarie nazifascista. Ecco, mi auguro che il prossimo o la prossima presidente saprà dimostrare analoga cura nel fare della memoria e dei valori antifascisti qualcosa che non amuffisce nella retorica delle celebrazioni ufficiali, ma forgia sempre più saldamente la nostra coscienza popolare e nazionale». Non esistono parole più giuste per celebrare la Giornata in cui il mondo celebra la più spaventosa tragedia del Novecento e l'Italia aspetta che il Parlamento elegga il nuovo Presidente della Repubblica. Lei ha pronunciate Liliana Segre, con la forza

immensa e serena del suo sorriso di donna che le ferite dell'Olocausto le porta nel corpo e nel cuore. Oggi vogliamo gridarle insieme a lei, perché siamo convinti che mentre la nostra attenzione è assorbita dalla politica e dai suoi errori, abbiamo il dovere di ricordare la Storia e i suoi orrori. La Shoah è un abisso nel quale forse non ricadremo. Ma l'odio razziale e l'antisemitismo sono ancora tra noi. Lo dimostra l'ultimo episodio accaduto a Livorno: due ragazzine di 15 anni che minacciano un bambino di 12 di ricacciarlo "nei forni". Abbiamo il dovere di coltivare la Memoria. Lo dobbiamo ai 6 milioni di ebrei che in quei forni sono morti davvero. Lo dobbiamo a noi stessi e ai nostri figli. Perché senza memoria non siamo niente. —

L'ANALISI

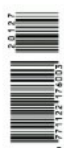
FUMO E CENERE ULTIMO OLTRAGGIO
DONATELLA DI CESARE

Il 27 gennaio '45 le truppe dell'Armata rossa, che già si erano avvicinate, raggiunsero Auschwitz-Birkenau e liberarono i pochi prigionieri ancora in vita.

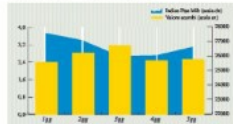
L'ESODO

EL'ITALIA DIVENTÒ LA PORTA DI SION
ELENA LOEWENTHAL

Qualche anno fa il presidente Mattarella fu in Israele in visita ufficiale. Il momento di gran lunga più intenso e toccante fu l'incontro con i bambini di Selvino.



Ftse Mib 26.619,25



BORSA +2,27% **1€ = \$1,1277**

INDICI ESTERI		
Dow Jones	33.928	↓
Nasdaq	13.427	↓
S&P 500	4.514	↓
Esposito	18.459	↑
Zarigo	13.084	↑
Lombardi	7.479	↑
Finis	8.862	↑
VALUTE		
Euro-Dollaro	1.0364	↑
Euro-Yen	138.88	↑
RENDIMENTI		
Btc 10Y	1.200	↑
Banc 10Y	-0,2742	↑
Euro 10Y	148,97	↑
Euro 5Y	161,2	↑
Euro 3M	26,80	↑

Il Fondo monetario chiede al Salvador di farla finita con il bitcoin

Intanto Iqoniq, la crypto per lo sport, brucia gli investimenti dei tifosi e non onora i contratti con club, leghe e scuderie di F1
Bertolino e Bussi a pagina 5

il quotidiano dei mercati finanziari

La couture di Valentino inno alla bellezza universale

Con il suo show parigino la maison lancia un messaggio di inclusione
Baudo in MF Fashion

Anno XXXIII n. 18
Giovedì 27 Gennaio 2022
€2,00 *Cassettini*



Con MF Magazine in formato 10x14,5 (€2,00 + €3,00) Con MF Magazine in formato 10x14,5 (€2,00 + €3,00) Con i Segni del Mondo in formato 10x14,5 (€2,00 + €3,00) *Stato nella versione cartacea della rivista Spedizioni in A.P. art. 1, c. 11, n. 4654, DCB Milano - UAE 1 - AD - CH - A 300 Francia € 3,00

MENTRE A ROMA SI VOTA PER IL COLLE, LO ZAR TAGLIA LA BOLLETTA

Per ora comanda Putin

Il presidente russo riconosce sconti sul prezzo del gas a imprese e consumatori italiani. Prosegue l'allarme sul costo del Brent per la crisi ucraina, salgono benzina e gasolio. Quirinale, i giochi ruotano attorno a Draghi, spunta Cassese. Oggi primo voto chiave

MERCATI POSITIVI: MILANO +2%. LA FED TIENE FERMI I TASSI, WALL ST. AZZERA I GUADAGNI



RINNOVO DEL CDA

La Compagnia di San Paolo conferma il tandem Messina-Gros Pietro

USATO NELLE BATTERIE

L'australiana Vulcan Energy cerca il litio alle porte di Roma

TARGET DI 200 MILIONI

In Piazza Affari a marzo la spac dei vip che investe sulla transizione green



Banca Ifis

Noi di Banca Ifis
finanziamo la tua impresa.
#SmartBankSmartChoice

bancaifis.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti di finanziamento offerti alle imprese, consulta i fogli informativi disponibili presso le filiali e sulle nostre trasparenze del sito www.bancaifis.it

Ansa

Venezia

Porti:Adriatico Settentrionale, trasferito edificio Chioggia

Di Blasio, cinque dipendenti verranno assunti da Authority

(ANSA) - CHIOGGIA (VENEZIA), 26 GEN - E' stato trasferito all' **Autorità** di **Sistema portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** il "Centro Direzionale Servizi Portuali-Palazzina Aspò" di Val da Rio a Chioggia, nell' ambito dell' unificazione amministrativa e gestionale dei porti di Venezia e Chioggia. Lo rende noto il presidente dell' Authority, Fulvio Lino Di Blasio, a margine dell' inaugurazione del nuovo centro tamponi "drive through" a Chioggia. Si procederà ora con l' attività di accertamento dei requisiti di demanialità di altri edifici che completano l' assetto immobiliare del porto, il cui incameramento avverrà a titolo non oneroso ma ex-lege. Per quanto riguarda il personale di dell' Azienda Speciale della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, Di Blasio ha informato che il prossimo mese cinque dipendenti verranno assunti dall' **Autorità** con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, inseriti in organico e collocati presso le Direzioni dell' Ente, coerentemente con le strategie di sviluppo previste. Per le assunzioni l' Authority procederà già domani, in sede di Comitato di Gestione, ad una variazione della pianta organica che sarà sottoposta successivamente all' approvazione da parte del Mims. (ANSA).



Il Nautilus

Venezia

UNIFICAZIONE PORTI VENEZIA E CHIOGGIA

IL PRESIDENTE DI BLASIO: 'AVVIATI A SOLUZIONE POSITIVA L' ACQUISIZIONE AL DEMANIO PORTUALE DEI FABBRICATI IN AREA PORTUALE CLODIENSE E IL PERCORSO DI INTEGRAZIONE FRA IL PERSONALE ASPO E ADSP'.

Chioggia -Il percorso di unificazione amministrativa e gestionale dei porti di Venezia e Chioggia compresi nell' **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale** compie un significativo passo in avanti. Nei giorni scorsi infatti è stato condotto l' accertamento dei requisiti di demanialità del fabbricato n.950 denominato 'Centro Direzionale Servizi Portuali-Palazzina Aspo' ricadente nell' ambito **portuale** Val da Rio e da ora ufficialmente trasferito all' ADSPMAS. Lo ha reso noto Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell' **Autorità di Sistema** dei Porti di Venezia e Chioggia a margine dell' inaugurazione del nuovo centro tamponi 'drive through' istituito nella sede dell' AdSPMAS di Chioggia. Come emerso nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi, appositamente convocata dall' AdSP per perfezionare il processo di allargamento a Chioggia del **Sistema Portuale**, si avviano a soluzione positiva le questioni ancora ad oggi non perfezionate, già all' attenzione della Corte dei Conti: l' acquisizione al Demanio **Portuale** dei fabbricati insistenti sull' area **Portuale** di Chioggia e il percorso di integrazione fra il personale ASPO e AdSP. Circa l' acquisizione degli immobili si procederà con l' attività di accertamento dei requisiti di demanialità di altri edifici che completano l' assetto immobiliare del porto. Si tratta dei fabbricati n. 951 'Palazzina doganale est', n.952 'Gate accesso al porto', n.953 'Palazzina doganale ovest', n.954 'Palazzina servizi portuali' e dei magazzini interni ai terminal n.955, 956, 957, 958, 959, 960. L' incameramento di tale assetto immobiliare avverrà a titolo non oneroso ma ex-lege. Per quanto riguarda il personale di A.S.Po., Azienda Speciale della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, il Presidente Di Blasio ha informato che, nel corso del prossimo mese, cinque dipendenti verranno assunti da ADSPMAS con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, inseriti in organico e collocati, sulla base delle competenze possedute e maturate, presso le Direzioni dell' Ente, coerentemente con le strategie di sviluppo previste. Per le assunzioni l' Authority procederà già domani, in sede di Comitato di Gestione, ad una variazione della pianta organica che sarà sottoposta successivamente all' approvazione da parte del MIMS. Di Blasio ha, infine, ringraziato la Camera di Commercio, oltre a tutti i soggetti che hanno collaborato in questi mesi, fra cui Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Chioggia, Direzione Regionale dell' Agenzia del Demanio, PIOOPP e Ministero per la Funzione Pubblica, per la grande sinergia istituzionale e l' impegno profuso nel raggiungimento di tali risultati. Il Presidente ha, inoltre, precisato che si è trattato di un percorso lungo che continuerà anche nei prossimi mesi e vedrà i due enti lavorare sinergicamente nell' interesse del personale e nel raggiungimento



Il Nautilus

Venezia

dell' obiettivo comune di sviluppo del porto e del territorio.

Unificazione dei porti di Venezia e Chioggia

Di Blasio: prosegue integrazione personale Aspo e AdSp

Redazione

CHIOGGIA Il percorso di unificazione amministrativa e gestionale dei porti di Venezia e Chioggia compresi nell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale compie un significativo passo in avanti. Nei giorni scorsi infatti è stato condotto l'accertamento dei requisiti di demanialità del fabbricato n.950 denominato Centro Direzionale Servizi Portuali-Palazzina Aspo ricadente nell'ambito portuale Val da Rio e da ora ufficialmente trasferito all'**AdSp** MAS. Lo ha reso noto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema dei porti di Venezia e Chioggia a margine dell'inaugurazione del nuovo centro tamponi drive through istituito nella sede dell'**AdSp** MAS di Chioggia. Come emerso nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi, appositamente convocata dall'**AdSp** per perfezionare il processo di allargamento a Chioggia del Sistema portuale, si avviano a soluzione positiva le questioni ancora ad oggi non perfezionate, già all'attenzione della Corte dei Conti: l'acquisizione al Demanio Portuale dei fabbricati insistenti sull'area Portuale di Chioggia e il percorso di integrazione fra il personale ASPO e **AdSp**. Circa l'acquisizione degli immobili si procederà con l'attività di accertamento dei requisiti di demanialità di altri edifici che completano l'assetto immobiliare del porto. Si tratta dei fabbricati n. 951 Palazzina doganale est, n.952 Gate accesso al porto, n.953 Palazzina doganale ovest, n.954 Palazzina servizi portuali e dei magazzini interni ai terminal n.955, 956, 957, 958, 959, 960. L'incameramento di tale assetto immobiliare avverrà a titolo non oneroso ma ex-lege. Per quanto riguarda il personale di A.S.Po., Azienda Speciale della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, il presidente Di Blasio ha informato che, nel corso del prossimo mese, cinque dipendenti verranno assunti da **AdSp** MAS con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, inseriti in organico e collocati, sulla base delle competenze possedute e maturate, presso le Direzioni dell'Ente, coerentemente con le strategie di sviluppo previste. Per le assunzioni l'Authority procederà già domani, in sede di Comitato di Gestione, ad una variazione della pianta organica che sarà sottoposta successivamente all'approvazione da parte del Mims. Di Blasio ha, infine, ringraziato la Camera di Commercio, oltre a tutti i soggetti che hanno collaborato in questi mesi, fra cui Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Chioggia, Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, PIOOPP e Ministero per la Funzione Pubblica, per la grande sinergia istituzionale e l'impegno profuso nel raggiungimento di tali risultati. Il presidente ha, inoltre, precisato che si è trattato di un percorso lungo che continuerà anche nei prossimi mesi e vedrà i due enti lavorare sinergicamente nell'interesse del personale e nel raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del porto e del territorio.



The screenshot shows the top of a news article on the Messaggero Marittimo website. The header includes the logo 'M SC AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHINI SRL' and navigation links for 'SAPORI', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'ALTERNATIVEPORTI'. The main headline reads 'Unificazione dei porti di Venezia e Chioggia' with a sub-headline 'Di Blasio: prosegue integrazione personale Aspo e AdSp'. Below the headline is a photo of Fulvio Lino Di Blasio speaking into a microphone. A small text block below the photo states: 'CHIOGGIA - Il percorso di unificazione amministrativa e gestionale dei porti di Venezia e Chioggia compresi nell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale compie un significativo passo in avanti: nei giorni scorsi infatti è stato condotto l'accertamento dei requisiti di demanialità del fabbricato n.950 denominato "Centro Direzionale Servizi Portuali-Palazzina Aspo" ricadente nell'ambito portuale Val da Rio e da ora ufficialmente trasferito all'AdSp MAS. Lo ha reso noto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema dei porti di Venezia e Chioggia a margine dell'inaugurazione del nuovo centro tamponi drive through istituito nella sede dell'AdSp MAS di Chioggia.' At the bottom of the screenshot, there are buttons for 'ABBONATI O EFFETUA IL LOGIN' and a list of 'ARTICOLI CORRELATI'.

Sea Reporter

Venezia

Unificazione porti di Venezia e Chioggia

Chioggia, 26 gennaio 2022 - Il percorso di unificazione amministrativa e gestionale dei porti di Venezia e Chioggia compresi nell' **Autorità di Sistema portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** compie un significativo passo in avanti. Nei giorni scorsi infatti è stato condotto l' accertamento dei requisiti di demanialità del fabbricato n.950 denominato ' Centro Direzionale Servizi Portuali-Palazzina Aspò ' ricadente nell' ambito **portuale** Val da Rio e da ora ufficialmente trasferito all' ADSPMAS. Lo ha reso noto Fulvio Lino Di Blasio , Presidente dell' **Autorità di Sistema** dei Porti di Venezia e Chioggia a margine dell' inaugurazione del nuovo centro tamponi 'drive through' istituito nella sede dell' AdSPMAS di Chioggia. Come emerso nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi, appositamente convocata dall' AdSP per perfezionare il processo di allargamento a Chioggia del **Sistema Portuale**, si avviano a soluzione positiva le questioni ancora ad oggi non perfezionate, già all' attenzione della Corte dei Conti: l' acquisizione al Demanio **Portuale** dei fabbricati insistenti sull' area **Portuale** di Chioggia e il percorso di integrazione fra il personale ASPO e AdSP. Circa l' acquisizione degli immobili si procederà con l' attività di accertamento dei requisiti di demanialità di altri edifici che completano l' assetto immobiliare del porto. Si tratta dei fabbricati n. 951 'Palazzina doganale est', n.952 'Gate accesso al porto', n.953 'Palazzina doganale ovest', n.954 'Palazzina servizi portuali' e dei magazzini interni ai terminal n.955, 956, 957, 958, 959, 960. L' incameramento di tale assetto immobiliare avverrà a titolo non oneroso ma ex-lege. Per quanto riguarda il personale di A.S.Po., Azienda Speciale della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, il Presidente Di Blasio ha informato che, nel corso del prossimo mese, cinque dipendenti verranno assunti da ADSPMAS con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, inseriti in organico e collocati, sulla base delle competenze possedute e maturate, presso le Direzioni dell' Ente, coerentemente con le strategie di sviluppo previste. Per le assunzioni l' Authority procederà già domani, in sede di Comitato di Gestione, ad una variazione della pianta organica che sarà sottoposta successivamente all' approvazione da parte del MIMS. Di Blasio ha, infine, ringraziato la Camera di Commercio, oltre a tutti i soggetti che hanno collaborato in questi mesi, fra cui Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Chioggia, Direzione Regionale dell' Agenzia del Demanio, PIOOPP e Ministero per la Funzione Pubblica, per la grande sinergia istituzionale e l' impegno profuso nel raggiungimento di tali risultati. Il Presidente ha, inoltre, precisato che si è trattato di un percorso lungo che continuerà anche nei prossimi mesi e vedrà i due enti lavorare sinergicamente nell' interesse del personale e nel raggiungimento dell' obiettivo comune di sviluppo del porto e del territorio.

Redazione Seareporter.it



Venezia-Chioggia, l'unificazione gestionale fa un altro passo avanti

Lo ha reso noto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema dei Porti di Venezia e Chioggia a margine dell'inaugurazione del nuovo centro tamponi

Redazione

Venezia - "Il percorso di unificazione amministrativa e gestionale dei porti di Venezia e Chioggia compresi nell'**Autorità** di **Sistema portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** compie un significativo passo in avanti. Nei giorni scorsi infatti è stato condotto l'accertamento dei requisiti di demanialità del fabbricato n. 950 denominato 'Centro Direzionale Servizi Portuali-Palazzina Aspo' ricadente nell'ambito **portuale** Val da Rio e da ora ufficialmente trasferito all'ADSPMAS". Lo ha reso noto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'**Autorità** di **Sistema** dei Porti di Venezia e Chioggia a margine dell'inaugurazione del nuovo centro tamponi 'drive through' istituito nella sede dell'AdSPMAS di Chioggia. Come emerso nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi, appositamente convocata dall'AdSP per perfezionare il processo di allargamento a Chioggia del **Sistema Portuale**, si avviano a soluzione positiva le questioni ancora ad oggi non perfezionate, già all'attenzione della Corte dei Conti: l'acquisizione al Demanio **Portuale** dei fabbricati insistenti sull'area **Portuale** di Chioggia e il percorso di integrazione fra il personale ASPO e AdSP. Circa l'acquisizione degli immobili si procederà con l'attività di accertamento dei requisiti di demanialità di altri edifici che completano l'assetto immobiliare del porto. Si tratta dei fabbricati n. 951 'Palazzina doganale est', n.952 'Gate accesso al porto', n.953 'Palazzina doganale ovest', n. 954 'Palazzina servizi portuali' e dei magazzini interni ai terminal n. 955, 956, 957, 958, 959, 960. L'incameramento di tale assetto immobiliare avverrà a titolo non oneroso ma ex-lege. Per quanto riguarda il personale di A.S.Po., Azienda Speciale della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, il Presidente Di Blasio ha informato che, nel corso del prossimo mese, cinque dipendenti verranno assunti da ADSPMA S con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, inseriti in organico e collocati, sulla base delle competenze possedute e maturate, presso le Direzioni dell'Ente, coerentemente con le strategie di sviluppo previste. Per le assunzioni l'Authority procederà già domani, in sede di Comitato di Gestione, ad una variazione della pianta organica che sarà sottoposta successivamente all'approvazione da parte del MIMS. Di Blasio ha, infine, ringraziato la Camera di Commercio, oltre a tutti i soggetti che hanno collaborato in questi mesi, fra cui Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Chioggia, Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, PIOOPP e Ministero per la Funzione Pubblica, per la grande sinergia istituzionale e l'impegno profuso nel raggiungimento di tali risultati. Il presidente ha, inoltre, precisato che si è trattato di un percorso lungo che continuerà anche nei prossimi mesi e vedrà i due enti lavorare sinergicamente nell'interesse del personale e nel raggiungimento

Ship Mag

Venezia

dell' obiettivo comune di sviluppo del porto e del territorio.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Campostano chiede più spazi a Genova per il terminal Forest

Il 2021 ha chiuso ai livelli del 2016 ma il terminalista vuole risposte per mantenere i traffici di prodotti forestali

Il terminal operator Forest di **Genova** Sampierdarena si autodefinisce 'un ottimo esempio di resilienza' perché 'non solo ha saputo riprendersi dopo due urti poderosi - l' incendio del magazzino nel 2017 e la pandemia nel 2020 - ma ha dimostrato di saper tornare in tempi record su livelli eccellenti'. La banchina su cui opera è Ponte Somalia, quella fetta di **porto** che nel prossimo futuro pare destinata a ospitare i depositi chimici di Superba e Carmagnani delocalizzandoli da Multedo, per cui la controllata Gruppo Campostano torna a chiedere spazi dove poter lavorare. Nel 2021 Forest è riuscito sia a superare i volumi del 2020 e del 2019 ma anche a ottenere gli stessi risultati del 2016, movimentando circa 116.000 tonnellate di merce, via nave e tramite containers. Gli avviamenti di manodopera Culmv hanno superato il totale di 1.000 'Personale specializzato, incluso in un apposito ruolino' sottolinea il terminalista. Che poi aggiunge: 'E' importante notare che Forest garantisce la redditività per giornata lavorata più elevata del **porto** di **Genova** e fornisce il più alto contributo alle spese generali della Culmv'. L' amministratore delegato Ettore Campostano si è detti 'molto fiero di questi risultati che dimostrano come la professionalità e l' impegno che abbiamo dedicato sono stati in grado di superare due ostacoli enormi come un incendio e il Covid'. L' imprenditore savonese ha poi aggiunto: 'Oltre al rifacimento del magazzino, abbiamo continuato a investire con l' obiettivo di ridurre l' impatto ambientale (ad esempio avviando una campagna di sostituzione dei carrelli con nuovi mezzi elettrici), di aumentare l' efficienza energetica e di potenziare il livello del servizio offerto. Naturalmente, come ogni anello della catena logistica, stiamo facendo, e continueremo a fare, i conti con uno scenario altamente complesso, sia globalmente (l' esplosione del costo delle materie prime e la loro carenza, la criticità negli approvvigionamenti e in genere nell' iter logistico - aggravata dal persistere della pandemia -, il ritorno di fiamma dell' inflazione e la crescita verticale dei costi dell' energia) sia localmente, con l' avvio dei programmi di rinnovamento infrastrutturale del **Porto** di **Genova**'. I risultati ottenuti confermano le potenzialità del terminal secondo Forest: 'Per questo domandiamo da tempo di poter crescere, disponendo di aree più vaste; speriamo che si possa trovare una soluzione adeguata, anche per mantenere a **Genova** il traffico dei prodotti forestali'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porto Spezia: Sommariva, meno gruisti e più automazione

Mezzo milione per formare nuove figure professionali

(ANSA) - GENOVA, 26 GEN - Nel porto del futuro forse ci saranno meno gruisti, ma più tecnici, manutentori e figure professionali in grado di occuparsi e gestire i processi di automazione dello scalo. Il tema dell' occupazione è al centro dell' attenzione alla Spezia, dove è stato approvato nelle scorse settimane il piano dell' organico del porto. In particolare è previsto un impulso importante determinato dall' attuazione degli ampliamenti delle banchine sul Terzo bacino a opera di La Spezia Container Terminal. "L' idea che si sta prospettando - spiega il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** Mario Sommariva - è un terminal semi automatizzato, con gru controllate da remoto. I cambiamenti profondi in atto modificheranno anche alcune delle figure professionali richieste. Sono aspetti ancora da approfondire, ma ci sarà un grosso investimento su figure dedicate alla manutenzione e alla gestione dell' impianto. Figure tecniche, manutentori, più che gruisti". L' investimento previsto dal piano dell' organico del porto è di mezzo milione per formare e adeguare le professionalità presenti. "Il progresso tecnologico non si può arrestare, per l' organizzazione del porto potrebbe tradursi in una possibile contrazione degli organici. Per questo occorre gestire il processo e lavorare sulla riqualificazione del personale esistente". Un polo unico della formazione, legato al navale e alla difesa, era stato proposto dal ministro Andrea Orlando. "Un' idea che personalmente supporto e condivido e credo che nei prossimi mesi anche l' Authority potrà impegnarsi per la realizzazione di un progetto di questo tipo". La crisi determinata dalla pandemia non ha fatto perdere posti di lavoro. Oggi siamo in risalita, si ricomincia ad assumere. Oggi sono circa 1600 gli occupati tra tutte le imprese ex articolo 16, ma allargando a tutto l' indotto arriviamo a 10 mila unità". Oltre alla transizione ecologica e digitale, all' ampliamento delle banchine commerciali, anche la realizzazione del nuovo terminal crociere potrebbe "generare occupazione importante, di tipo stagionale, per i servizi accessori legati al flusso dei passeggeri". (ANSA).



La Spezia: avvicendamento al CSSN

Redazione

LA SPEZIA Avvicendamento al comando del CSSN. Questa mattina il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini ha ricevuto nella sala giunta di Palazzo Civico l'Ammiraglio Ispettore Capo Rosario Gioia Passione, Direttore del Centro di Supporto e Sperimentazione Navale (CSSN) della Marina Militare italiana che lascerà l'incarico, per il suo pensionamento, all'Ammiraglio Ispettore Davide Gabrielli, presente all'incontro. Il primo cittadino del Comune di La Spezia salutato e ringraziato l'Ammiraglio Gioia Passione per la fattiva collaborazione che in questi anni è sempre stata presente tra Comune e CSSN e ha porto all'Ammiraglio Gabrielli i migliori auguri per il nuovo incarico.



Ottime performance per i porti AdSp MLOR

Nel 2021 traffici in ripresa a La Spezia e miglior risultato di sempre a Marina di Carrara

Redazione

LA SPEZIA Ottime performance per i porti dell'Autorità di Sistema portuale Mar Ligure orientale (AdSp MLOR), che hanno chiuso il 2021 con risultati di slancio e ripresa dei traffici commerciali. Per lo scalo di La Spezia, il traffico container conferma le dinamiche di recupero dei volumi persi durante la pandemia, movimentando complessivamente 1.375.626 teu, in incremento del 17,2% sul 2020. In tale dato, si distingue la crescita del 19% del traffico gateway (1.313.846 teu) che, compensando il calo di quello di trasbordo, passato a 61.780 teu (-10,9%), assume maggior valore alla luce dei risultati del trasporto intermodale. Nel 2021 hanno viaggiato su ferro 370.447 teu (+13,2%) su un totale di 8.497 treni, in aumento dell'11,2% rispetto all'anno precedente, composti con 125mila vagoni ferroviari (+4,6%) che hanno trasportato 3.415.661 tonnellate di merce, in aumento del 4,7%. Nel suo complesso il general cargo ha registrato valori positivi di crescita: 11.842.698 t. di merce in container (+7,2%) e 140.030 tons di altre merci varie, incrementate del 152,3%. Di segno opposto, per lo stretto legame dei traffici alle alterne vicende degli approvvigionamenti energetici che stanno subendo i forti condizionamenti di pandemia e transizione, la movimentazione di rinfuse liquide, che ha raggiunto 1.007.661 t., ha subito una flessione del 54,3%, con il Gnl passato a 748 mila t. (-58,1%) e i prodotti raffinati a 172 mila t. (-47,2%). Nonostante il dato molto positivo dei prodotti siderurgici, saliti del 558% a 18.239 tonnellate, anche le rinfuse solide, soprattutto per la chiusura della centrale a carbone Enel, registrano un calo consuntivo del 29,6%, scendendo a 71.269 t., di cui 39.350 t carbone (-41,4%) e 13.680 t minerali (-56,4%). In totale, il porto di La Spezia nel 2021 ha movimentato 13.061.658 tonnellate di merce (-2,5% per il calo rinfuse), di cui 5.300.338 t. in import (-14,8%) e 7.761.320 t. in export, in crescita dell'8,1%. Per quanto riguarda il traffico passeggeri, il settore delle crociere ha manifestato importanti segnali di ripresa, rispetto al grave arresto causato dalla pandemia nel 2020, con 53 navi approdate e il transito di 108 mila passeggeri (+99,7%). Passando poi allo scalo di Marina di Carrara, i risultati conseguiti nel 2021 segnano traguardi storici in tutti i settori, con una movimentazione merci complessiva di 3.462.762 t., incrementata sull'anno precedente del +31,6%, e ottenuta anche grazie al potenziamento dei servizi con la Sardegna e a nuovi collegamenti col Nord Africa. In particolare il general cargo, salito a 3.141.867 t. con una crescita del 26,5%, ha visto un considerevole aumento del traffico container, che nel 2021 ha raggiunto nel porto carrarino il record di 101.288 teu, con crescita del 17,3%. Nel dettaglio, la merce in container è ammontata a 1.281.828 t. (+1,4%), i rotabili a 1.216.696 t. cresciuti del 56,8%, mentre 643.343 sono state le tonnellate riguardanti le altre merci varie, ascese del 45,1%. Anche le performance delle rinfuse solide confermano lo sprint del porto, salite a 320.895 tonnellate



Messaggero Marittimo

La Spezia

con incremento del 117%, distribuite tra prodotti metallurgici (75.575 t.) cresciuti del +127,4%, e granulati (245.320 t.) saliti del 114,1%. Il risultato straordinario di Marina di Carrara è il frutto della diversificazione dei traffici spinta dalla AdSp MLOR, che oltre ai fondamentali pezzi speciali della Baker and Hughes, tra i risultati migliori 2021 vede la crescita del 58,5% delle movimentazioni di FHP. L'insieme di questi risultati commenta il presidente della AdSP Mar Ligure orientale, Mario Sommariva danno ragione agli strumenti e alle iniziative che stiamo mettendo in campo per promuovere e sostenere la crescita del nostro sistema portuale. Seguendo il metodo del dialogo tra imprese, lavoro e territori, ci siamo dotati di un Piano Operativo opportunamente finanziato e di altri progetti collaterali, già in corso di realizzazione, per promuovere traffici, lavoro e sostenibilità ambientale. I risultati 2021 rafforzano l'opera di interconnessione che stiamo conducendo a tutti i livelli, che vede anche il coinvolgimento retroportuale di importanti snodi, come quello di Santo Stefano Magra e il Consorzio Zia, ai quali attendiamo di integrare al più presto la Zona Logistica Speciale di nostra competenza.

Shipping Italy

La Spezia

Il porto di Spezia riorganizza la logistica dei vuoti per risolvere la congestione ai gate

Il secondo step del lavoro di Sommariva per ovviare agli intasamenti di tir al varco Stagnoni si impernia su un limite giornaliero di movimentazione per questa tipologia di contenitori e sulla sinergia col retroporto di Santo Stefano Magra

In leggero anticipo sui tempi previsti dall' ordinanza emanata lo scorso luglio l' Autorità di Sistema Portuale di La Spezia ha definito il secondo intervento volto a risolvere gli intasamenti di tir al varco portuale degli Stagnoni, porta di ingresso principale per i container in transito da e per il porto. Una problematica sempre più sentita in tutti gli scali caratterizzati da forte movimentazione di container, che la nuova ordinanza dell' Adsp attribuisce al crescente peso del traffico containeristico sulle altre tipologie ('flussi di traffico pesante in costante crescita'), alla 'sempre più frequente irregolarità registrata negli scali delle navi in porto', 'all' incremento considerevole della movimentazione di container vuoti', alle 'limitate aree di stoccaggio oggi disponibili'. Da cui lo studio approfondito avviato dall' ente negli ultimi sei mesi. I rilevamenti effettuati 'hanno consentito di apprezzare come, anche in condizioni di traffico piuttosto sostenuto rilevato in diverse giornate del mese di dicembre u.s., si osservino tempi di permanenza medi abbastanza stabili, variabili tra 20 e 30 minuti nelle aree di sosta degli Stagnoni e di poco superiori all' ora (65 minuti) per completare l' intero processo di ingresso e uscita dal porto mercantile, con circa l' 83% dei mezzi caratterizzati da tempi di permanenza inferiori ai 90 minuti e il 17% superiore a tale valore'. Inoltre Adsp ha rilevato 'che dei flussi di traffico di cui predetto fanno parte anche quelli generati dalla consegna di container vuoti nel porto mercantile, con incidenza peraltro crescente e che, in alcune giornate degli ultimi mesi del 2021, ha raggiunto punte del 30% del traffico complessivo in transito attraverso il varco degli Stagnoni, provocando accodamenti'. Per queste ragioni da ieri e per i prossimi tre mesi sarà in vigore una nuova ordinanza sperimentale dell' Adsp, che, sulla base delle suddette rilevazioni, ridisegna l' organizzazione della logistica dei vuoti, nell' auspicio che l' intervento sia già sufficiente a risolvere i problemi di congestione al varco degli Stagnoni. In particolare l' ente guidato da Mario Sommariva stabilisce (richiamando l' accordo di giugno scorso fra associazioni dell' autotrasporto e le rappresentanze armatoriali più Assologistica) che 'la consegna di vuoti all' interno del porto mercantile della Spezia non potrà superare il limite massimo di 300 container giornalmente consegnati presso ciascun Terminal (concessionari ex art.18 Legge n.84/94)'. Non solo, perché questi container andranno distribuiti uniformemente nell' arco della giornata, non scendendo sotto i 25 pezzi/ora fra le 7 e le 19 dei giorni feriali. Qualora ci siano esigenze di movimentare più di 300 vuoti al giorno 'le Società proprietarie o detentrici dei container, in accordo con Terminal portuali ed i Gestori di strutture di deposito esterne

Il secondo step del lavoro di Sommariva per ovviare agli intasamenti di tir al varco Stagnoni si impernia su un limite giornaliero di movimentazione per questa tipologia di contenitori e sulla sinergia col retroporto di Santo Stefano Magra

DI ANDREA MOIZO | 26 GENNAIO 2022

STAMPA

In leggero anticipo sui tempi previsti dall'ordinanza emanata lo scorso luglio l'Autorità di Sistema

Shipping Italy

La Spezia

al **porto** mercantile, dovranno trasferire, preferibilmente via treno e in orario notturno, i vuoti presso le aree di Santo Stefano di Magra, ovvero presso altre strutture interportuali inland, per poterne consentire il ritiro da parte delle Società di autotrasporto presso tali aree'. Tutto ciò dovrà accompagnarsi ad adeguate informative agli spedizionieri 'affinché possano organizzare i servizi di autotrasporto' conformemente ai limiti fissati. E sarà a breve facilitato dall'implementazione di una applicazione informatica che Adsp sta sviluppando e metterà gratuitamente a disposizione degli operatori. Entro i tre mesi di vigenza sperimentale, le disposizioni dell' ordinanza 'potranno dare origine a provvedimenti contenenti incentivi/disincentivi nei confronti dei Terminalisti interessati', mentre è già attivo un sistema sanzionatorio, che prevede un' ammenda di 15 euro per ogni vuoto movimentato in eccedenza ai 300 giornalieri previsti. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

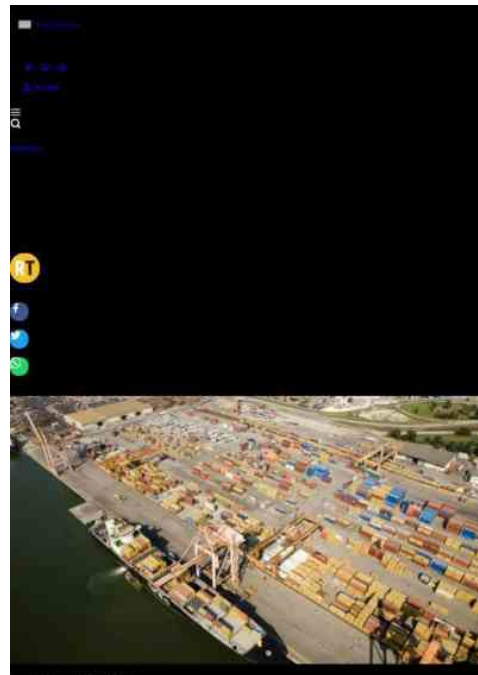
Ravenna Today

Ravenna

Gestione dei rifiuti delle navi, il Tar accoglie il ricorso della società: "Piano da cambiare"

Come sottolineano i giudici, il procedimento di formazione del nuovo Piano di raccolta "doveva tenere in specifico conto che il Comune di Ravenna, con una puntuale previsione, aveva escluso l'assimilazione agli urbani dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico"

Il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi del porto di Ravenna, elaborato dall'Autorità portuale e approvato dalla Regione nel 2016, va cambiato. Il Tar dell'Emilia-Romagna l'11 gennaio scorso ha accolto infatti il ricorso della società Simap (concessionaria fino al 2016, in regime di proroga, del servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi prodotti dalle navi) nella parte in cui dispone l'assimilazione dei rifiuti prodotti agli urbani, in dissonanza con quanto legiferato dal Comune di Ravenna. La vicenda, ricostruisce la sentenza visionata dall'agenzia Dire, nasce da una vertenza del 2016 con un armatore da crociera che pretendeva proprio di classificare determinati rifiuti come assimilabili agli urbani invece che speciali non pericolosi, come invece per Simap, in base al nuovo Piano. Per il precedente, invece, i rifiuti in porto sono "assimilabili agli urbani", mentre per tutte le fasi successive a terra "devono essere catalogati come rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del regolamento comunale". Come sottolineano i giudici, il procedimento di formazione del nuovo Piano di raccolta "doveva tenere in specifico conto che il Comune di Ravenna, con una puntuale previsione, aveva escluso l'assimilazione agli urbani dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico". Anche perché l'Autorità di sistema portuale era "ben consapevole del conflitto, avendolo superato, seppur in via transitoria, con l'ordinanza 4 del 2016, la quale aveva preso atto della contemporanea vigenza di due regolamentazioni contrastanti". Tuttavia, "delle disposizioni di riassetto del sistema di classificazione in coerenza con la disciplina in vigore nel territorio il Piano non ha in alcun modo tenuto conto, né risultano compiuti approfondimenti specifici, che avrebbero dovuto coinvolgere il gestore direttamente interessato". Tutto ciò viene anche confermato dal bando pubblicato il 31 agosto del 2017 per l'affidamento in concessione del servizio, dove si precisa che "in merito alla classificazione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico si segnalano alcune discrasie tra il Piano portuale e i diversi piani di gestione dei rifiuti e la regolamentazione del Comune di Ravenna. Nello specifico i suddetti strumenti classificano i rifiuti prodotti dalle navi speciali e pertanto non urbani né assimilabili agli urbani, diversamente da quanto previsto dal Piano portuale". Insomma, sentenza il Tar, "il Piano oggetto di gravame ha in modo improvvido bypassato l'antinomia tra la classificazione dei rifiuti dal medesimo disposta e quella enucleata nel regolamento dell'Ente locale, e gli attori pubblici competenti non hanno affrontato il tema controverso né vagliato possibili opzioni condivise". Per cui viene accolto il ricorso e condannate Autorità e Regione a pagare 2.500 euro a testa a titolo di compenso per la difesa tecnica, oltre a oneri di legge. (Dire)



Pialassa Baiona e mercato ittico, Ancisi (LpRa): "Il protocollo di recupero del Ministero è carta straccia"

"Prendere impegni pubblici per conto dei cittadini e non rispettarli non è serio. I contraenti danneggiati, in questo caso soprattutto il Comune di Ravenna, dovrebbero far valere le loro ragioni", dichiara il consigliere Ancisi

Il Protocollo d' intesa per il recupero e la valorizzazione della pialassa Baiona e del vecchio edificio del mercato ittico di Marina di Ravenna sono carta straccia. Questo è quanto afferma Alvaro Ancisi, consigliere comunale di Lista per Ravenna che, il 13 dicembre aveva presentato al sindaco un' interrogazione ad hoc. "Il 3 agosto 2017 aveva avuto molto rilievo pubblico a Ravenna la firma, presente il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina, di un Protocollo d' intesa finalizzato al recupero e alla valorizzazione della pialassa Baiona e del vecchio edificio del mercato ittico di Marina di Ravenna - ricorda Ancisi - L' accordo, sottoscritto dal Ministero, dalla Regione, dal Comune, dall' **Autorità portuale** e dal Parco del Delta, avrebbe compiuto opere per oltre cinque milioni di euro contando sul FEAMP, Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020. Il 29 settembre 2017 il Comune dichiarò che si stava già 'passando alla costruzione di un accordo operativo', con l' obiettivo di 'mettere il tutto a gara entro il 2019'. Non essendosene saputo più niente, chiesi dunque al sindaco se intendesse riferire puntualmente sullo stato di vita o di decesso del suddetto protocollo d' intesa". Il consigliere di Lista per Ravenna, rende quindi nota la risposta dell' assessore Giacomo Costantini sulla questione: "Il Servizio Tutela Ambiente e Territorio ha inviato nel settembre 2017 al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, una proposta progettuale per la vivificazione della Pialassa della Baiona, che prevedeva l' apertura di due nuove bocche lagunari sul fiume Lamone, per aumentare il ricambio idrico della zona umida. Nonostante alcuni solleciti, il Ministero non ha mai risposto". "Siccome la risposta neppure accenna al recupero del mercato ittico di Marina di Ravenna, è certo che quel protocollo, passati inutilmente quattro anni e mezzo, è diventato carta straccia - spiega Ancisi - Prendere impegni pubblici per conto dei cittadini e non rispettarli non è serio. I contraenti danneggiati, in questo caso soprattutto il Comune di Ravenna, dovrebbero far valere le loro ragioni non solo accettando in silenzio di non ricevere risposta alle proprie proposte applicative, ma sollevando pubblicamente le giuste rimostranze e attivando ogni canale politico utile a che non vengano insabbiate. Nel campo della pesca interna, la competenza diretta è peraltro della Regione, a cui si dovrebbe dunque fare riferimento". "Riguardo all' apertura di due nuove bocche della pialassa Baiona sul fiume Lamone, l' assessore Costantini ha tuttavia fornito la seguente assicurazione: 'L' ipotesi progettuale è in fase di perfezionamento da parte del Servizio e del Parco del Delta del Po, in collaborazione gratuita con ISPRA e con l' Università di Venezia, per la predisposizione di un progetto



Ravenna Today

Ravenna

LIFE o POR-FESR da candidare nel 2022'. Ma questo è solo il punto e a capo di un aspetto di questa storia, del quale possiamo solo augurarci che abbia sorte migliore - conclude Ancisi - Non basterebbe comunque al recupero/valorizzazione della pialassa Baiona, ma rinvia all' infinito quello del mercato ittico di Marina di Ravenna".

Ancisi (LpR): Carta straccia il protocollo per il recupero della Pialassa Baiona e del mercato ittico di Marina

La risposta dell' assessore Costantini Riportiamo di seguito le parole di Alvaro Ancisi (capogruppo di Lista per Ravenna - Polo civico popolare): "Il 13 dicembre scorso, ho presentato al sindaco un' interrogazione con questo oggetto: 'Recupero della Pialassa Baiona e del mercato ittico. Protocollo d' intesa del 2017 sparito nel nulla' . Il 3 agosto 2017 aveva avuto molto rilievo pubblico a Ravenna la firma, presente il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina, di un Protocollo d' intesa finalizzato al recupero e alla valorizzazione della pialassa Baiona e del vecchio edificio del mercato ittico di Marina di Ravenna. L' accordo, sottoscritto dal Ministero, dalla Regione, dal Comune, dall' **Autorità portuale** e dal Parco del Delta, avrebbe compiuto opere per oltre cinque milioni di euro contando sul FEAMP, Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020. Il 29 settembre 2017 il Comune dichiarò che si stava già 'passando alla costruzione di un accordo operativo' , con l' obiettivo di 'mettere il tutto a gara entro il 2019' . Non essendosene saputo più niente, chiesi dunque al sindaco se intendesse riferire puntualmente sullo stato di vita o di decesso del suddetto protocollo d' intesa.

Purtroppo, la risposta, datami dall' assessore Giacomo Costantini è stata nel merito la seguente (allegata): 'In relazione all' accordo siglato di cui all' oggetto, il Servizio Tutela Ambiente e Territorio ha inviato nel settembre 2017 al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, una proposta progettuale per la vivificazione della Pialassa della Baiona, che prevedeva l' apertura di due nuove bocche lagunari sul fiume Lamone, per aumentare il ricambio idrico della zona umida. Nonostante alcuni solleciti, il Ministero non ha mai risposto'. Siccome la risposta neppure accenna al recupero del mercato ittico di Marina di Ravenna, è certo che quel protocollo, passati inutilmente quattro anni e mezzo, è diventato carta straccia. Prendere impegni pubblici per conto dei cittadini e non rispettarli non è serio. I contraenti danneggiati, in questo caso soprattutto il Comune di Ravenna, dovrebbero far valere le loro ragioni non solo accettando in silenzio di non ricevere risposta alle proprie proposte applicative, ma sollevando pubblicamente le giuste rimostranze e attivando ogni canale politico utile a che non vengano insabbiate. Nel campo della pesca interna, la competenza diretta è peraltro della Regione, a cui si dovrebbe dunque fare riferimento. Riguardo all' apertura di due nuove bocche della pialassa Baiona sul fiume Lamone, l' assessore Costantini ha tuttavia fornito la seguente assicurazione: 'L' ipotesi progettuale è in fase di perfezionamento da parte del Servizio e del Parco del Delta del Po, in collaborazione gratuita con ISPRA e con l' Università di Venezia, per la predisposizione di un progetto LIFE o POR-FESR da candidare nel 2022'. Ma questo è solo il punto e a capo di un aspetto di questa storia, del quale possiamo solo augurarci che abbia sorte migliore. Non basterebbe comunque al 'recupero/valorizzazione

The screenshot shows the article page on Ravenna24Ore.it. The main headline is "Ancisi (LpR): Carta straccia il protocollo per il recupero della Pialassa Baiona e del mercato ittico di Marina". Below the headline, there is a sub-headline: "La risposta dell'assessore Costantini". There are two images: one showing a landscape of the Pialassa Baiona and another showing the 'MERCATO DELLA PACE' building. The article text is partially visible, starting with "Riportiamo di seguito le parole di Alvaro Ancisi (capogruppo di Lista per Ravenna - Polo civico popolare):".

della pialassa Baiona' , ma rinvia all' infinito quello del mercato ittico di Marina di Ravenna". Allegati.

Il protocollo per il recupero della Pialassa Baiona e del Mercato ittico di Marina di Ravenna è sfumato nel nulla. La denuncia di Ancisi (LpRa)

Redazione

Alvaro Ancisi, capogruppo in Comune di Lista per Ravenna - Polo civico popolare, ha presentato lo scorso 13 dicembre al sindaco Michele de Pascale un'interrogazione per conoscere le sorti di un progetto di recupero della Pialassa Baiona e del mercato ittico di Marina di Ravenna, per il quale si era firmato un Protocollo d'intesa nel 2017 con l'allora Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina, la Regione, il Comune, l'**Autorità portuale** e il Parco del Delta. Nel protocollo, ricorda Ancisi, erano

previste opere per oltre cinque milioni di euro contando sul FEAMP, Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020. 'Il 29 settembre 2017 il Comune dichiarò che si stava già 'passando alla costruzione di un accordo operativo', con l'obiettivo di 'mettere il tutto a gara entro il 2019' - precisa Ancisi -. Non essendosene saputo più niente, chiesi dunque al sindaco se intendesse riferire puntualmente sullo stato di vita o di decesso del suddetto protocollo d'intesa'. La risposta, spiega il consigliere di opposizione, è arrivata per mano dell'assessore Giacomo Costantini, che ha spiegato: 'In relazione all'accordo siglato di cui all'oggetto, il Servizio Tutela Ambiente e Territorio ha

inviato nel settembre 2017 al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, una proposta progettuale per la vivificazione della Pialassa della Baiona, che prevedeva l'apertura di due nuove bocche lagunari sul fiume Lamone, per aumentare il ricambio idrico della zona umida. Nonostante alcuni solleciti, il Ministero non ha mai risposto'. 'Siccome la risposta neppure accenna al recupero del mercato ittico di Marina di Ravenna, è certo che quel protocollo, passati inutilmente quattro anni e mezzo, è diventato carta straccia - commenta Ancisi -. Prendere impegni pubblici per conto dei cittadini e non rispettarli non è serio. I contraenti danneggiati, in questo caso soprattutto il Comune di Ravenna, dovrebbero far valere le loro ragioni non solo accettando in silenzio di non ricevere risposta alle proprie proposte applicative, ma sollevando pubblicamente le giuste rimostranze e attivando ogni canale politico utile a che non vengano insabbiate. Nel campo della pesca interna, la competenza diretta è peraltro della Regione, a cui si dovrebbe dunque fare riferimento'. 'Riguardo all'apertura di due nuove bocche della pialassa Baiona sul fiume Lamone - conclude il leader di Lista per Ravenna -, l'assessore Costantini ha tuttavia fornito la seguente assicurazione: 'L'ipotesi progettuale è in fase di perfezionamento da parte del Servizio e del Parco del Delta del Po, in collaborazione gratuita con ISPRA e con l'Università di Venezia, per la predisposizione di un progetto LIFE o POR-FESR da candidare nel 2022'. Ma questo è solo il punto e a capo di un aspetto di questa storia, del quale possiamo solo augurarci che abbia sorte migliore. Non basterebbe comunque al 'recupero/valorizzazione della pialassa Baiona', ma rinvia all'infinito quello del mercato ittico di Marina di Ravenna'.



Porto di Ravenna. La Commissione regionale Ambiente approva il piano per la Zona logistica semplificata

Redazione

Un articolato piano, ha ricordato il relatore di maggioranza Gianni Bessi (Pd) nella seduta della Commissione Ambiente, Territorio e Mobilità presieduta da Stefano Caliandro, che copre un' estensione di quasi 5mila ettari in tutta la regione per le zone in connessione diretta con il porto di Ravenna, determinando, all' interno del perimetro delineato, un' azione di semplificazione amministrativa, incentivazioni di carattere fiscale, doganale e finanziario che vadano a promuovere lo sviluppo del sistema produttivo e logistico territoriale per le imprese in essa insediate e per attrarre l' insediamento di nuove realtà e nuovi investimenti. Questo, in sintesi, il contenuto di un progetto che mira a creare un sistema eterogeneo complesso, composto da porzioni di territorio regionale, dalle imprese che vi operano e dalle infrastrutture che le collegano al porto ravennate. La Zona logistica semplificata (ZLS) dell' Emilia-Romagna ha individuato le varie zone sulla base di criteri funzionali, economici e urbanistici di stretta connessione con il porto industriale di Ravenna e ricomprende 25 zone logistiche e 8 categorie produttive che rappresentano il 10% delle imprese regionali, il 25% di occupati totali ma soprattutto che interessano il 93% dell' import e il 96% dell' export regionale. Strettamente connessa alla ZLS emiliano-romagnola è la richiesta di inserimento delle due province occidentali della Regione (Parma e Piacenza) nell' analogo zona del Mar Ligure, dal momento che sono innumerevoli e consolidati i legami industriali e commerciali con i porti di Genova e La Spezia. Perplexità da parte del relatore di minoranza Fabio Rainieri (Lega) riguardano anche la mancata quantificazione delle risorse destinate agli interventi in aggiunta a quelli statali ma l' Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio Andrea Corsini ha chiarito che in questa fase è assolutamente prioritario ragionare sui tipi di strumenti che faranno parte della ZLS e solo dopo l' approvazione del governo vi sarà la quantificazione delle risorse. Prima del voto, sono state avanzate due proposte emendative da parte di Marco Mastacchi (Rete Civica) e dei consiglieri Pd Marco Fabbri e Marcella Zappaterra. Nel primo caso (respinto dalla Commissione) si chiedeva l' inserimento nella ZLS regionale di due aree produttive nella provincia di Ravenna (San Pietro in Vincoli e San Pietro in Campiano), mentre nel secondo emendamento (accolto dalla Commissione) si è proposto un leggero ampliamento delle zone già definite per ricomprendere due importanti aziende del territorio ferrarese. La prossima settimana il documento redatto dalla Giunta andrà al voto dell' Assemblea e poi sarà inviato al governo per la decisione finale.



Ancisi (LpRa): Carta straccia il protocollo per il recupero della pialassa Baiona e del mercato ittico di Marina

Il 13 dicembre scorso, ho presentato al sindaco un'interrogazione con questo oggetto: 'Recupero della Pialassa Baiona e del mercato ittico. Protocollo d'intesa del 2017 sparito nel nulla'. Il 3 agosto 2017 aveva avuto molto rilievo pubblico a Ravenna la firma, presente il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina, di un Protocollo d'intesa finalizzato al recupero e alla valorizzazione della pialassa Baiona e del vecchio edificio del mercato ittico di Marina di Ravenna. L'accordo, sottoscritto dal Ministero, dalla Regione, dal Comune, dall'**Autorità portuale** e dal Parco del Delta, avrebbe compiuto opere per oltre cinque milioni di euro contando sul FEAMP, Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020. Il 29 settembre 2017 il Comune dichiarò che si stava già 'passando alla costruzione di un accordo operativo', con l'obiettivo di 'mettere il tutto a gara entro il 2019'. Non essendosene saputo più niente, chiesi dunque al sindaco se intendesse riferire puntualmente sullo stato di vita o di decesso del suddetto protocollo d'intesa. Purtroppo, la risposta, datami dall'assessore Giacomo Costantini è stata nel merito la seguente: 'In relazione all'accordo siglato di cui all'oggetto, il Servizio Tutela Ambiente e Territorio ha inviato nel settembre 2017 al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, una proposta progettuale per la vivificazione della Pialassa della Baiona, che prevedeva l'apertura di due nuove bocche lagunari sul fiume Lamone, per aumentare il ricambio idrico della zona umida. Nonostante alcuni solleciti, il Ministero non ha mai risposto'. Siccome la risposta neppure accenna al recupero del mercato ittico di Marina di Ravenna, è certo che quel protocollo, passati inutilmente quattro anni e mezzo, è diventato carta straccia. Prendere impegni pubblici per conto dei cittadini e non rispettarli non è serio. I contraenti danneggiati, in questo caso soprattutto il Comune di Ravenna, dovrebbero far valere le loro ragioni non solo accettando in silenzio di non ricevere risposta alle proprie proposte applicative, ma sollevando pubblicamente le giuste rimostranze e attivando ogni canale politico utile a che non vengano insabbiate. Nel campo della pesca interna, la competenza diretta è peraltro della Regione, a cui si dovrebbe dunque fare riferimento. Riguardo all'apertura di due nuove bocche della pialassa Baiona sul fiume Lamone, l'assessore Costantini ha tuttavia fornito la seguente assicurazione: 'L'ipotesi progettuale è in fase di perfezionamento da parte del Servizio e del Parco del Delta del Po, in collaborazione gratuita con ISPRA e con l'Università di Venezia, per la predisposizione di un progetto LIFE o POR-FESR da candidare nel 2022'. Ma questo è solo il punto e a capo di un aspetto di questa storia, del quale possiamo solo augurarci che abbia sorte migliore. Non basterebbe comunque al 'recupero/valorizzazione della pialassa Baiona', ma rinvia all'infinito quello del mercato ittico di Marina di Ravenna.



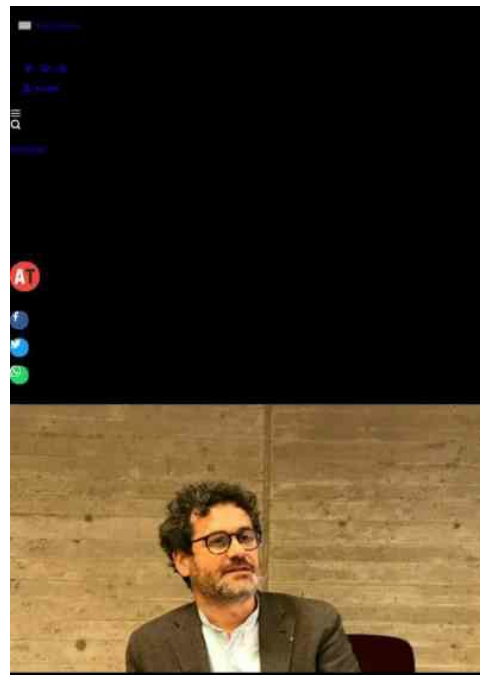
Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Fondi per il porto Traiano alla Soprintendenza, Marasca: «Ricostruire il rapporto millenario con il mare»

L'assessore commenta la notizia del milione e ottocentomila euro destinati dal Ministero per i Beni Culturali alla Soprintendenza di Ancona per interventi sul porto traiano e non solo

«I finanziamenti ministeriali per l'area archeologica del Porto Antico e, più in generale, per il patrimonio archeologico e storico-culturale della città, si raccordano perfettamente ai progetti che abbiamo avviato, a partire dal Piano strategico e dal progetto Iti-Waterfront seguito dall'assessore Ida Simonella, per dare ad Ancona una dignità storica e culturale all'altezza, ricostruendo il suo rapporto millenario con il mare». Così commenta l'assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Ancona, Paolo Marasca la notizia del milione e ottocentomila euro destinati dal Ministero per i Beni Culturali alla Soprintendenza di Ancona per interventi sul porto traiano e su un dipinto custodito nella Chiesa di San Francesco alle Scale, ovvero la tavola di Pellegrino Tibaldi, raffigurante Il Battesimo di Cristo. «Ringrazio innanzitutto la Soprintendenza per tutto il lavoro svolto e l'impegno per la futura creazione del percorso guidato per la visita degli scavi e la possibile copertura dell'area gli fa eco l'assessore al Piano Strategico, Ida Simonella, la quale continua: La Soprintendenza ha la competenza e la responsabilità sul porto traiano; queste risorse e attività, giustamente gestite dalla Soprintendenza archeologica, si inseriscono nel progetto di recupero che abbiamo disegnato per il waterfront e, in particolare, in quel tratto che va dal sacello medioevale a Piazza Dante, fino alla piazzetta accanto alla casa del capitano. Questo percorso archeologico viene finanziato con i fondi del waterfront; siamo nella fase di conclusione del progetto definitivo. Quindi, tra poco, andremo alla gara d'appalto appena redatto il progetto esecutivo». Dei fondi ministeriali, un milione e centomila euro, serviranno per la messa in sicurezza e il restauro delle strutture murarie del porto romano di Ancona oltre alla creazione di uno specifico percorso di visita per il pubblico. I risultati che si stanno, via via raccogliendo, attorno alla nuova visione del waterfront, sono frutto di un lavoro meticoloso che prosegue da tempo, come spiega anche l'assessore Marasca: «Questo è un discorso che, non è scontato, si sta facendo a più voci da anni: Autorità Portuale, Soprintendenza, Comune, Università, e che sta coinvolgendo sempre più soggetti anche privati del territorio. Lo Stato, con i suoi soldi ma, anche, con la speditezza nello spenderli, è determinante per chiudere il cerchio. C'è anche un altro aspetto che va sottolineato, ed è la reputazione crescente di Ancona, che fa sì che il Ministero della Cultura veda con maggiore chiarezza e continuità la città e ne riconosca il valore. Ci abbiamo lavorato a lungo, con vari strumenti, tra cui la costruzione di un dossier di altissimo e riconosciuto livello per la nostra candidatura a Capitale italiana della cultura. Essere visti, e ritenuti credibili, dallo Stato, in questo caso da un Ministero che ha imparato a conoscerci, porta prestigio, ma soprattutto apre la strada a legami e risorse che ci servono come il pane, perché



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

questa città è meravigliosa e in fermento» conclude Paolo Marasca.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Fondi per il porto Traiano alla Soprintendenza, Marasca: "Ricostruire il rapporto millenario con il mare"

L'assessore commenta la notizia del milione e ottocentomila euro destinati dal Ministero per i Beni Culturali alla Soprintendenza di Ancona per interventi sul porto traiano e non solo

«I finanziamenti ministeriali per l' area archeologica del Porto Antico e, più in generale, per il patrimonio archeologico e storico-culturale della città, si raccordano perfettamente ai progetti che abbiamo avviato, a partire dal Piano strategico e dal progetto Ili-Waterfront seguito dall' assessore Ida Simonella, per dare ad Ancona una dignità storica e culturale all' altezza, ricostruendo il suo rapporto millenario con il mare». Così commenta l' assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Ancona, Paolo Marasca la notizia del milione e ottocentomila euro destinati dal Ministero per i Beni Culturali alla Soprintendenza di Ancona per interventi sul porto traiano e su un dipinto custodito nella Chiesa di San Francesco alle Scale, ovvero la tavola di Pellegrino Tibaldi, raffigurante "Il Battesimo di Cristo". «Ringrazio innanzitutto la Soprintendenza per tutto il lavoro svolto e l' impegno per la futura creazione del percorso guidato per la visita degli scavi e la possibile copertura dell' area" gli fa eco l' assessore al Piano Strategico, Ida Simonella, la quale continua: "La Soprintendenza ha la competenza e la responsabilità sul porto traiano; queste risorse e attività, giustamente gestite dalla Soprintendenza archeologica, si inseriscono nel progetto di recupero che abbiamo disegnato per il waterfront e, in particolare, in quel tratto che va dal sacello medioevale a Piazza Dante, fino alla piazzetta accanto alla casa del capitano. Questo percorso archeologico viene finanziato con i fondi del waterfront; siamo nella fase di conclusione del progetto definitivo. Quindi, tra poco, andremo alla gara d' appalto appena redatto il progetto esecutivo». Dei fondi ministeriali, un milione e centomila euro, serviranno per la messa in sicurezza e il restauro delle strutture murarie del porto romano di Ancona oltre alla creazione di uno specifico percorso di visita per il pubblico. I risultati che si stanno, via via raccogliendo, attorno alla nuova visione del waterfront, sono frutto di un lavoro meticoloso che prosegue da tempo, come spiega anche l' assessore Marasca: «Questo è un discorso che, non è scontato, si sta facendo a più voci da anni: **Autorità Portuale**, Soprintendenza, Comune, Università, e che sta coinvolgendo sempre più soggetti anche privati del territorio. Lo Stato, con i suoi soldi ma, anche, con la speditezza nello spenderli, è determinante per chiudere il cerchio. C' è anche un altro aspetto che va sottolineato, ed è la reputazione crescente di Ancona, che fa sì che il Ministero della Cultura veda con maggiore chiarezza e continuità la città e ne riconosca il valore. Ci abbiamo lavorato a lungo, con vari strumenti, tra cui la costruzione di un dossier di altissimo e riconosciuto livello per la nostra candidatura a Capitale italiana della cultura. Essere visti, e ritenuti credibili, dallo Stato, in questo caso da un Ministero che ha imparato a conoscerci, porta prestigio, ma soprattutto apre la strada a legami e



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

risorse che ci servono come il pane, perché questa città è meravigliosa e in fermento» conclude Paolo Marasca.

In arrivo fondi ministeriali per il restauro del Porto Traiano di Ancona

Si tratta di un finanziamento di poco inferiore ai 2 milioni di euro

"I finanziamenti ministeriali per l' area archeologica del Porto Antico e, più in generale, per il patrimonio archeologico e storico-culturale della città, si raccordano perfettamente ai progetti che abbiamo avviato, a partire dal Piano strategico e dal progetto ITI-Waterfront seguito dall' assessore Ida Simonella, per dare ad Ancona una dignità storica e culturale all' altezza, ricostruendo il suo rapporto millenario con il mare". Così commenta l' assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Ancona, Paolo Marasca la notizia del milione e ottocentomila euro destinati dal Ministero per i Beni Culturali alla Soprintendenza di Ancona per interventi sul porto traiano e su un dipinto custodito nella Chiesa di San Francesco alle Scale, ovvero la tavola di Pellegrino Tibaldi, raffigurante "Il Battesimo di Cristo". "Ringrazio innanzitutto la Soprintendenza per tutto il lavoro svolto e l' impegno per la futura creazione del percorso guidato per la visita degli scavi e la possibile copertura dell' area" gli fa eco l' assessore al Piano Strategico, Ida Simonella , la quale continua: "La Soprintendenza ha la competenza e la responsabilità sul porto traiano; queste risorse e attività, giustamente gestite dalla Soprintendenza archeologica, si inseriscono nel progetto di recupero che abbiamo disegnato per il waterfront e, in particolare, in quel tratto che va dal sacello medioevale a Piazza Dante, fino alla piazzetta accanto alla casa del capitano. Questo percorso archeologico viene finanziato con i fondi del waterfront; siamo nella fase di conclusione del progetto definitivo. Quindi, tra poco, andremo alla gara d' appalto appena redatto il progetto esecutivo". Dei fondi ministeriali, un milione e centomila euro, serviranno per la messa in sicurezza e il restauro delle strutture murarie del porto romano di Ancona oltre alla creazione di uno specifico percorso di visita per il pubblico. I risultati che si stanno, via via raccogliendo, attorno alla nuova visione del waterfront, sono frutto di un lavoro meticoloso che prosegue da tempo, come spiega anche l' assessore Marasca: "Questo è un discorso che, non è scontato, si sta facendo a più voci da anni: **Autorità Portuale**, Soprintendenza, Comune, Università, e che sta coinvolgendo sempre più soggetti anche privati del territorio. Lo Stato, con i suoi soldi ma, anche, con la speditezza nello spenderli, è determinante per chiudere il cerchio. C' è anche un altro aspetto che va sottolineato, ed è la reputazione crescente di Ancona, che fa sì che il Ministero della Cultura veda con maggiore chiarezza e continuità la città e ne riconosca il valore. Ci abbiamo lavorato a lungo, con vari strumenti, tra cui la costruzione di un dossier di altissimo e riconosciuto livello per la nostra candidatura a Capitale italiana della cultura. Essere visti, e ritenuti credibili, dallo Stato, in questo caso da un Ministero che ha imparato a conoscerci, porta prestigio, ma soprattutto apre la strada a legami e risorse che ci servono come il pane, perché questa città è meravigliosa e in fermento" conclude Paolo



AnconaNotizie

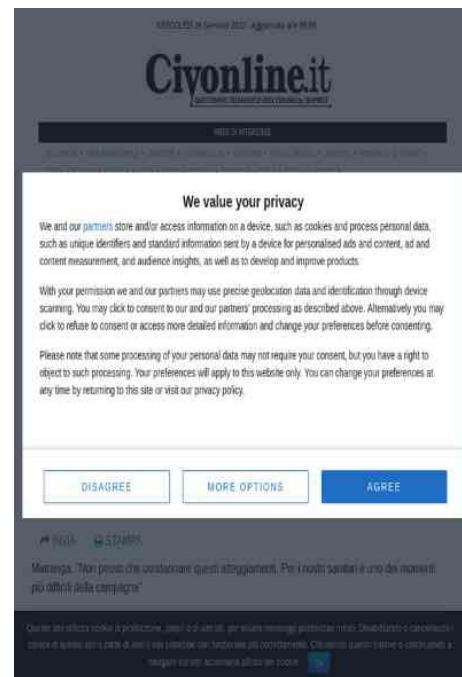
Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Marasca.

Matranga: "Non posso che condannare questi atteggiamenti. Per i nostri sanitari è uno dei momenti più difficili della campagna"

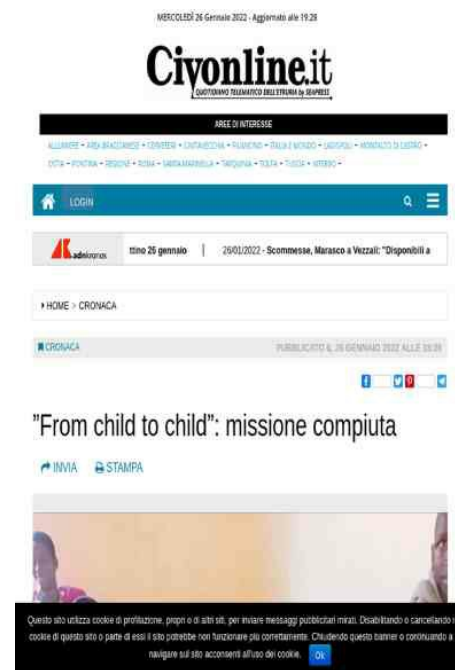
Hub vaccinale, medico aggredito: interviene la Polizia

CIVITAVECCHIA - "Venerdì scorso uno dei nostri medici dell' hub vaccinale del **porto** ha subito l' ennesima aggressione da parte di un cittadino". Lo rende noto il direttore generale della Asl Roma 4 Cristina Matranga che interviene dopo l' ennesimo, ingiustificato, episodio che vede gli operatori sanitari diventare vittime di episodi verbali e non. Grazie al rapido intervento della Polizia si è evitato il peggio. Fortunatamente lo scorso venerdì scorso "la situazione - ha continuato Matranga - è stata controllata grazie all' intervento della sicurezza interna e delle forze dell' ordine, che ringrazio, e che prontamente sono arrivate. Per i nostri sanitari è uno dei momenti più difficili della campagna vaccinale. A loro voglio dare tutto il mio supporto e la mia solidarietà per quello che stanno vivendo. Non posso infine che condannare questi atteggiamenti e atti di violenza verbale contro professionisti che svolgono il proprio lavoro senza sosta. Abbiamo e stiamo realizzando una campagna vaccinale senza precedenti - ha concluso - grazie allo sforzo di questi impagabili dipendenti a cui va il mio grazie". Episodi sicuramente da condannare e che, purtroppo, non sono certo isolati. Troppo spesso gli operatori sanitari diventano il parafulmine di frustrazioni, rabbia o incertezze. La memoria collettiva è troppo breve e dagli 'angeli' o 'eroi' nella lotta al covid si è passati, in pochi mesi, ad un clima di sfiducia alimentato dai consulti di dottor Google o a teorie, più o meno strampalate, contro vaccini e green pass. Nello specifico l' episodio di venerdì è uno dei tanti a cui sono stati sottoposti i dipendenti degli hub vaccinali, il più recente soltanto il mercoledì precedente, con un cittadino che non era disposto a vaccinarsi e che si è introdotto nell' hub portuale accompagnato da un' amica impegnata a riprenderlo. Nel corso del colloquio con il medico, il cittadino ha preteso di compilare lui stesso la scheda anamnestica modificandola a suo piacere e poi negando il consenso informato. Solo la fermezza e la prontezza del giovane medico hanno permesso l' arrivo degli agenti di sicurezza e della Polizia prima che la situazione degenerasse. "Purtroppo - ha dichiarato la dottoressa vittima dell' episodio che ha preferito rimanere anonimo - ogni giorno subiamo minacce di qualunque genere da cittadini che vengono all' hub e non vogliono vaccinarsi. Ogni volta siamo costretti a chiamare la sicurezza, bloccando le operazioni. Mi dispiace soprattutto perché rallentano le operazioni di chi vuole regolarmente sottoporsi alla campagna". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



"From child to child": missione compiuta

CIVITAVECCHIA - 'Missione compiuta'. C'è soddisfazione, entusiasmo e consapevolezza di aver fatto davvero qualcosa di importante nelle parole dei protagonisti del progetto 'From child to child', promossa dall'associazione Donne in movimento - e in particolare da Patrizia Esposito - dal gruppo comunale di Protezione civile, con la preziosa collaborazione di Fondazione Grimaldi onlus e Cfft. Una missione umanitaria iniziata ad ottobre 2020 nei confronti di una popolazione africana «con un duplice valore - ha spiegato Esposito - di solidarietà nei confronti delle popolazioni più povere e disagiate ed educativo, di riuso di ogni oggetto». Raccolto materiale scolastico - banchi, sedie, cattedre e lavagne - non più in uso alle scuole grazie alla delibera di giunta proposta dall'allora assessore Simona Galizia, e altri oggetti frutto di donazioni da parte degli alunni delle scuole cittadine e della onlus Civitabella - zaini, astucci, cancelleria e vestiario - ad un villaggio in Bignona, nel sud Senegal. «Un importante gioco di squadra - hanno spiegato i promotori - tra istituzioni, a partire da Comune e **Adsp**, associazioni di volontariato ed imprese locali, uniti per una missione di solidarietà». Il progetto iniziale prevedeva come destinazione il villaggio Odekpe Onitsha in Anambra State Nigeria presso la Community Primary School Umudim Gbagbu Owa. Purtroppo, a giugno scorso, si è dovuto prendere atto della impossibilità di inviare il materiale raccolto in Nigeria a causa della situazione di emergenza in cui versa il Paese africano. Si è quindi deciso di cambiare destinazione individuando, con la Fondazione Grimaldi e la Ong Cooperación Internacional, la scuola di Kadiamor y de Djikese in Bignona - sud Senegal. Ai partner iniziali del progetto si è unita la società Cfft che ha messo a disposizione un container all'interno del quale i volontari hanno caricato il materiale raccolto per il successivo imbarco su una nave della Grimaldi con destinazione porto di Valencia. Giunto a Valencia il materiale è stato trasferito su un bus poi imbarcato sulla nave Grimaldi Deepsea il 9 agosto 2021 con destinazione la capitale del Senegal, Dakar. Il bus, con il carico a bordo, è arrivato al porto di Dakar il 31 agosto ed è stato sdoganato gratuitamente grazie all'intervento del Ministero delle finanze del Senegal: il passaggio successivo previsto era l'immatricolazione del bus spagnolo necessaria per poter circolare liberamente e arrivare a destinazione. Il 30 dicembre è finalmente arrivata la notizia tanto attesa del buon esito della missione. "Rivolgiamo, pertanto, un particolare ringraziamento - spiegano dall'associazione Donne in Movimento - a Simona Galizia che, nel novembre 2020, in veste di Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Civitavecchia, ha aderito con il Sindaco Ernesto Tedesco al progetto 'From Child to Child', a tutto il Gruppo della Protezione Civile coordinato da Valentino Arillo, alla Dirigente Gabriella Brullini e ai funzionari comunali, alle Ditta Cavallaro, alle Onlus citate, a Steven Clerckx (CFFT) e ai suoi collaboratori.



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Un plauso particolare a Luca Marciani, Direttore della Fondazione 'Grimaldi' Onlus, che ha coordinato tutte le fasi di attuazione del progetto. Un ultimo ringraziamento a Guido Grimaldi, armatore della Grimaldi Lines, che ha imbarcato il materiale umanitario dal porto di Civitavecchia al porto di Dakar"

Napoli Today

Napoli

Manfredi: "Sviluppo urbanistico e transizione energetica i piani per la Napoli del futuro"

Su Bagnoli il sindaco avverte: "C'è un problema dal punto di vista della copertura finanziaria della bonifica. Va fatta una valutazione corretta con Roma"

"Abbiamo la necessità di fare una rivisitazione del piano regolatore, ma non per il Pnrr, ma perchè l' attuale piano regolatore fotografa una città di trent' anni fa. Chiaramente le esigenze, i modelli di sviluppo e le necessità sono cambiate. Stamattina, ad esempio, abbiamo fatto una riunione con il presidente dell' **Autorità Portuale**: c' è tutto il tema del rapporto con il porto, sono temi di grande complessità che richiedono un aggiornamento. Questo tema va affrontato proprio per avere un modello di sviluppo della città". Così il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, a margine della seduta odierna del Consiglio comunale, ha parlato con i giornalisti presenti del futuro della città partenopea e del lavoro da fare nei prossimi mesi. "E' chiaro - ha proseguito il primo cittadino - che poi ci sono degli aspetti di dettaglio su una serie di contenitori. Noi adesso stiamo lavorando, insieme all' assessore Baretta con il demanio, per applicare il federalismo demaniale, sia per il demanio civile che per quello militare. E' possibile che ci saranno delle caserme che rientreranno. Ci sono tante opportunità importanti. Abbiamo poi il tema del demanio marittimo, c' è un tema di grande articolazione. Quindi ci saranno dei contenitori che passeranno alla città. E' chiaro che su quei contenitori andrà fatta una valutazione su qual è la destinazione d' uso, perchè oggi non è previsto nulla nel piano regolatore. E' un lavoro che va fatto ed è chiaro che lo sviluppo urbanistico della città è un pezzo importante, come anche fare un grande piano sulla transizione energetica della città. Questi sono i veri passi per costruire una città del futuro. Questo è quello che nei prossimi mesi faremo con grande impegno. L' assessore Lieto già sta lavorando, avremo un ufficio di piano che affronterà in maniera organizzata tutte queste tematiche". Bagnoli, il sindaco avvisa: "C' è un problema dal punto di vista della copertura finanziaria della bonifica" "Su Bagnoli si sta facendo un approfondimento tecnico ormai da quasi due mesi su tutti i dossier. Il tema Bagnoli ha la sua complessità: c' è il tema delle bonifiche a terra e delle bonifiche a mare, che è un tema molto complesso e su cui va fatta chiarezza, sia dal punto di vista delle scelte che delle tecnologie da utilizzare. C' è poi un problema dei finanziamenti, quindi dal punto di vista della copertura finanziaria della bonifica. Quindi va fatta una valutazione corretta di quali sono i finanziamenti disponibili e quelli necessari, definendo quindi anche con attenzione i cronoprogrammi, perchè il tempo non è una variabile indipendente. Questo è un lavoro che è già stato fatto, in parte, in maniera molto dettagliata. Ovviamente, adesso che ci insedieremo anche con la struttura tecnica, si potrà ulteriormente accelerare e venire a capo di una situazione che purtroppo si trascina oramai da decenni e che rappresenta una grande opportunità per la città. Io mi dò un obiettivo minimo: avere la certezza delle cose da fare



Napoli Today

Napoli

e dei soldi che servono, perchè anche questo, che sembra un argomento base, al momento non è chiaro. Non c'è una copertura di tutte le risorse che servono per la bonifica, quindi questo è l'elemento chiave. Va fatto un ragionamento con Roma su come si deve garantire la copertura". "Momento cruciale per l'Asia del futuro" "Su Asia da un lato dobbiamo affrontare il tema del personale, che stiamo già affrontando insieme all'assessore Mancuso, dall'altro c'è un tema anche dell'organizzazione del servizio. Si è insediato il nuovo amministratore, il mandato è di fare una valutazione tecnica della situazione e dei fabbisogni e operare subito con delle azioni di efficientamento, ovviamente insieme alla struttura tecnica dell'Asia e con i lavoratori. E' uno sforzo collettivo che deve essere realizzato. Abbiamo bisogno anche di tecnologia e c'è l'occasione del Pnrr con una scadenza a breve delle domande di finanziamento. Questo è un momento cruciale, non solo per migliorare il servizio quotidiano, ma anche per poter impostare l'Asia del futuro che sia in grado di garantire quei servizi che, guardando all'intero ciclo dei rifiuti, in una grande città come Napoli sono necessari. C'è un tema di riorganizzazione e di valutazione di un piano poi per la crescita della raccolta differenziata, che è un altro obiettivo che noi abbiamo. C'è poi il tema dello spazzamento, per organizzare meglio l'igiene ed il lavaggio delle strade, che però anche quello è legato alla raccolta: se non c'è una raccolta efficiente, è chiaro che il rifiuto si sparge per la strada e diventa poi anche complicato lo spazzamento. L'obiettivo è quello di avere un approccio molto tecnico ai problemi. Dobbiamo trovare delle soluzioni tecniche efficienti, ovviamente con gli investimenti adatti. Questo è il momento giusto per operare". "Napoli ha bisogno della sua area metropolitana" "Lo spostamento delle elezioni del Consiglio metropolitano è stato richiesto da tutte le forze politiche perché chiaramente la pandemia ha inciso sull'organizzazione delle liste, la raccolta delle firme. Questo piccolo slittamento si è reso necessario per garantire la massima partecipazione e la migliore organizzazione possibile. Noi stiamo già operando per quelli che sono i bandi per la trasformazione urbana. L'area metropolitana è una cosa molto importante. Napoli ha bisogno della sua area metropolitana, perché c'è una forte interazione ed è la sua forza. E ovviamente anche l'area metropolitana ha il suo punto di riferimento nella città capoluogo che è Napoli. Noi dobbiamo lavorare su una migliore integrazione, anche perché la qualità dei servizi, come trasporti, strade e servizi ambientali, sono strettamente interconnesse. Quindi abbiamo la necessità di un buon governo dell'area metropolitana e di fare gli investimenti giusti", ha concluso Manfredi.

Napoli Village

Napoli

Università Parthenope, Accademia dell' Alto Mare e CNR-ISMed promuovono un Master di II livello in Logistica Marittima Integrata

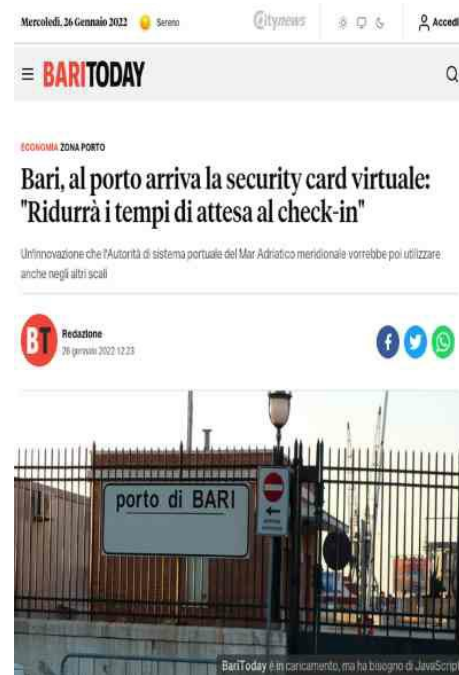
NAPOLI - Prorogata all' 8 febbraio 2022 la scadenza delle iscrizioni per la prima edizione del Master di II livello in Logistica Marittima Integrata, promosso dall' Università 'Parthenope', dall' Accademia dell' Alto Mare e dal CNR-ISMed-Istituto di Studi sul Mediterraneo. Unico nel suo genere nel panorama nazionale per i contenuti didattici e per la partecipazione sinergica di industrie ed enti del comparto trasporti, logistica, sostenibilità e blue economy, quali Fincantieri, Leonardo, Interporto Campano e **Autorità Portuale** del Mar Tirreno Centrale. Alla didattica frontale, contraddistinta da una spiccata integrazione di discipline economiche, geopolitiche, ingegneristiche e giuridiche, si affianca un' attività formativa presso aziende ed enti per completare la preparazione di quelle figure tecnico-professionali altamente qualificate di cui si prevede un forte incremento della domanda nel mercato del lavoro almeno fino al 2030. Tra queste il Supply Chain Coordinator, il Marine Scheduler, il Sea Logistics Sales, il Logistics/Transport Engineer/Analyst/Specialist, attualmente carenti nel settore della Logistica Marittima. Il Master offre quindi la formazione di solide competenze avanzate per operare nel dinamico e complesso settore della logistica marittima integrata e l' apprendimento di approfondite conoscenze nel campo della pianificazione, sviluppo, implementazione e gestione di una strategia costo-efficace del sistema di supporto di una flotta navale e di tecniche e strumenti specifici per la gestione e la realizzazione di un business plan di un porto o un terminal. Le competenze trasversali acquisite nel percorso di formazione arricchiscono le skill di queste figure professionali e ne qualificano il successo all' interno dell' azienda, in particolare la capacità di rapportarsi con gli altri, l' abilità di gestire team di lavoro affiatati e di successo, la capacità di lavorare per obiettivi, l' abilità di gestire e coordinare progetti complessi. Il Master è rivolto sia a neolaureati sia a persone che abbiano maturato un' adeguata esperienza professionale e già inserite nel mondo del lavoro, alla ricerca di una maggiore qualificazione professionale o di un aggiornamento delle competenze già in loro possesso. Possono accedere laureati del vecchio ordinamento, laureati di secondo livello e magistrali in tutte le lauree.



Bari, al porto arriva la security card virtuale: "Ridurrà i tempi di attesa al check-in"

Un'innovazione che l'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale vorrebbe poi utilizzare anche negli altri scali

Carte di sicurezza virtuali per ottimizzare i tempi di gestione del traffico di passeggeri al porto di Bari. Una novità che dopo il primo periodo di sperimentazione sarà trasferita anche agli altri scali portuali pugliesi". A testarla, come riportato dall' Agenzia Dire, l' **Autorità** di **sistema portuale** del Mare Adriatico meridionale. Il Dipartimento Information technology dell' AdSPMAM prosegue così nella attività di trasformazione dei propri porti in ecosistemi sempre più intelligenti, attraverso l' utilizzo di big data, intelligenza artificiale, IoT e le più recenti tecnologie. Nel porto di Bari, è stata avviata con successo la virtualizzazione della security card che dopo la fase di sperimentazione e di rodaggio, sarà adottato anche negli altri scali del **sistema** dell' Adriatico meridionale per abbattere sensibilmente i tempi di attesa dei passeggeri nella fase del check-in e ridurre potenziali situazioni di assembramento in prossimità degli sportelli delle agenzie marittime. La virtualizzazione della security card, implementata e testata con la collaborazione delle agenzie marittime e delle rispettive compagnie di navigazione, avviene attraverso la normale operazione di check-in e consente di gestire le fasi di bigliettazione e di imbarco sui traghetti in partenza dal porto di Bari con carte di sicurezza virtuali che permettono il monitoraggio, in tempo reale, del flusso dei passeggeri e dei mezzi che attraversano i varchi di sicurezza, sia nell' area Schengen che extra-Schengen dello scalo. Nei giorni scorsi, inoltre, l' **Autorità** ha sottoscritto due protocolli d' intesa con il Comune di Bari: uno relativo al progetto Monkey (Mobility network: key smart solutions) in grado di far comunicare efficacemente i diversi sistemi informativi urbani, territoriali e centrali favorendo la raccolta e la gestione intelligente dei dati, la loro pubblicazione e l' accesso controllato agli stakeholders, pubblici e privati. Il secondo protocollo d' intesa, invece, è afferente il progetto Maas4Italy (Mobility as a service for Italy) che mira a promuovere la condivisione dei dati, la riutilizzabilità e l' interoperabilità dei sistemi di trasporto, a partire dalle grandi città metropolitane. L' investimento rientra nel Piano nazionale di ripresa e resilienza. "Le tecnologie di un porto smart sono direttamente collegate a tutto l' ecosistema **portuale**,- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi - questi nuovi processi, oltre a implementare l' efficienza di un' infrastruttura, sono in grado di migliorarne performance e competitività economica, non solo a beneficio del porto e del suo territorio, ma in maniera più ampia di tutta la supply-chain (la catena di distribuzione), con un impatto determinante sull' azione di salvaguardia ambientale, sulla riduzione dei costi e sul miglior servizio reso all' utenza".



Il Nautilus

Bari

Rivoluzione tecnologica nei porti AdSPMAM. A Bari, avviata la virtualizzazione della 'security card'

A Brindisi intrapreso il procedimento per il potenziamento della fibra ottica; in tutti gli scali prevista l'implementazione del sistema GAIA. Il Dipartimento IT (Information Technology) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) prosegue nell'importante opera di trasformazione dei propri porti in ecosistemi sempre più intelligenti, attraverso l'utilizzo di Big Data, intelligenza artificiale, IoT e le più recenti tecnologie. Negli ultimi giorni del 2021, nel porto di Bari, è stata avviata con successo la virtualizzazione della 'security card'. Si tratta di un esempio concreto di cooperazione applicativa tra i sistemi pubblici e privati, attraverso soluzioni tecnologiche che assicurano l'interazione e lo scambio di informazioni senza vincoli sulle implementazioni. Il nuovo modello di interoperabilità, previsto dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), è stato avviato attraverso un'estensione del Port Community System (PCS) GAIA e, subito dopo la fase di sperimentazione e di rodaggio, sarà adottato, anche, negli altri scali del sistema dell'Adriatico meridionale con l'obiettivo di abbattere sensibilmente i tempi di attesa dei passeggeri nella fase del check-in e di ridurre, conseguentemente, potenziali situazioni di assembramento in prossimità degli sportelli delle agenzie marittime. La virtualizzazione della security card, implementata e testata con la preziosa collaborazione delle agenzie marittime e delle rispettive compagnie di navigazione, avviene attraverso la normale operazione di check-in e consente di gestire le fasi di bigliettazione e di imbarco sui traghetti in partenza dal porto di Bari mediante, appunto, carte di sicurezza virtuali che permettono, anche, il monitoraggio, in tempo reale, del flusso dei passeggeri e dei mezzi che attraversano i varchi di sicurezza, sia nell'area Schengen che extra-Schengen dello scalo. La virtualizzazione è un'astrazione dalle risorse fisiche dell'IT, la cui rappresentazione virtuale consente di astrarre sia i componenti hardware sia quelli software; pertanto, può essere utilizzata esattamente come il suo riscontro fisico. Nei giorni scorsi, inoltre, l'AdSPMAM ha sottoscritto due protocolli d'intesa con il Comune di Bari: uno relativo al progetto MONKEY (Mobility Network: Key Smart Solutions) che prevede interventi finalizzati a potenziare gli strumenti esistenti di gestione della mobilità urbana e a coinvolgere i portatori d'interesse privati nello sviluppo di soluzioni "smart". Una piattaforma, quindi, in grado di far comunicare efficacemente i diversi sistemi informativi urbani, territoriali e centrali favorendo la raccolta e la gestione intelligente dei dati, la loro pubblicazione e l'accesso controllato agli stakeholders, pubblici e privati. Il secondo protocollo d'intesa, invece, è afferente al progetto MAAS4Italy (Mobility as a Service for Italy) che mira a promuovere la condivisione dei dati, la riutilizzabilità e l'interoperabilità dei sistemi di trasporto, a partire dalle grandi città metropolitane. L'investimento rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Il Nautilus

Bari

(PNRR). Vi sono importanti novità, anche, per il porto di Brindisi. Nei giorni scorsi, infatti, l'Ente portuale ha avviato l'iter di adesione alla convenzione 'Consip Reti locali 7' per potenziare ed estendere la fibra ottica nella rete portuale. L'attività di potenziamento della fibra riveste un'importanza fondamentale, in quanto permette di aumentare l'affidabilità dei servizi telematici portuali, attraverso il PCS GAIA, e di avviare le attività di digitalizzazione delle procedure doganali previste dal progetto di 'Evoluzione della piattaforma GAIA a supporto dell'interoperabilità con il sistema logistico regionale, nazionale e globale', ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma di Azione e Coesione complementare al PON Infrastrutture e Reti 14-20. Nel biennio 2022-2023, in tutti i porti del sistema, il PCS GAIA subirà una rilevante evoluzione, finalizzata a sviluppare nuovi importanti servizi che avranno il duplice obiettivo di velocizzare le procedure autorizzative e di aumentare la trasparenza delle attività amministrative, a beneficio dell'intera comunità portuale di sistema. In particolare: -Sarà sviluppato e reso disponibile lo Sportello Unico Amministrativo 2.0 che consentirà la digitalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi. Gli utenti, pertanto, potranno disporre, secondo le linee guida AgID, di un vero e proprio fascicolo digitale in cui saranno conservate e rese disponibili tutte le pratiche e le informazioni che riguardano il loro rapporto con l'Autorità di Sistema Portuale. -Sarà estesa la cooperazione applicativa con il sistema informativo doganale AIDA, attraverso la realizzazione di nuovi varchi 'intelligenti' per il tracciamento logistico della merce. -Saranno potenziati i sistemi di videosorveglianza a supporto della security portuale; inoltre saranno attivate reti Wi-Fi a disposizione dei passeggeri in transito e degli operatori portuali. 'Le tecnologie di un porto smart sono direttamente collegate a tutto l'ecosistema portuale,- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi - proprio per questo, da tempo, abbiamo avviato una vera e propria rivoluzione tecnologica nei nostri scali. Un porto smart è un porto automatizzato, dove la tecnologia e gli esseri umani lavorano assieme, utilizzando i dati analitici per sviluppare decisioni di mercato corrette ed effettuare operazioni portuali più rapide e sicure. Questi nuovi processi, oltre ad implementare l'efficienza di un'infrastruttura, sono in grado di migliorare performance e competitività economica, non solo a beneficio del porto e del suo territorio, ma in maniera più ampia di tutta la supply-chain (la catena di distribuzione), con un impatto determinante sull'azione di salvaguardia ambientale, sulla riduzione dei costi e sul miglior servizio reso all'utenza'. Le attività dell'Ufficio IT dell'AdSPMAM sono previste dal Piano Operativo Triennale 2020-2022 e sono in linea con le indicazioni inserite dall'AgID nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.

Informazioni Marittime

Bari

Nel porto di Bari il check-in digitale dei passeggeri

L' autorità di sistema portuale introduce la "security card", firma protocolli col Comune, estende la fibra ottica a Brindisi e riforma il PCS GAIA

Il sistema portuale di **Bari** potenzia l' information technology introducendo una card digitale per i passeggeri, stringendo accordi col Comune, installando la fibra ottica a Brindisi e, più in generale, ampliando la portata del port state control e del sistema doganale GAIA. Tramite il dipartimento IT (Information Technology) dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, nei porti di **Bari** è stata avviata la virtualizzazione della security card, ovvero la digitalizzazione del check-in dei passeggeri dei traghetti. Come spiega l' autorità portuale, si tratta di una cooperazione applicativa tra i sistemi pubblici e privati, attraverso soluzioni tecnologiche che assicurano l' interazione e lo scambio di informazioni senza vincoli sulle implementazioni. Previsto dall' AgID (Agenzia per l' Italia Digitale), è stato avviato attraverso un' estensione del Port Community System (PCS) GAIA e, subito dopo la fase di sperimentazione e di rodaggio, sarà adottato, anche, negli altri scali del sistema dell' Adriatico Meridionale, cioè Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, con l' obiettivo di abbattere sensibilmente i tempi di attesa dei passeggeri nella fase del check-in e di ridurre, conseguentemente, potenziali situazioni di assembramento in prossimità degli sportelli delle agenzie marittime. La virtualizzazione della security card, implementata e testata con la collaborazione delle agenzie marittime e delle rispettive compagnie di navigazione, avviene attraverso la normale operazione di check-in e consente di gestire le fasi di bigliettazione e di imbarco sui traghetti in partenza dal **porto** di **Bari** mediante, appunto, carte di sicurezza virtuali che permettono anche il monitoraggio in tempo reale del flusso dei passeggeri e dei mezzi che attraversano i varchi di sicurezza, sia nell' area Schengen che extra-Schengen dello scalo. La virtualizzazione è un' astrazione dalle risorse fisiche dell' IT, la cui rappresentazione virtuale consente di astrarre sia i componenti hardware sia quelli software; pertanto, può essere utilizzata esattamente come il suo riscontro fisico. Nei giorni scorsi, inoltre, l' Autorità di sistema portuale pugliese ha sottoscritto due protocolli d' intesa con il Comune di **Bari**: uno relativo al progetto MONKEY (Mobility Network: Key Smart Solutions), che prevede il potenziamento degli strumenti esistenti di gestione della mobilità urbana, finalizzato a far comunicare efficacemente i diversi sistemi informativi urbani, territoriali e centrali favorendo la raccolta e la gestione intelligente dei dati, la loro pubblicazione e l' accesso controllato agli stakeholders, pubblici e privati. Il secondo protocollo d' intesa riguarda il progetto MAAS4Italy (Mobility as a Service for Italy), che mira a promuovere la condivisione dei dati, la riutilizzabilità e l' interoperabilità dei sistemi di trasporto, a partire dalle grandi città metropolitane. L' investimento rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nei giorni



Informazioni Marittime

Bari

scorsi l' autorità portuale dell' Adriatico Meridionale ha avviato l' iter di adesione alla convenzione "Consip Reti locali 7" per potenziare ed estendere la fibra ottica nella rete portuale di Brindisi. Un potenziamento fondamentale che aumenta l' affidabilità dei servizi telematici portuali, attraverso il PCS GAIA, e avvia le attività di digitalizzazione delle procedure doganali previste dal progetto di "Evoluzione della piattaforma GAIA a supporto dell' interoperabilità con il sistema logistico regionale, nazionale e globale", ammesso a finanziamento nell' ambito del Programma di Azione e Coesione complementare al PON Infrastrutture e Reti 14-20. Nel biennio 2022-2023 in tutti i porti del sistema il PCS GAIA subirà una rilevante evoluzione per velocizzare le procedure autorizzative e aumentare la trasparenza delle attività amministrative. In particolare: Sarà sviluppato e reso disponibile lo Sportello Unico Amministrativo 2.0 che consentirà la digitalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi. Gli utenti, pertanto, potranno disporre, secondo le linee guida AgID, di un vero e proprio fascicolo digitale in cui saranno conservate e rese disponibili tutte le pratiche e le informazioni che riguardano il loro rapporto con l' Autorità di Sistema Portuale. Sarà estesa la cooperazione applicativa con il sistema informativo doganale AIDA, attraverso la realizzazione di nuovi varchi "intelligenti" per il tracciamento logistico della merce. Saranno potenziati i sistemi di videosorveglianza a supporto della security portuale; inoltre saranno attivate reti Wi-Fi a disposizione dei passeggeri in transito e degli operatori portuali. «Le tecnologie di un **porto** smart sono direttamente collegate a tutto l' ecosistema portuale», commenta il presidente dell' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico Meridionale, Patroni Griffi, «proprio per questo, da tempo, abbiamo avviato una vera e propria rivoluzione tecnologica nei nostri scali. Un **porto** smart è un **porto** automatizzato, dove la tecnologia e gli esseri umani lavorano assieme, utilizzando i dati analitici per sviluppare decisioni di mercato corrette ed effettuare operazioni portuali più rapide e sicure. Questi nuovi processi, oltre ad implementare l' efficienza di un' infrastruttura, sono in grado di migliorarne performance e competitività economica, non solo a beneficio del **porto** e del suo territorio, ma in maniera più ampia di tutta la supply-chain (la catena di distribuzione), con un impatto determinante sull' azione di salvaguardia ambientale, sulla riduzione dei costi e sul miglior servizio reso all' utenza». - credito immagine in alto.

Porti pugliesi sempre più smart

Grazie all'utilizzo di Big Data, intelligenza artificiale, IoT e le più recenti tecnologie

Redazione

BARI Porti pugliesi sempre più smart. Il Dipartimento IT (Information Technology) dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale (AdSp MAM) prosegue infatti l'importante opera di trasformazione dei propri porti in ecosistemi sempre più intelligenti, attraverso l'utilizzo di Big Data, intelligenza artificiale, IoT e le più recenti tecnologie. Negli ultimi giorni del 2021, nel porto di Bari, è stata avviata con successo la virtualizzazione della security card. Si tratta di un esempio concreto di cooperazione applicativa tra i sistemi pubblici e privati, attraverso soluzioni tecnologiche che assicurano l'interazione e lo scambio di informazioni senza vincoli sulle implementazioni. Il nuovo modello di interoperabilità, previsto dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), è stato avviato attraverso un'estensione del Port Community System (PCS) GAIA e, subito dopo la fase di sperimentazione e di rodaggio, sarà adottato, anche, negli altri scali del sistema dell'Adriatico meridionale con l'obiettivo di abbattere sensibilmente i tempi di attesa dei passeggeri nella fase del check-in e di ridurre, conseguentemente, potenziali situazioni di assembramento in prossimità degli sportelli delle agenzie marittime. La virtualizzazione della security card, implementata e testata con la preziosa collaborazione delle agenzie marittime e delle rispettive compagnie di navigazione, avviene attraverso la normale operazione di check-in e consente di gestire le fasi di bigliettazione e di imbarco sui traghetti in partenza dal porto di Bari mediante, appunto, carte di sicurezza virtuali che permettono, anche, il monitoraggio, in tempo reale, del flusso dei passeggeri e dei mezzi che attraversano i varchi di sicurezza, sia nell'area Schengen che extra-Schengen dello scalo. La virtualizzazione è un'astrazione dalle risorse fisiche dell'IT, la cui rappresentazione virtuale consente di astrarre sia i componenti hardware sia quelli software; pertanto, può essere utilizzata esattamente come il suo riscontro fisico. Nei giorni scorsi, inoltre, l'AdSp MAM ha sottoscritto due protocolli d'intesa con il Comune di Bari: uno relativo al progetto MONKEY (Mobility Network: Key Smart Solutions) che prevede interventi finalizzati a potenziare gli strumenti esistenti di gestione della mobilità urbana e a coinvolgere i portatori d'interesse privati nello sviluppo di soluzioni smart. Una piattaforma, quindi, in grado di far comunicare efficacemente i diversi sistemi informativi urbani, territoriali e centrali favorendo la raccolta e la gestione intelligente dei dati, la loro pubblicazione e l'accesso controllato agli stakeholders, pubblici e privati. Il secondo protocollo d'intesa, invece, è afferente al progetto MAAS4Italy (Mobility as a Service for Italy) che mira a promuovere la condivisione dei dati, la riutilizzabilità e l'interoperabilità dei sistemi di trasporto, a partire dalle grandi città metropolitane. L'investimento rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Importanti novità anche per il porto di Brindisi. Nei giorni scorsi, infatti, l'Ente portuale ha avviato l'iter



Messaggero Marittimo

Bari

di adesione alla convenzione Consip Reti locali 7 per potenziare ed estendere la fibra ottica nella rete portuale. L'attività di potenziamento della fibra riveste un'importanza fondamentale, in quanto permette di aumentare l'affidabilità dei servizi telematici portuali, attraverso il PCS GAIA, e di avviare le attività di digitalizzazione delle procedure doganali previste dal progetto di Evoluzione della piattaforma GAIA a supporto dell'interoperabilità con il sistema logistico regionale, nazionale e globale, ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma di Azione e Coesione complementare al PON Infrastrutture e Reti 14-20. Nel biennio 2022-2023, in tutti i porti del sistema, il PCS GAIA subirà una rilevante evoluzione, finalizzata a sviluppare nuovi importanti servizi che avranno il duplice obiettivo di velocizzare le procedure autorizzative e di aumentare la trasparenza delle attività amministrative, a beneficio dell'intera comunità portuale di sistema. In particolare: Sarà sviluppato e reso disponibile lo Sportello Unico Amministrativo 2.0 che consentirà la digitalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi. Gli utenti, pertanto, potranno disporre, secondo le linee guida AgID, di un vero e proprio fascicolo digitale in cui saranno conservate e rese disponibili tutte le pratiche e le informazioni che riguardano il loro rapporto con l'Autorità di Sistema Portuale. Sarà estesa la cooperazione applicativa con il sistema informativo doganale AIDA, attraverso la realizzazione di nuovi varchi intelligenti per il tracciamento logistico della merce. Saranno potenziati i sistemi di videosorveglianza a supporto della security portuale; inoltre saranno attivate reti Wi-Fi a disposizione dei passeggeri in transito e degli operatori portuali. Le tecnologie di un porto smart sono direttamente collegate a tutto l'ecosistema portuale, commenta il presidente di AdSp MAM Ugo Patroni Griffi proprio per questo, da tempo, abbiamo avviato una vera e propria rivoluzione tecnologica nei nostri scali. Un porto smart è un porto automatizzato, dove la tecnologia e gli esseri umani lavorano assieme, utilizzando i dati analitici per sviluppare decisioni di mercato corrette ed effettuare operazioni portuali più rapide e sicure. Questi nuovi processi, oltre ad implementare l'efficienza di un'infrastruttura, sono in grado di migliorarne performance e competitività economica, non solo a beneficio del porto e del suo territorio, ma in maniera più ampia di tutta la supply-chain (la catena di distribuzione), con un impatto determinante sull'azione di salvaguardia ambientale, sulla riduzione dei costi e sul miglior servizio reso all'utenza. Le attività dell'Ufficio IT dell'AdSp MAM sono previste dal Piano Operativo Triennale 2020-2022 e sono in linea con le indicazioni inserite dall'AgID nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.

Port News

Bari

Bari guida la rivoluzione tecnologica

D' ora in poi, a Bari tutte le fasi di bigliettazione e di imbarco sui traghetti in partenza dal porto verranno gestite telematicamente, mediante le security card, le carte di sicurezza virtuali che permettono, anche, il monitoraggio, in tempo reale, del flusso dei passeggeri e dei mezzi che attraversano i varchi di sicurezza, sia nell' area Schengen che extra-Schengen dello scalo. Lo strumento, messo a punto dal Dipartimento IT (Information Technology) dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM)**, e considerato "un esempio concreto di cooperazione applicativa tra sistemi pubblici e privati", sarà successivamente adottato negli altri scali dell' **Adriatico** con l' obiettivo di abbattere i tempi di attesa dei passeggeri nella fase del check-in e di ridurre, conseguentemente, potenziali situazioni di assembramento in prossimità degli sportelli delle agenzie marittime. In una nota stampa, l' AdSP considera la virtualizzazione della security card una vera e propria rivoluzione tecnologica e sottolinea come il nuovo modello di interoperabilità sia stata avviato grazie a una estensione del Port Community System locale, il PCS Gaia. E a proposito di Gaia, la locale Port Authority aggiunge che il PCS verrà completamente trasformato nel prossimo biennio. In particolare, sarà sviluppato e reso disponibile lo Sportello Unico Amministrativo 2.0 che consentirà la digitalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi. Sarà inoltre estesa la cooperazione applicativa con il **sistema** informativo doganale AIDA, attraverso la realizzazione di nuovi varchi 'intelligenti' per il tracciamento logistico della merce. Per il presidente dell' AdSP, Ugo Patroni Griffi, le tecnologie di un porto smart sono direttamente collegate a tutto l' ecosistema **portuale**: "Proprio per questo - commenta - abbiamo da tempo avviato una vera e propria rivoluzione tecnologica nei nostri scali. Un porto smart è un porto automatizzato, dove la tecnologia e gli esseri umani lavorano assieme, utilizzando i dati analitici per sviluppare decisioni di mercato corrette ed effettuare operazioni portuali più rapide e sicure. Questi nuovi processi, oltre ad implementare l' efficienza di un' infrastruttura, sono in grado di migliorarne performance e competitività economica, non solo a beneficio del porto e del suo territorio, ma in maniera più ampia di tutta la supply-chain (la catena di distribuzione), con un impatto determinante sull' azione di salvaguardia ambientale, sulla riduzione dei costi e sul miglior servizio reso all' utenza'.

di Redazione Port News

Menu

f t in @ Q

PORT NEWS

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARIO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro traffico. Continuando la navigazione accetti il loro impiego.

OK

Rivoluzione tecnologica nei porti AdSPMAM di Bari e Brindisi

A **Bari**, avviata la virtualizzazione della security card; a Brindisi intrapreso il procedimento per il potenziamento della fibra ottica; in tutti gli scali prevista l'implementazione del sistema GAIA. Il Dipartimento IT (Information Technology) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) prosegue nell'importante opera di trasformazione dei propri porti in ecosistemi sempre più intelligenti, attraverso l'utilizzo di Big Data, intelligenza artificiale, IoT e le più recenti tecnologie. Negli ultimi giorni del 2021, nel **porto di Bari**, è stata avviata con successo la virtualizzazione della security card. Si tratta di un esempio concreto di cooperazione applicativa tra i sistemi pubblici e privati, attraverso soluzioni tecnologiche che assicurano l'interazione e lo scambio di informazioni senza vincoli sulle implementazioni. Il nuovo modello di interoperabilità, previsto dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), è stato avviato attraverso un'estensione del Port Community System (PCS) GAIA e, subito dopo la fase di sperimentazione e di rodaggio, sarà adottato, anche, negli altri scali del sistema dell'Adriatico meridionale con l'obiettivo di abbattere sensibilmente i tempi di attesa dei passeggeri nella fase del check-in e di ridurre, conseguentemente, potenziali situazioni di assembramento in prossimità degli sportelli delle agenzie marittime. La virtualizzazione della security card, implementata e testata con la preziosa collaborazione delle agenzie marittime e delle rispettive compagnie di navigazione, avviene attraverso la normale operazione di check-in e consente di gestire le fasi di digitalizzazione e di imbarco sui traghetti in partenza dal porto di Bari mediante, appunto, carte di sicurezza virtuali che generano, anche, il monitoraggio, in tempo reale, del flusso dei passeggeri e dei mezzi che attraversano i varchi di sicurezza, sia nell'area Schengen che extra-Schengen dello scalo. La virtualizzazione è un'astrazione dalle risorse fisiche dell'IT, la cui rappresentazione virtuale consente di astrarre sia i componenti hardware sia quelli software; pertanto, può essere utilizzata esattamente come il suo riscontro fisico. Nei giorni scorsi, inoltre, l'AdSPMAM ha sottoscritto due protocolli d'intesa con il Comune di **Bari**: uno relativo al progetto MONKEY (Mobility Network: Key Smart Solutions) che prevede interventi finalizzati a potenziare gli strumenti esistenti di gestione della mobilità urbana e a coinvolgere i portatori d'interesse privati nello sviluppo di soluzioni "smart". Una piattaforma, quindi, in grado di far comunicare efficacemente i diversi sistemi informativi urbani, territoriali e centrali favorendo la raccolta e la gestione intelligente dei dati, la loro pubblicazione e l'accesso controllato agli stakeholders, pubblici e privati. Il secondo protocollo d'intesa, invece, è afferente al progetto MAAS4Italy (Mobility as a Service for Italy) che mira a promuovere la condivisione dei dati, la riutilizzabilità e l'interoperabilità dei sistemi di trasporto, a partire dalle grandi città metropolitane. L'investimento



Puglia Live

Bari

rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Vi sono importanti novità, anche, per il **porto** di Brindisi. Nei giorni scorsi, infatti, l'Ente portuale ha avviato l'iter di adesione alla convenzione Consip Reti locali 7 per potenziare ed estendere la fibra ottica nella rete portuale. L'attività di potenziamento della fibra riveste un'importanza fondamentale, in quanto permette di aumentare l'affidabilità dei servizi telematici portuali, attraverso il PCS GAIA, e di avviare le attività di digitalizzazione delle procedure doganali previste dal progetto di Evoluzione della piattaforma GAIA a supporto dell'interoperabilità con il sistema logistico regionale, nazionale e globale, ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma di Azione e Coesione complementare al PON Infrastrutture e Reti 14-20. Nel biennio 2022-2023, in tutti i porti del sistema, il PCS GAIA subirà una rilevante evoluzione, finalizzata a sviluppare nuovi importanti servizi che avranno il duplice obiettivo di velocizzare le procedure autorizzative e di aumentare la trasparenza delle attività amministrative, a beneficio dell'intera comunità portuale di sistema. In particolare: Sarà sviluppato e reso disponibile lo Sportello Unico Amministrativo 2.0 che consentirà la digitalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi. Gli utenti, pertanto, potranno disporre, secondo le linee guida AgID, di un vero e proprio fascicolo digitale in cui saranno conservate e rese disponibili tutte le pratiche e le informazioni che riguardano il loro rapporto con l'Autorità di Sistema Portuale. Sarà estesa la cooperazione applicativa con il sistema informativo doganale AIDA, attraverso la realizzazione di nuovi varchi intelligenti per il tracciamento logistico della merce. Saranno potenziati i sistemi di videosorveglianza a supporto della security portuale; inoltre saranno attivate reti Wi-Fi a disposizione dei passeggeri in transito e degli operatori portuali. Le tecnologie di un **porto** smart sono direttamente collegate a tutto l'ecosistema portuale, - commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi - proprio per questo, da tempo, abbiamo avviato una vera e propria rivoluzione tecnologica nei nostri scali. Un **porto** smart è un **porto** automatizzato, dove la tecnologia e gli esseri umani lavorano assieme, utilizzando i dati analitici per sviluppare decisioni di mercato corrette ed effettuare operazioni portuali più rapide e sicure. Questi nuovi processi, oltre ad implementare l'efficienza di un'infrastruttura, sono in grado di migliorare performance e competitività economica, non solo a beneficio del **porto** e del suo territorio, ma in maniera più ampia di tutta la supply-chain (la catena di distribuzione), con un impatto determinante sull'azione di salvaguardia ambientale, sulla riduzione dei costi e sul miglior servizio reso all'utenza. Le attività dell'Ufficio IT dell'AdSPMAM sono previste dal Piano Operativo Triennale 2020-2022 e sono in linea con le indicazioni inserite dall'AgID nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.

Brindisi Report

Brindisi

"Occorre una idea chiara della città e della provincia che vogliamo"

Nota a firma di Antonio Macchia, segretario generale Cgil Brindisi sul contratto istituzionale di sviluppo che interessa la città di Brindisi.

BRINDISI - Riceviamo e pubblichiamo nota a firma di Antonio Macchia, segretario generale Cgil Brindisi sul contratto istituzionale di sviluppo che interessa la città di Brindisi. Guardiamo con favore alla ripartenza del dialogo attorno al contratto istituzionale di sviluppo, che comporta una rinnovata attenzione da parte del governo nei confronti di Brindisi, nella speranza che possa tradursi presto in ricadute importanti per il territorio e che troviamo condivisibile nei suoi contenuti e approviamo complessivamente. Occorre tenere presente però mentre si presentano i progetti, quale sia l'idea di sviluppo della città che vogliamo nei prossimi anni. Una città e una provincia che vanno progressivamente impoverendosi e desertificandosi, non solo in relazione alle imprese e alle attività che chiudono i battenti, ma anche di una popolazione che va progressivamente riducendosi, un po' per la ripresa del fenomeno dell'emigrazione, un po' perché le culle sono, drammaticamente, sempre più vuote. Insistiamo sul concetto dell'idea di città perché occorre una visione per il futuro, che faccia ritrovare quella capacità di attrazione del territorio che si è un po' persa negli anni. E per questo nelle scelte future, che incideranno sullo sviluppo del territorio nei prossimi anni, occorre avere una visione. Una visione che determini uno sviluppo armonico della città e del territorio che guarda al mare ed al **porto** come occasione di economia, ricchezza, creazione di nuove opportunità di lavoro, "lavoro buono", per chi oggi non ce l'ha e soprattutto per i nostri giovani. Per questo occorre un cambio di paradigma rispetto al passato, una visione che, per esempio, attorno alle attività che guardano al mare non creino "conflitti" il cui effetto sarebbe quello di elidere a vicenda gli sforzi fatti da diverse direzioni. Riteniamo fondamentale coniugare in modo del tutto diverso dal passato nuove politiche di rigenerazione urbana e rilettura dei luoghi in cui si svolge la vita dei singoli cittadini, anche dal punto di vista ecologico e paesaggistico. Non si può infatti parlare di recupero della costa, del Collegio Tommaseo, del Castello Alfonsino come occasione di attività legate al mare e poi accettare di mettere "un tappo al **porto**" consentendo la realizzazione di un deposito di gas a Costa Morena che avrebbe come effetto quello di precludere del tutto la logistica nel prossimo futuro, consegnando il cuore delle attività portuali al traffico di gas - l'esperienza di decenni di asservimento del **porto** al carbone dovrebbe aver insegnato qualcosa a tutti - a cui il mondo ha già dato una data di scadenza dal momento che la produzione di energie da fonti fossili sarà progressivamente dismessa per dare spazio alle energie pulite. Allora occorre riordinare le idee e decidere quale città vogliamo perché si sviluppi in maniera armonica e occorre anche sapere quale sarà l'impegno del governo in termini di finanziamenti dal momento che si



Brindisi Report

Brindisi

era partiti da fondi per 250 milioni di euro, poi si parla di 340 e poi si parla di due province: Brindisi e Lecce. Forse ne occorrono di più? E' ora che in questo processo, oltre all' annunciato coinvolgimento delle forze politiche ci sia anche il coinvolgimento del sindacato, la Cgil è pronta a dare il suo contributo per lo sviluppo del territorio. Antonio Macchia, segretario generale Cgil Brindisi.

Brindisi Report

Brindisi

Porto, a Brindisi intrapreso il procedimento per il potenziamento della fibra ottica

Rivoluzione tecnologica nei porti AdSpmam: in tutti gli scali prevista l'implementazione del sistema Gaia

BRINDISI - Il dipartimento It (Information Technology) dell' **autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico Meridionale (AdSpmam) prosegue nell' importante opera di trasformazione dei propri porti in ecosistemi sempre più intelligenti, attraverso l' utilizzo di Big Data, intelligenza artificiale, IoT e le più recenti tecnologie. Per quanto riguarda il porto di Brindisi, in particolare, nei giorni scorsi, l' ente **portuale** ha avviato l' iter di adesione alla convenzione "Consip Reti locali 7" per potenziare ed estendere la fibra ottica nella rete **portuale**. L' attività di potenziamento della fibra riveste un' importanza fondamentale, in quanto permette di aumentare l' affidabilità dei servizi telematici portuali, attraverso il Pcs Gaia, e di avviare le attività di digitalizzazione delle procedure doganali previste dal progetto di "Evoluzione della piattaforma Gaia a supporto dell' interoperabilità con il **sistema** logistico regionale, nazionale e globale", ammesso a finanziamento nell' ambito del Programma di Azione e Coesione complementare al Pon Infrastrutture e Reti 14-20. Nel biennio 2022-2023, in tutti i porti del **sistema**, il Pcs Gaia subirà una rilevante evoluzione, finalizzata a sviluppare nuovi importanti servizi che avranno il duplice obiettivo di velocizzare le procedure autorizzative e di aumentare la trasparenza delle attività amministrative, a beneficio dell' intera comunità **portuale** di **sistema**. "Le tecnologie di un porto smart sono direttamente collegate a tutto l' ecosistema **portuale**,- commenta il presidente di AdSpmam Ugo Patroni Griffi - proprio per questo, da tempo, abbiamo avviato una vera e propria rivoluzione tecnologica nei nostri scali. Un porto smart è un porto automatizzato, dove la tecnologia e gli esseri umani lavorano assieme, utilizzando i dati analitici per sviluppare decisioni di mercato corrette ed effettuare operazioni portuali più rapide e sicure. Questi nuovi processi, oltre ad implementare l' efficienza di un' infrastruttura, sono in grado di migliorarne performance e competitività economica, non solo a beneficio del porto e del suo territorio, ma in maniera più ampia di tutta la supply-chain (la catena di distribuzione), con un impatto determinante sull' azione di salvaguardia ambientale, sulla riduzione dei costi e sul miglior servizio reso all' utenza".



Smaltimento illecito rifiuti frantoio, denunciato il titolare

Sequestrati cumulo sansa, deposito e terreno circostante

(ANSA) - **CORIGLIANO** ROSSANO, 26 GEN - Il titolare di un frantoio della provincia di Cosenza è stato denunciato dal personale appartenente al Nucleo operativo polizia ambientale della Capitaneria di **porto** di **Corigliano** per i reati di danneggiamento, gettito di cose pericolose e inquinamento ambientale. I militari, nel corso di un controllo nell' impianto, hanno rilevato chiazze di sansa di colore scuro rosaceo e male odorante e diverse pozze dello stesso prodotto presenti allo stato melmoso nell' area adiacente l' opificio. Ispezionata la zona attigua alla struttura, avendo seguito le tracce del residuo oleoso, è stata constatata l' effettivo sversamento incontrollato e illecito del prodotto nel terreno circostante. Allo scopo di tentare di scongiurare il pericolo di aggravamento del danno ambientale è scattato il sequestro di un cumulo di circa 250 quintali di sansa di olive trovato all' interno del deposito del frantoio, dello stesso deposito esteso per circa 50 metri quadri e del terreno, di circa 200 metri quadri, interessato dalla presenza del percolato di sansa. (ANSA).



Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Saimare pronta a espandere le attività doganali nel porto di Gioia Tauro

La società facente capo al gruppo genovese Spinelli subentrerà ad alcune attività oggi in capo alla concessione di Caronte&Tourist su 57mila mq di piazzali e magazzini dello scalo calabrese

Lo status di Saimare a Gioia Tauro è destinato a mutare, ampliandosi da quello di spedizioniere a quello di titolare di attività legate a una concessione demaniale. Lo si evince da un avviso dell' Autorità di Sistema Portuale calabrese, che rende noto come Caronte&Tourist abbia istato l' ente per chiedere di affidare a Saimare Gioia Tauro Srl (società controllata dalla genovese Saimare e partecipata dalla Sea General Services dell' imprenditore locale Francesco Tarantino e dalla catanese Marangolo) 'parte dell' attività della concessione' e l' uso di alcuni locali dei relativi magazzini. La concessione oggi detenuta da Caronte è valida fino al 2043 e riguarda 57mila mq di demanio marittimo, non su banchina, costituiti da due capannoni industriali (per quasi 10mila mq) e piazzali destinati ad attività di logistica portuale e magazzinaggio, stoccaggio, manipolazione merci, spedizioni e trasporti. L' avviso, che dà 30 giorni di tempo per la presentazione di eventuali domande concorrenti, è parco di altre informazioni di dettaglio, limitandosi a menzionare una scrittura privata dello scorso 23 dicembre fra Caronte e Saimare, 'relativa all' affidamento delle attività marittime e portuali e dei locali che si trovano all' interno dei magazzini'.

E' proprio Francesco Tarantino, amministratore delegato di Saimare Gioia Tauro, a precisare che 'si tratta dell' attività doganale, che insieme all' agenzia marittima sono le nostre principali attività'. Possibile che l' iniziativa di Saimare, oltre a consolidare e ampliare l' utilizzo di strutture effettuato finora in veste di cliente, prenda le mosse anche dalla 'vicinanza' fra l' azionista di riferimento dell' impresa marittima multiservizi genovese (il genovese Spinelli, affiancato fra gli altri da F.lli Cosulich, dalla Finservice della famiglia Scerni, da Clerici Holding e dalla Fin. Bi della famiglia Besozzi) e il gruppo Msc, cui fa capo il Medcenter Container Terminal di Gioia Tauro. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

The screenshot shows the top part of a news article on the Shipping Italy website. At the top, there is a dark blue navigation bar with a search icon and a menu icon. Below it is the Shipping Italy logo, which consists of a stylized 'S' and the text 'SHIPPING ITALY.IT' with the tagline 'il quotidiano online del trasporto marittimo'. The article title is 'Saimare pronta a espandere le attività doganali nel porto di Gioia Tauro'. Below the title is a short summary: 'La società facente capo al gruppo genovese Spinelli subentrerà ad alcune attività oggi in capo alla concessione di Caronte&Tourist su 57mila mq di piazzali e magazzini dello scalo calabrese'. The article is dated '26 GENNAIO 2022' and includes social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and Print. At the bottom of the screenshot, there is a small text snippet: 'Lo status di Saimare a Gioia Tauro è destinato a mutare, ampliandosi da quello di spedizioniere a quello di titolare di attività legate a una concessione demaniale.'

Porti: crescita in Sardegna, +38% nel traffico passeggeri

Bene merci, margini miglioramento crociere (+731%) e container

(ANSA) - CAGLIARI, 26 GEN - Porti sardi in crescita dopo l' anno più nero della pandemia: i risultati del 2021 avvicinano gli otto scali al riallineamento col periodo pre Covid. Emblematico il traffico passeggeri che registra un +38% rispetto al 2020, passando da circa 2 milioni e 965 mila unità dell' anno precedente, a 4 milioni e 83 mila del 2021. In linea anche il traffico delle rotte inferiori alle 20 miglia (Santa Teresa e Portovesme), che segnano una crescita del 39% (da 492 mila a 684 mila e 500 unità). Positivo, ma ancora al di sotto dei risultati del 2019 (- 87 %), il mercato delle crociere, che ha chiuso il 2021 con un più 731% rispetto al 2020, passando da appena 6 mila e 900 crocieristi, a circa 57 mila e 400 della scorsa stagione. Dato, comunque, incoraggiante, confortato da una programmazione di scali che, per il 2022, avvicina l' industria crocieristica alla definitiva uscita dalla crisi. Forte recupero anche per il settore delle merci che, globalmente, chiude il 2021 con un più 15 per cento rispetto all' anno precedente (da poco più di 38 milioni e 362 mila tonnellate del 2020 a 44 milioni e 136 mila circa dell' annualità appena chiusa). Riallineamento al periodo pre Covid pressoché raggiunto che si attesta, rispetto al 2019, ad un meno 5 per cento. Segnali positivi - ma c' è ancora tanto da fare - nel settore container. "Chiudiamo il 2021 con percentuali decisamente incoraggianti, che lasciano intravedere una definitiva uscita dal peggiore periodo di crisi - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Siamo quindi pronti, in questo 2022, a riguadagnare il culmine della risalita e a guardare al futuro con maggiore ottimismo, consci del fatto che ci attendono nuove ed importanti sfide per il rilancio di settori chiave, tra tutti quello del transhipment di contenitori, ma anche una pianificazione infrastrutturale ed una programmazione dei servizi ai passeggeri che possa conferire nuova linfa vitale e competitività, a livello internazionale, a tutti i nostri 8 porti di competenza". (ANSA).



Informare

Cagliari

Lo scorso anno i porti della Sardegna hanno movimentato 44,02 milioni di tonnellate di merci (+14,8%)

In ripresa il traffico dei passeggeri

Lo scorso anno i porti della Sardegna hanno movimentato 44,02 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +14,8% sul 2020 e un calo del -4,8% sull'anno pre-pandemia del 2019. Le sole merci varie sono ammontate a 13,87 milioni di tonnellate (+19,7% sul 2020 e -3,0% sul 2019), le rinfuse liquide a 25,72 milioni di tonnellate (rispettivamente +13,8% e -7,7%) e le rinfuse solide 4,42 milioni di tonnellate (+6,2% e +8,0%). Relativamente alle merci varie, il solo traffico dei container al Porto Canale di Cagliari è stato pari a 32.462 teu, con un incremento del +207,3% sul 2020 e una flessione del -8,2% sul 2019. Nel 2021, inoltre, i porti sardi hanno registrato un traffico dei passeggeri dei servizi di linea pari a 4,77 milioni di unità (+37,9% sul 2020 e -22,2% sul 2019), di cui 4,08 milioni di passeggeri dei traghetti (+37,7% e -18,2%) e 864mila passeggeri dei servizi con le isole minori (+39,1% e -39,6%). Il traffico crocieristico è stato di 57mila passeggeri (+730,5% e -87,0%). «Chiudiamo il 2021 - ha commentato il presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana** - con percentuali decisamente incoraggianti, che lasciano intravedere una definitiva uscita dal peggiore periodo di crisi. Nonostante l' aggravio dei

protocolli sanitari sulla normale operatività, da una parte, ed un irregolare andamento dei traffici, dall' altra, gli scali di sistema, ed in particolare tutto il cluster portuale, hanno dimostrato al meglio una grande capacità di tenuta, resistendo alla sferzata della crisi, rimanendo in gioco nonostante le numerose restrizioni, senza arrecare disagi alla mobilità dei passeggeri e delle merci. Siamo quindi pronti, in questo 2022, a riguadagnare il culmine della risalita e a guardare al futuro con maggiore ottimismo, consci del fatto che ci attendono nuove ed importanti sfide per il rilancio di settori chiave, tra tutti quello del transhipment di contenitori, ma anche una pianificazione infrastrutturale ed una programmazione dei servizi ai passeggeri che possa conferire nuova linfa vitale e competitività, a livello internazionale, a tutti i nostri otto porti di competenza». La giurisdizione dell' AdSP copre infatti i porti di Arbatax, Cagliari, Golfo Aranci, Olbia, Oristano, Porto Torres, Portovesme e Santa Teresa di Gallura.

Google View this page in: English Translate Turn off for: Italian Options

STAR SERVICE informARE STAR SERVICE

Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

26 gennaio 2022

Lo scorso anno i porti della Sardegna hanno movimentato 44,02 milioni di tonnellate di merci (+14,8%)

In ripresa il traffico dei passeggeri

Lo scorso anno i porti della Sardegna hanno movimentato 44,02 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +14,8% sul 2020 e un calo del -4,8% sull'anno pre-pandemia del 2019. Le sole merci varie sono ammontate a 13,87 milioni di tonnellate (+19,7% sul 2020 e -3,0% sul 2019), le rinfuse liquide a 25,72 milioni di tonnellate (rispettivamente +13,8% e -7,7%) e le rinfuse solide 4,42 milioni di tonnellate (+6,2% e +8,0%). Relativamente alle merci varie, il solo traffico dei container al Porto Canale di Cagliari è stato pari a 32.462 teu, con un incremento del +207,3% sul 2020 e una flessione del -8,2% sul 2019.

Nel 2021, inoltre, i porti sardi hanno registrato un traffico dei passeggeri dei servizi di linea pari a 4,77 milioni di unità (+37,9% sul 2020 e -22,2% sul 2019), di cui 4,08 milioni di passeggeri dei traghetti (+37,7% e -18,2%) e 864mila passeggeri dei servizi con le isole minori (+39,1% e -39,6%). Il traffico crocieristico è stato di 57mila passeggeri (+730,5% e -87,0%).

«Chiudiamo il 2021 - ha commentato il presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna, Massimo Deiana - con

Informatore Navale

Cagliari

Crescita a doppia cifra per i porti del Sistema Sardegna

I risultati del 2021 avvicinano gli otto scali al riallineamento col periodo pre covid

Il sistema dei porti della Sardegna si avvia ad una rapida uscita dalla crisi del periodo pandemico con un segno più su tutte le categorie di traffico. È un bilancio più che positivo, quello registrato nel 2021, con percentuali di ripresa che hanno superato abbondantemente le iniziali previsioni. 2019 2020 2021
 Diff % 20 -21 Diff % 19 -21 Passeggeri 4.991.759 2.964.774 4.083.307 38%
 -18% Passeggeri isole minori 1.133.612 492.151 684.505 39% -40%
 Crocieristi 441.958 6.908 57.371 731% -87% Contenitori TEUS 35.354 10.562
 32.462 207% -8% Rinfuse liquide 27.873.750 22.603.280 25.724.727 14% -8%
 Rinfuse solide 4.098.151 4.169.146 4.425.995 6% 8% Merci varie su gommato
 14.296.829 11.589.998 13.874.686 20% -3% Tonnellate Totali 46.268.730
 38.362.425 44.025.409 15% -5% A partire dai traffici passeggeri che, dalla
 somma dei volumi movimentati nei principali porti commerciali (Cagliari, Olbia,
 Porto Torres e Golfo Aranci), registrano un più 38 per cento rispetto al 2020,
 passando da circa 2 milioni e 965 mila unità dell' anno precedente, a 4 milioni e
 83 mila del 2021. In linea anche il traffico delle rotte inferiori alle 20 miglia
 (Santa Teresa e Portovesme), che segnano una crescita del 39 per cento (da
 492 mila a 684 mila e 500 unità). Un trend che riavvicina le performances degli scali sardi ai numeri record del 2019.
 Rispetto al periodo pre-covid, infatti, il 2021 segna un - 18 per cento sui traffici passeggeri di linea (il 2020 ha chiuso
 con - 40 per cento) ed un - 40 su quelli per le isole di Carloforte e Corsica (lo scorso anno, rispetto al 2019, il volume
 si era ridotto del 57 per cento). Positivo, ma ancora ben al di sotto dei risultati del 2019 (- 87 %), il mercato delle
 crociere , che ha chiuso il 2021 con un più 731 per cento rispetto al 2020, passando da appena 6 mila e 900
 crocieristi, a circa 57 mila e 400 della scorsa stagione. Dato, comunque, incoraggiante, confortato da una
 programmazione di scali che, per il 2022, avvicina l' industria crocieristica alla definitiva uscita dalla crisi. Forte
 recupero anche per il settore delle merci che, globalmente, chiude il 2021 con un più 15 per cento rispetto all' anno
 precedente (da poco più di 38 milioni e 362 mila tonnellate del 2020 a 44 milioni e 136 mila circa dell' annualità appena
 chiusa). In dettaglio, le rinfuse liquide (principalmente petrolio e raffinati) hanno chiuso con un più 14 per cento. Ad un
 più 6 per cento ammonta, invece, il risultato della crescita di quelle solide (cereali, carbone e minerali). Più
 consistente, invece, il rapporto 2020 - 2021 per le merci su gommato, che si attesta al 20 per cento di incremento,
 passando da circa 11 milioni e 600 mila tonnellate a quasi 14 milioni dell' anno appena chiuso. Riallineamento al
 periodo pre covid pressoché raggiunto, quindi, per il comparto merci, che si attesta, rispetto al 2019, ad un meno 5
 per cento. Dato questo che evidenzia come gli scali sardi non abbiano mai interrotto la loro attività, garantendo la
 continuità dei flussi commerciali e gli approvvigionamenti per i comparti produttivi anche nel periodo



Crescita a doppia cifra per i porti del Sistema Sardegna

I risultati del 2021 avvicinano gli otto scali al riallineamento col periodo pre covid

Il sistema dei porti della Sardegna si avvia ad una rapida uscita dalla crisi del periodo pandemico con un segno più su tutte le categorie di traffico. È un bilancio più che positivo, quello registrato nel 2021, con percentuali di ripresa che hanno superato abbondantemente le iniziali previsioni.

	2019	2020	2021	Diff % 20-21	Diff % 19-21
Passeggeri	4.991.759	2.964.774	4.083.307	38%	-18%
Passeggeri isole minori	1.133.612	492.151	684.505	39%	-40%

Ultime News dal P

PRIVACY

Informatore Navale

Cagliari

di lockdown . Segnale positivo, ma, allo stesso tempo, una battaglia ancora da vincere, quello della movimentazione dei contenitori . Se, da una parte, la crescita dei volumi in Teus movimentati su navi feeder rispetto al 2020 è incoraggiante, il comparto del transhipment resta comunque in attesa di nuovi operatori che ne avviino il definitivo rilancio. " Chiudiamo il 2021 con percentuali decisamente incoraggianti, che lasciano intravedere una definitiva uscita dal peggiore periodo di crisi - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Nonostante l' aggravio dei protocolli sanitari sulla normale operatività, da una parte, ed un irregolare andamento dei traffici, dall' altra, gli scali di sistema, ed in particolare tutto il cluster portuale, hanno dimostrato al meglio una grande capacità di tenuta, resistendo alla sferzata della crisi, rimanendo in gioco nonostante le numerose restrizioni, senza arrecare disagi alla mobilità dei passeggeri e delle merci. Siamo quindi pronti, in questo 2022, a riguadagnare il culmine della risalita e a guardare al futuro con maggiore ottimismo, consci del fatto che ci attendono nuove ed importanti sfide per il rilancio di settori chiave, tra tutti quello del transhipment di contenitori, ma anche una pianificazione infrastrutturale ed una programmazione dei servizi ai passeggeri che possa conferire nuova linfa vitale e competitività, a livello internazionale, a tutti i nostri 8 porti di competenza".

Informazioni Marittime

Cagliari

Porti della Sardegna triplicano il traffico dei container

Positivo il bilancio 2021 anche per le altre categorie merceologiche e per la movimentazione dei passeggeri

Il sistema dei porti della Sardegna ha chiuso il 2021 con il segno più su tutte le categorie di traffico, triplicando la movimentazione dei container rispetto all'anno scorso e recuperando una buona porzione dei passeggeri persi nel periodo pandemico. Partiamo proprio analizzando nel dettaglio i traffici passeggeri che, dalla somma dei volumi movimentati nei principali porti commerciali (Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci), registrano un più 38 per cento rispetto al 2020, passando da circa 2 milioni e 965 mila unità dell'anno precedente, a 4 milioni e 83 mila del 2021. In linea anche il traffico delle rotte inferiori alle 20 miglia (Santa Teresa e Portovesme), che segnano una crescita del 39 per cento (da 492 mila a 684 mila e 500 unità). Un trend che riavvicina le performances degli scali sardi ai numeri record del 2019. Rispetto al periodo pre-covid, infatti, il 2021 segna un - 18 per cento sui traffici passeggeri di linea (il 2020 ha chiuso con - 40 per cento) ed un - 40 su quelli per le isole di Carloforte e Corsica (lo scorso anno, rispetto al 2019, il volume si era ridotto del 57 per cento). Positivo, ma ancora ben al di sotto dei risultati del 2019 (- 87 %), il mercato delle crociere, che ha chiuso il 2021 con un più 731 per cento rispetto al 2020, passando da appena 6 mila e 900 crocieristi, a circa 57 mila e 400 della scorsa stagione. Dato, comunque, incoraggiante, confortato da una programmazione di scali che, per il 2022, avvicina l'industria crocieristica alla definitiva uscita dalla crisi. Forte recupero anche per il settore delle merci che, globalmente, chiude il 2021 con un più 15 per cento rispetto all'anno precedente (da poco più di 38 milioni e 362 mila tonnellate del 2020 a 44 milioni e 136 mila circa dell'annualità appena chiusa). In dettaglio, le rinfuse liquide (principalmente petrolio e raffinati) hanno chiuso con un più 14 per cento. Ad un più 6 per cento ammonta, invece, il risultato della crescita di quelle solide (cereali, carbone e minerali). Più consistente, invece, il rapporto 2020 - 2021 per le merci su gommato, che si attesta al 20 per cento di incremento, passando da circa 11 milioni e 600 mila tonnellate a quasi 14 milioni dell'anno appena chiuso. Riallineamento al periodo pre covid pressoché raggiunto, quindi, per il comparto merci, che si attesta, rispetto al 2019, ad un meno 5 per cento. Dato questo che evidenzia come gli scali sardi non abbiano mai interrotto la loro attività, garantendo la continuità dei flussi commerciali e gli approvvigionamenti per i comparti produttivi anche nel periodo di lockdown. Segnale positivo, ma, allo stesso tempo, una battaglia ancora da vincere, quello della movimentazione dei contenitori. Se, da una parte, la crescita dei volumi in teu movimentati su navi feeder rispetto al 2020 è incoraggiante, il comparto del transhipment resta comunque in attesa di nuovi operatori che ne avviino il definitivo rilancio. "Chiudiamo il 2021 con percentuali decisamente incoraggianti,



Informazioni Marittime

Cagliari

che lasciano intravedere una definitiva uscita dal peggiore periodo di crisi - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Nonostante l' aggravio dei protocolli sanitari sulla normale operatività, da una parte, ed un irregolare andamento dei traffici, dall' altra, gli scali di sistema, ed in particolare tutto il cluster portuale, hanno dimostrato al meglio una grande capacità di tenuta, resistendo alla sferzata della crisi, rimanendo in gioco nonostante le numerose restrizioni, senza arrecare disagi alla mobilità dei passeggeri e delle merci. Siamo quindi pronti, in questo 2022, a riguadagnare il culmine della risalita e a guardare al futuro con maggiore ottimismo, consci del fatto che ci attendono nuove ed importanti sfide per il rilancio di settori chiave, tra tutti quello del transhipment di contenitori, ma anche una pianificazione infrastrutturale ed una programmazione dei servizi ai passeggeri che possa conferire nuova linfa vitale e competitività, a livello internazionale, a tutti i nostri 8 porti di competenza.

Crescita a doppia cifra nei porti della Sardegna

I risultati del 2021 avvicinano gli otto scali al riallineamento col periodo pre-Covid

Redazione

CAGLIARI Con un crescita a doppia cifra nel 2021, il sistema dei porti della Sardegna si avvia ad una rapida uscita dalla crisi del periodo pandemico con un segno più su tutte le categorie di traffico. È un bilancio più che positivo, quello registrato nel 2021, con percentuali di ripresa che hanno superato abbondantemente le iniziali previsioni. A partire dai traffici passeggeri che, dalla somma dei volumi movimentati nei principali porti commerciali (Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci), registrano un più 38% rispetto al 2020, passando da circa 2 milioni e 965 mila unità dell'anno precedente, a 4 milioni e 83 mila del 2021. In linea anche il traffico delle rotte inferiori alle 20 miglia (Santa Teresa e Portovesme), che segnano una crescita del 39% (da 492 mila a 684 mila e 500 unità). Un trend che riavvicina le performances degli scali sardi ai numeri record del 2019. Rispetto al periodo pre-Covid, infatti, il 2021 segna un 18% sui traffici passeggeri di linea (il 2020 ha chiuso con 40%) ed un 40% su quelli per le isole di Carloforte e Corsica (lo scorso anno, rispetto al 2019, il volume si era ridotto del 57%). Positivo, ma ancora ben al di sotto dei risultati del 2019 (- 87 %), il mercato delle crociere, che ha chiuso il 2021 con un più 731% rispetto al 2020, passando da appena 6 mila e 900 crocieristi, a circa 57 mila e 400 della scorsa stagione. Dato, comunque, incoraggiante, confortato da una programmazione di scali che, per il 2022, avvicina l'industria crocieristica alla definitiva uscita dalla crisi. Forte recupero anche per il settore delle merci che, globalmente, chiude il 2021 con un più 15% rispetto all'anno precedente (da poco più di 38 milioni e 362 mila tonnellate del 2020 a 44 milioni e 136 mila circa dell'annualità appena chiusa). In dettaglio, le rinfuse liquide (principalmente petrolio e raffinati) hanno chiuso con un più 14 per cento. Ad un più 6% ammonta, invece, il risultato della crescita di quelle solide (cereali, carbone e minerali). Più consistente, invece, il rapporto 2020 2021 per le merci su gomma, che si attesta al 20 per cento di incremento, passando da circa 11 milioni e 600 mila tonnellate a quasi 14 milioni dell'anno appena chiuso. Riallineamento al periodo pre-Covid pressoché raggiunto, quindi, per il comparto merci, che si attesta, rispetto al 2019, ad un meno 5%. Dato questo che evidenzia come gli scali sardi non abbiano mai interrotto la loro attività, garantendo la continuità dei flussi commerciali e gli approvvigionamenti per i comparti produttivi anche nel periodo di lockdown. Segnale positivo, ma, allo stesso tempo, una battaglia ancora da vincere, quello della movimentazione dei contenitori. Se, da una parte, la crescita dei volumi in Teus movimentati su navi feeder rispetto al 2020 è incoraggiante, il comparto del transhipment resta comunque in attesa di nuovi operatori che ne avviino il definitivo rilancio. Comprensibilmente soddisfatto, il presidente dell'AdSp del Mare di Sardegna, Massimo Deiana, commenta così i dati statistici: Chiudiamo il 2021 con percentuali decisamente incoraggianti,



Messaggero Marittimo

Cagliari

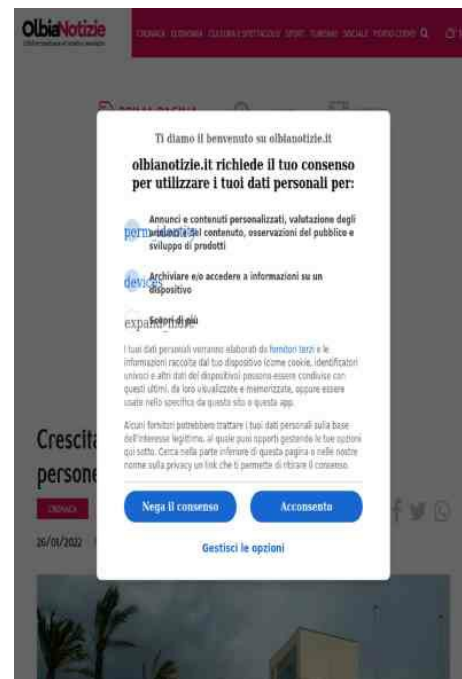
che lasciano intravedere una definitiva uscita dal peggiore periodo di crisi. Nonostante l'aggravio dei protocolli sanitari sulla normale operatività, da una parte, ed un irregolare andamento dei traffici, dall'altra, gli scali di sistema, ed in particolare tutto il cluster portuale, hanno dimostrato al meglio una grande capacità di tenuta, resistendo alla sferzata della crisi, rimanendo in gioco nonostante le numerose restrizioni, senza arrecare disagi alla mobilità dei passeggeri e delle merci. Siamo quindi pronti, in questo 2022, a riguadagnare il culmine della risalita e a guardare al futuro con maggiore ottimismo, consci del fatto che ci attendono nuove ed importanti sfide per il rilancio di settori chiave, tra tutti quello del transhipment di contenitori, ma anche una pianificazione infrastrutturale ed una programmazione dei servizi ai passeggeri che possa conferire nuova linfa vitale e competitività, a livello internazionale, a tutti i nostri 8 porti di competenza.

Crescita a doppia cifra nel 2021 per i traffici persone e merci dei porti sardi

Redazione

OLBIA. Il sistema dei porti della Sardegna si avvia ad una rapida uscita dalla crisi del periodo pandemico con un segno più su tutte le categorie di traffico. È un bilancio più che positivo, quello registrato nel 2021, con percentuali di ripresa che hanno superato abbondantemente le iniziali previsioni. A partire dai traffici passeggeri che, dalla somma dei volumi movimentati nei principali porti commerciali (Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci), registrano un più 38 per cento rispetto al 2020, passando da circa 2 milioni e 965 mila unità dell'anno precedente, a 4 milioni e 83 mila del 2021. In linea anche il traffico delle rotte inferiori alle 20 miglia (Santa Teresa e Portovesme), che segnano una crescita del 39 per cento (da 492 mila a 684 mila e 500 unità). Un trend che riavvicina le performances degli scali sardi ai numeri record del 2019. Rispetto al periodo pre-covid, infatti, il 2021 segna un - 18 per cento sui traffici passeggeri di linea (il 2020 ha chiuso con - 40 per cento) ed un - 40 su quelli per le isole di Carloforte e Corsica (lo scorso anno, rispetto al 2019, il volume si era ridotto del 57 per cento). Positivo, ma ancora ben al di sotto dei risultati del 2019 (- 87 %), il mercato delle crociere, che ha chiuso il 2021 con un più

731 per cento rispetto al 2020, passando da appena 6 mila e 900 crocieristi, a circa 57 mila e 400 della scorsa stagione. Dato, comunque, incoraggiante, confortato da una programmazione di scali che, per il 2022, avvicina l'industria crocieristica alla definitiva uscita dalla crisi. Forte recupero anche per il settore delle merci che, globalmente, chiude il 2021 con un più 15 per cento rispetto all'anno precedente (da poco più di 38 milioni e 362 mila tonnellate del 2020 a 44 milioni e 136 mila circa dell'annualità appena chiusa). In dettaglio, le rinfuse liquide (principalmente petrolio e raffinati) hanno chiuso con un più 14 per cento. Ad un più 6 per cento ammonta, invece, il risultato della crescita di quelle solide (cereali, carbone e minerali). Più consistente, invece, il rapporto 2020 - 2021 per le merci su gommato, che si attesta al 20 per cento di incremento, passando da circa 11 milioni e 600 mila tonnellate a quasi 14 milioni dell'anno appena chiuso. Riallineamento al periodo pre covid pressoché raggiunto, quindi, per il comparto merci, che si attesta, rispetto al 2019, ad un meno 5 per cento. Dato questo che evidenzia come gli scali sardi non abbiano mai interrotto la loro attività, garantendo la continuità dei flussi commerciali e gli approvvigionamenti per i comparti produttivi anche nel periodo di lockdown. Segnale positivo, ma, allo stesso tempo, una battaglia ancora da vincere, quello della movimentazione dei contenitori. Se, da una parte, la crescita dei volumi in Teus movimentati su navi feeder rispetto al 2020 è incoraggiante, il comparto del transhipment resta comunque in attesa di nuovi operatori che ne avviino il definitivo rilancio. 'Chiudiamo il 2021 con percentuali decisamente incoraggianti, che lasciano intravedere una definitiva uscita dal peggiore periodo



Olbia Notizie

Cagliari

di crisi - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Nonostante l' aggravio dei protocolli sanitari sulla normale operatività, da una parte, ed un irregolare andamento dei traffici, dall' altra, gli scali di sistema, ed in particolare tutto il cluster portuale, hanno dimostrato al meglio una grande capacità di tenuta, resistendo alla sferzata della crisi, rimanendo in gioco nonostante le numerose restrizioni, senza arrecare disagi alla mobilità dei passeggeri e delle merci. Siamo quindi pronti, in questo 2022, a riguadagnare il culmine della risalita e a guardare al futuro con maggiore ottimismo, consci del fatto che ci attendono nuove ed importanti sfide per il rilancio di settori chiave, tra tutti quello del transhipment di contenitori, ma anche una pianificazione infrastrutturale ed una programmazione dei servizi ai passeggeri che possa conferire nuova linfa vitale e competitività, a livello internazionale, a tutti i nostri 8 porti di competenza'. © Riproduzione non consentita senza l' autorizzazione della redazione.

Port News

Cagliari

Porti sardi, solo segni più nel 2021

Segni più davanti a tutte le categoria di traffico. I porti sardi (Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci) si avviano ad uscire dal tunnel della crisi pandemica, archiviando un buon 2021. Ottime le performance registrare nel traffico passeggeri, aumentato del 38% rispetto al 2020, con oltre 4 milioni di unità. Positivo, ma ancora ben al di sotto dei risultati del 2019 (- 87 %), il mercato delle crociere, che ha chiuso il 2021 con un +731% rispetto al 2020, passando da appena 6 mila e 900 crocieristi, a circa 57 mila e 400 della scorsa stagione. L' Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sardegna segnala inoltre un forte recupero per il settore delle merci che, globalmente, chiude il 2021 con un +15% rispetto all' anno precedente (da poco più di 38 milioni e 362 mila tonnellate del 2020 a 44 milioni e 136 mila circa dell' annualità appena chiusa). In dettaglio, le rinfuse liquide (principalmente petrolio e raffinati) hanno chiuso con un +14%. Ad un +6% ammonta, invece, il risultato della crescita di quelle solide (cereali, carbone e minerali). Più consistente, invece, il rapporto 2020 - 2021 per le merci su gommato, che si attesta al 20% di incremento, passando da circa 11 milioni e 600 mila tonnellate a quasi 14 milioni dell' anno appena chiuso. Riallineamento al periodo pre covid pressoché raggiunto, quindi, per il comparto merci, che si attesta, rispetto al 2019, ad un meno 5 per cento. 'Chiudiamo il 2021 con percentuali decisamente incoraggianti, che lasciano intravedere una definitiva uscita dal peggiore periodo di crisi" spiega il presidente dell' AdSP, **Massimo Deiana**. "Nonostante l' aggravio dei protocolli sanitari sulla normale operatività, da una parte, ed un irregolare andamento dei traffici, dall' altra, gli scali di sistema, ed in particolare tutto il cluster portuale, hanno dimostrato al meglio una grande capacità di tenuta, resistendo alla sferzata della crisi, rimanendo in gioco nonostante le numerose restrizioni, senza arrecare disagi alla mobilità dei passeggeri e delle merci".

di Redazione Port News

Menu

f t in @ Q



Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARGO CASALE

	2021	2020	2019	2021/20	2021/19
Passeggeri	4.061.708	2.984.774	4.030.077	36%	-2%
Passeggeri solo navi	1.183.832	462.122	594.929	26%	-4%
Crociere	441.902	6.900	17.171	732%	-87%
Crociere TON	10.004	10.000	11.442	100%	-1%
Battenti	17.071.780	11.610.200	10.724.717	14%	6%
Battenti TON	4.300.101	3.100.140	4.000.000	6%	5%

Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro traffico. Continuando la navigazione accetti i loro impieghi.

OK

Crescita a doppia cifra nel 2021 per i porti del Sistema Sardegna

Presidente Deiana: 'Chiudiamo lo scorso anno con percentuali incoraggianti'

Mauro Pincio

Cagliari - I risultati del 2021 avvicinano gli otto scali al riallineamento col periodo pre covid. Il sistema dei porti della Sardegna si avvia ad una rapida uscita dalla crisi del periodo pandemico con un segno più su tutte le categorie di traffico. È un bilancio più che positivo, quello registrato nel 2021, con percentuali di ripresa che hanno superato abbondantemente le iniziali previsioni. A partire dai traffici passeggeri che, dalla somma dei volumi movimentati nei principali porti commerciali (Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci), registrano un più 38 per cento rispetto al 2020, passando da circa 2 milioni e 965 mila unità dell' anno precedente, a 4 milioni e 83 mila del 2021. In linea anche il traffico delle rotte inferiori alle 20 miglia (Santa Teresa e Portovesme), che segnano una crescita del 39 per cento (da 492 mila a 684 mila e 500 unità). Un trend che riavvicina le performance degli scali sardi ai numeri record del 2019. Rispetto al periodo pre-covid, infatti, il 2021 segna un - 18 per cento sui traffici passeggeri di linea (il 2020 ha chiuso con - 40 per cento) ed un - 40 su quelli per le isole di Carloforte e Corsica (lo scorso anno, rispetto al 2019, il volume si era ridotto del 57 per cento). Positivo, ma ancora ben al di sotto dei risultati del 2019 (- 87 %), il mercato delle crociere, che ha chiuso il 2021 con un più 731 per cento rispetto al 2020, passando da appena 6 mila e 900 crocieristi, a circa 57 mila e 400 della scorsa stagione. Dato, comunque, incoraggiante, confortato da una programmazione di scali che, per il 2022, avvicina l' industria crocieristica alla definitiva uscita dalla crisi. Forte recupero anche per il settore delle merci che, globalmente, chiude il 2021 con un più 15 per cento rispetto all' anno precedente (da poco più di 38 milioni e 362 mila tonnellate del 2020 a 44 milioni e 136 mila circa dell' annualità appena chiusa). In dettaglio, le rinfuse liquide (principalmente petrolio e raffinati) hanno chiuso con un più 14 per cento. Ad un più 6 per cento ammonta, invece, il risultato della crescita di quelle solide (cereali, carbone e minerali) . Più consistente, invece, il rapporto 2020 - 2021 per le merci su gommato, che si attesta al 20 per cento di incremento, passando da circa 11 milioni e 600 mila tonnellate a quasi 14 milioni dell' anno appena chiuso. Riallineamento al periodo pre covid pressoché raggiunto, quindi, per il comparto merci, che si attesta, rispetto al 2019, ad un meno 5 per cento. Dato questo che evidenzia come gli scali sardi non abbiano mai interrotto la loro attività, garantendo la continuità dei flussi commerciali e gli approvvigionamenti per i comparti produttivi anche nel periodo di lockdown. Segnale positivo, ma, allo stesso tempo, una battaglia ancora da vincere, quello della movimentazione dei contenitori. Se, da una parte, la crescita dei volumi in Teus movimentati su navi feeder rispetto al 2020 è incoraggiante, il comparto del transhipment resta comunque in attesa di nuovi operatori che ne avviino il definitivo rilancio. 'Chiudiamo il 2021 con



Ship Mag

Cagliari

percentuali decisamente incoraggianti, che lasciano intravedere una definitiva uscita dal peggiore periodo di crisi - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Nonostante l' aggravio dei protocolli sanitari sulla normale operatività, da una parte, ed un irregolare andamento dei traffici, dall' altra, gli scali di sistema, ed in particolare tutto il cluster portuale, hanno dimostrato al meglio una grande capacità di tenuta, resistendo alla sferzata della crisi, rimanendo in gioco nonostante le numerose restrizioni, senza arrecare disagi alla mobilità dei passeggeri e delle merci. Siamo quindi pronti, in questo 2022, a riguadagnare il culmine della risalita e a guardare al futuro con maggiore ottimismo, consci del fatto che ci attendono nuove ed importanti sfide per il rilancio di settori chiave, tra tutti quello del transhipment di contenitori, ma anche una pianificazione infrastrutturale ed una programmazione dei servizi ai passeggeri che possa conferire nuova linfa vitale e competitività, a livello internazionale, a tutti i nostri 8 porti di competenza'.

Messina: visita a Palazzo Zanca del Direttore Marittimo della Sicilia orientale Contrammiraglio Russo

Messina: la visita del Contrammiraglio è stata una piacevole occasione di dialogo nell' ambito dei rispettivi compiti istituzionali

Il Sindaco Cateno De Luca ha incontrato oggi, mercoledì 26, a Palazzo Zanca, presente l' Assessore Salvatore Mondello, il Contrammiraglio Giancarlo Russo Direttore Marittimo della Sicilia orientale e Capo del Compartimento Marittimo del porto di Catania, accompagnato dal Comandante della Capitaneria di Porto di Messina Capitano di Vascello Andrea Tassara e dal Capitano di Fregata Massimo Ridolfo. La visita del Contrammiraglio è stata una piacevole occasione di dialogo nell' ambito dei rispettivi compiti istituzionali. Il Sindaco e l' Assessore Mondello, competente per delega ai Rapporti con le Forze Armate, hanno confermato la volontà di proseguire la già consolidata attività interistituzionale per operare nell' ottica di uno spirito di collaborazione ad ampio raggio al fine di garantire la tutela e la sicurezza della collettività. Inoltre è stata evidenziata l' operosità sinergica con gli uomini della Marina Italiana nel periodo di emergenza sanitaria, e in tutte quelle situazioni che necessitano di uno scambio di interventi reciproci per il buon andamento delle rispettive attività. Al termine della visita il Sindaco ha donato all' Alto ufficiale il libro "Viaggiatori a Messina. Diari, spunti e noterelle di visitatori della città del Peloro" di Felice Irrera e il cd "Stati d' Animo; mentre il Contrammiraglio ha ricambiato con il crest della Direzione Marittima di Catania, sua attuale sede di comando.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina. Le proposte del Pd per il nuovo waterfront

Riappropriazione di affaccio e percorso, crocevia e intermodalità: i concetti guida del Pd per il rilancio della costa che va dalla Cittadella al Museo

Redazione

MESSINA - La Federazione provinciale del Partito democratico con il Dipartimento Territorio, guidato da Giuseppe Fera, ha sviluppato alcune proposte per il progetto Waterfront. Proposte che si delineano su dei nodi principali: riappropriazione di affaccio e percorso, crocevia e intermodalità. Questi dovrebbero essere i concetti guida per una strategia complessiva di rilettura e rifunzionalizzazione della porzione di costa che va dalla Cittadella al Museo, passando per la zona del Cavalcavia, della Stazione Marittima, del Molo Matteotti, della Passeggiata a Mare con la Fiera e l'ex Gasometro e della zona del Ringo e villa Sabin, per consentire a Messina ritrovare il suo rapporto con il mare e la storia, il suo ruolo di crocevia del Mediterraneo e di cuore della Città Metropolitana. Riappropriazione di affaccio e percorso Lungo questo percorso l'obiettivo deve essere quello di restituire tutti gli spazi interessati alla libera fruizione dei cittadini e questo oggi è possibile anche perché, in alcuni tratti, son venute meno le circostanze che avevano determinato la cesura e la chiusura dell'area portuale per motivi di sicurezza legati alla movimentazione delle merci. A prescindere dalle scelte specifiche, l'obiettivo dovrebbe essere la realizzazione di una vasta area pedonalizzata lungo la costa, in continuità con la Passeggiata a mare, che messa a sistema con l'asse commerciale principale del viale San Martino e delle vie limitrofe, costituirebbe la spina dorsale di una nuova struttura di spazio pubblico, visto nell'insieme di aree pedonali, edifici pubblici, viabilità. Con uno sguardo visionario al futuro il Pd messinese immagina che gli edifici della 'Palazzata', al momento adibiti in gran parte a funzioni pubbliche (Inail, Catasto, etc.), nel prossimo futuro possano essere riadibiti a funzioni turistiche e commerciali. Si verrebbe in tal modo a realizzare un grande lungomare, una sorta di passeggiata estesa dalla Stazione Marittima al terminale naturale del Museo Regionale, con la Villa Sabin insieme all'area del Baby Park, che potrebbe diventare una propaggine del Museo. Un percorso lungo la costa sul quale si snoda la storia di Messina, la Dogana (ex Palazzo Reale), le absidi del Duomo, la facciata del Municipio, la chiesa dei Catalani, la Palazzata e lo Stretto, e alla fine il Museo come luogo in cui questa storia si espone e si spiega. In tale quadro, secondo il dipartimento, occorre inquadrare la proposta dell'Autorità portuale di riservare spazi destinati alla diportistica tra la Rada San Francesco e la Villa Sabin; ciò significa che questo dovrà avvenire senza ostruire visivamente la vista del mare e garantendo una discontinuità tra le aree a gestione privata, con il mantenimento di significative porzioni di affaccio che garantiscano un rapporto diretto col mare. L'area della Fiera e dell'ex Gasometro, adeguatamente riqualificata e liberata da superfetazioni, potrebbe trasformarsi



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

in un polo per attività culturali e commerciali o, secondo il documento, essere ripensata con i necessari interventi come hub crocieristico in alternativa a quello programmato dall' **Autorità portuale** al Molo Matteotti. Crocevia e intermodalità Obiettivo altrettanto importante per lo sviluppo del territorio quale centro della Città Metropolitana e porta della Sicilia verso la penisola, è la realizzazione, anche con il supporto delle Aziende private di trasporti locali e interregionali, di un vero hub intermodale per autobus, pullman, treni e mezzi navali. Un hub che non sia semplicemente una zona di sosta e ripartenza dei mezzi, ma un vero centro di intermodalità e snodo di flussi che provengono dal resto del territorio e dal mare. Questo complesso **sistema** dovrebbe essere oggetto di un vero approfondimento, che può partire dalla riqualificazione del **sistema** Stazione Marittima/Ferroviaria, con le annesse aree dismesse e in dismissione e le aree pubbliche limitrofe, anche in connessione con i più recenti interventi realizzati per il parcheggio del cavalcavia. Una riflessione merita anche la destinazione d' uso degli spazi degli ex Silos e del Mercato Ittico e il Palazzo Satellite, dovrebbe essere valorizzata sempre nell' ottica della creazione di una struttura complessa ai fini culturali/commerciali e/o di supporto all' intermodalità. La sintesi di questa vision, che ricomprende riflessioni generali sulle modalità di formazione e fruizione dello spazio pubblico, mettendo a **sistema** l' attuale rete di trasporti e associando a questo **sistema** lo sviluppo di una porzione di linea di costa come parco lineare sul mare e l' insieme di aree pubbliche ad essa connesse, darebbe il corretto valore di fulcro dei trasporti e della mobilità dell' area vasta provinciale e regionale ad una città spesso relegata a luogo di transito. Il Pd ritiene che il tema del concorso di idee dovrebbe quindi incastonarsi all' interno di un masterplan di respiro molto più ampio, che dia conto di una strategia complessiva di rilettura e riorganizzazione dello spazio pubblico urbano che, se accessibile e di qualità costituisce elemento rigeneratore del tessuto urbano e generatore di sviluppo ed economia. Il Partito Democratico provinciale, con in testa il segretario Nino Bartolotta, ritiene che le proposte appena illustrate richiedano una prospettiva strategica per il futuro dell' intera area, per costruire la quale si ritiene indispensabile una forte e incisiva azione di coordinamento, un tavolo permanente che veda insieme **Autorità** di **Sistema Portuale**, Comune, Ferrovie dello Stato, Organizzazioni imprenditoriali e Sindacati.

Messina. In visita a Palazzo Zanca il contrammiraglio Giancarlo Russo

Il direttore marittimo della Sicilia orientale ha incontrato il sindaco De Luca e l'assessore Mondello

Redazione

MESSINA - Il sindaco Cateno De Luca ha incontrato oggi a Palazzo Zanca, alla presenza dell' assessore Salvatore Mondello, il contrammiraglio Giancarlo Russo, Direttore Marittimo della Sicilia orientale e Capo del Compartimento Marittimo del **porto** di Catania, accompagnato dal Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Messina** capitano di vascello Andrea Tassara e dal capitano di fregata Massimo Ridolfo. La visita del Contrammiraglio è stata una piacevole occasione di dialogo nell' ambito dei rispettivi compiti istituzionali. Il sindaco e l' assessore Mondello, competente per delega ai Rapporti con le Forze Armate, hanno confermato la volontà di proseguire la già consolidata attività interistituzionale per operare nell' ottica di uno spirito di collaborazione ad ampio raggio al fine di garantire la tutela e la sicurezza della collettività. Inoltre è stata evidenziata l' operosità sinergica con gli uomini della Marina Italiana nel periodo di emergenza sanitaria, e in tutte quelle situazioni che necessitano di uno scambio di interventi reciproci per il buon andamento delle rispettive attività. Al termine della visita il Sindaco ha donato all' Alto ufficiale il libro 'Viaggiatori a **Messina**. Diari, spunti e noterelle di visitatori della città del Peloro' di Felice Irrera e il cd 'Stati d' Animo'; mentre il contrammiraglio ha ricambiato con il crest della Direzione Marittima di Catania, sua attuale sede di comando.



Informare

Catania

Nel 2021 il traffico delle merci nel porto di Augusta è cresciuto del +4,5% e in quello di Catania è calato del -3,1%

Movimentate rispettivamente 25,1 milioni e 8,1 milioni di tonnellate di carichi

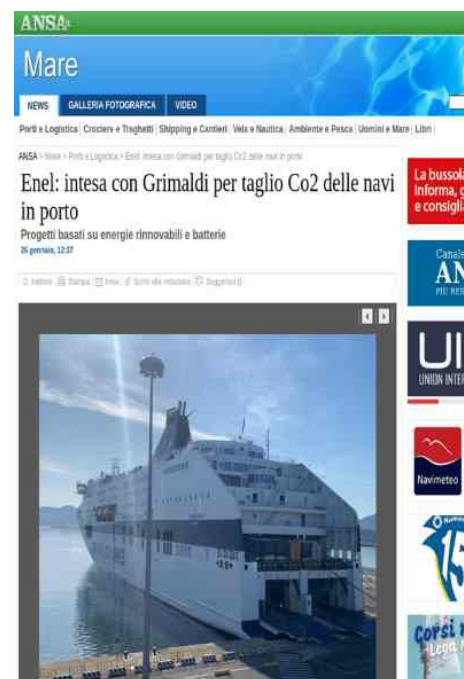
Lo scorso anno i porti di Augusta e **Catania** gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale hanno registrato rispettivamente un incremento del +4,5% e una flessione del -3,1% del traffico delle merci movimentato rispetto al 2020 e nel confronto fra i dati del 2021 e quelli dell'anno pre-pandemia del 2019 si rilevano tendenze analoghe con una crescita del +2,1% per Augusta e un calo del -4,6% per **Catania**. Nel 2021 il **porto** di Augusta ha movimentato globalmente 25,12 milioni di tonnellate di merci rispetto a 24,03 milioni nell'anno precedente. Il principale flusso di traffico, quello delle rinfuse liquide, è ammontato a 23,87 milioni di tonnellate (+3,8%), di cui 6,04 milioni di tonnellate di petrolio grezzo (-2,4%), 16,21 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+5,6%), 844mila tonnellate di prodotti chimici (+7,1%) e 774mila tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi o gas naturale. Le rinfuse solide sono state pari a 1,24 milioni di tonnellate (+19,3%), incluse 678mila tonnellate di minerali e materiali da costruzione (-8,5%), 119mila tonnellate di carbone e lignite (+189,1%), 126mila tonnellate di prodotti metallurgici (-25,7%) e 320mila tonnellate di altre rinfuse secche (+254,1%). L'incremento complessivo segnato nel 2021 dal traffico nel **porto** Augusta si è generato nella prima metà dell'anno, con un primo trimestre che ha segnato un aumento del +6,7% sul corrispondente periodo del 2020 a cui è seguito un rialzo del +23,3% nel trimestre successivo, trend positivo che si è invertito nel terzo e quarto trimestre dello scorso anno quando sono stati accusati cali rispettivamente del -3,4% e -6,0%. Nell'intero 2021 il **porto** di **Catania** ha movimentato 8,06 milioni di tonnellate rispetto a 8,32 milioni nell'anno precedente. Il principale segmento commerciale, quello delle merci varie, ha totalizzato 7,69 milioni di tonnellate (-3,6%), di cui 7,13 milioni di tonnellate di rotabili (-3,8%) e 557mila tonnellate di carichi in container (-1,9%). Il traffico delle rinfuse solide si è attestato a 373mila tonnellate (+8,9%), di cui 195mila tonnellate di prodotti metallurgici (+2,6%), 133mila tonnellate di cereali (+99,1%), 12mila tonnellate di minerali e materiali da costruzione (-71,3%), 11mila tonnellate di prodotti chimici (-23,6%), 5mila tonnellate di mangimi, foraggi e semi oleosi (-78,3%) e 18mila tonnellate di altre rinfuse solide (+88,8%). Nei soli primo e secondo trimestre del 2021 il traffico delle merci nel **porto** di **Catania** ha segnato incrementi rispettivamente del +22,4% e +20,1% sui corrispondenti periodi dell'anno precedente, a cui è seguito un calo del -12,3% nel terzo trimestre e un aumento del +5,8% nel quarto.

The screenshot shows a Google search result for 'informARE'. The article title is 'Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto'. The main headline reads: 'Nel 2021 il traffico delle merci nel porto di Augusta è cresciuto del +4,5% e in quello di Catania è calato del -3,1%'. Below the headline, it states: 'Movimentate rispettivamente 25,1 milioni e 8,1 milioni di tonnellate di carichi'. The article text is partially visible, starting with 'Lo scorso anno i porti di Augusta e Catania gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale hanno registrato rispettivamente un incremento del +4,5% e una flessione del -3,1% del traffico delle merci movimentato rispetto al 2020...'. The date '26 gennaio 2022' is visible in the top right corner of the article preview.

Enel: intesa con Grimaldi per taglio Co2 delle navi in porto

Progetti basati su energie rinnovabili e batterie

(ANSA) - ROMA, 26 GEN - Enel X e Grimaldi Euromed hanno firmato un'intesa per la decarbonizzazione e l'elettificazione nei porti che saranno realizzati sulla base di "progetti sviluppati grazie alle energie rinnovabili come fotovoltaico ed eolico, condivisione di analisi sul cold ironing" per l'alimentazione elettrica delle navi a motore spento in banchina "ed elaborazione di modelli di business sostenibili basati anche su sistemi di accumulo (batterie) sia a bordo che a terra". Nel renderlo noto in un comunicato congiunto, il Gruppo Enel e il gruppo partenopeo Grimaldi spiegano che "la collaborazione mette a fattor comune le informazioni, il know-how e l'esperienza legati allo sviluppo di infrastrutture per gli impianti di cold ironing nei più importanti porti del Paese, oggetto dei finanziamenti previsti nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". Augusto Raggi, Responsabile di Enel X Italia, rileva che "con questo accordo vogliamo intraprendere un percorso virtuoso in un settore strategico per il Paese" progettando "modelli di business sostenibili, coerenti con la mission di Enel X e con il suo costante impegno volto all'elettificazione e all'efficientamento energetico anche in ambito marittimo e portuale". Il Gruppo Grimaldi potrà "consolidare il cammino di decarbonizzazione delle proprie navi avendo installato a bordo di diverse sue navi enormi batterie che permettono di non emettere alcuna sostanza nociva in atmosfera durante la sosta in porto" afferma Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi precisando che questa possibilità sarà estesa anche a navi non dotate di batterie. (ANSA).



Intervista

«I piani di Msc per Ita Airways Sinergie per crociere e cargo»

Aponte: le rotte? Da Miami a Dubai. Fondamentale avere la quota di maggioranza

GIOVANNI STRINGA

Gianluigi Aponte - fondatore e presidente esecutivo del gruppo Msc - è l' uomo che vuole conquistare Ita Airways, la «nuova Alitalia».

Classe 1940, diploma all' Istituto nautico di Piano di Sorrento, è al vertice del primo armatore al mondo nei container (quanto a capacità di trasporto ha appena scalzato dal primo posto la danese Maersk). Alla galassia di Aponte fanno capo anche il terzo brand di crociere (Msc Crociere, sul podio dietro Carnival e Royal Caribbean) e la gestione di 62 terminal portuali.

La sua Msc - Mediterranean shipping company, sede in Svizzera e una forte presenza in Italia - ha manifestato lunedì l' interesse ad acquisire la maggioranza di Ita Airways, con l' obiettivo di una partnership con il governo, ora azionista al 100%, e la tedesca Lufthansa.

E' possibile che, una volta presa la maggioranza della compagnia italiana, Msc faccia successivamente un passo indietro a favore di Lufthansa?

«Per noi la cosa principale è avere la maggioranza di Ita Airways. I tedeschi possono entrare come partner commerciale oppure anche come azionista di minoranza. Noi vogliamo gestire la società, altrimenti non faremmo questa operazione. Non vogliamo essere un "sleeping partner" (socio non operativo, ndr)».

Se entrerete nell' azionariato, cambierete i vertici?

«Ita Airways ha già un ottimo management, che rimarrà al suo posto. Noi faremo parte del consiglio di amministrazione, attraverso cui manifesteremo le nostre idee per lo sviluppo del gruppo».

Che sono?

«La realizzazione di sinergie con il nostro business, tanto sul versante delle crociere quanto su quello del trasporto merci».

Un esempio?

«Per le crociere, vogliamo facilitare l' afflusso dei passeggeri nei porti italiani dove attraccano le nostre navi. E in quelli esteri, come Miami negli Stati Uniti o Dubai negli Emirati Arabi».

Può fare qualche nome di aeroporto italiano su cui pensate che Ita Airways possa aumentare la sua presenza?

«Stiamo valutando, bisogna in ogni caso studiare la redditività di ogni mossa e di ogni scalo. Sono



Corriere della Sera

Focus

considerazioni che approfondiremo con il management della compagnia».

E per quanto riguarda i cargo?

«Anche su questo fronte abbiamo diversi progetti di sviluppo. Molti dei nostri clienti non hanno bisogno solo di servizi di trasporto marittimo, ma anche aereo. Con Ita potremo lavorare su entrambi. Abbiamo già un'ottima clientela per riempire gli aerei».

Tornando a Lufthansa, a che punto sono i colloqui con la compagnia tedesca?

«Stiamo parlando, i contatti naturalmente proseguono.

Lufthansa è una grande società quotata e ha bisogno dei suoi tempi per decidere».

Avete parlato con Ita Airways?

«Abbiamo esplicitato il nostro interesse al presidente Alfredo Altavilla».

Se Lufthansa è una grande società quotata, Msc è un grande gruppo a proprietà familiare. Quali sono le vostre strategie per il futuro, oltre all'operazione Ita?

«Continuare a fare il nostro mestiere e a crescere con il mercato».

Quando pensa che finiranno la pandemia e le turbolenze sui mercati e sul commercio?

«E' ancora difficile fare previsioni. L'importante per la nostra azienda è superare la congiuntura internazionale e cogliere le opportunità che si presentano».

Come Ita Airways. Ma, al di là della compagnia italiana, avevate altri obiettivi, sempre sul versante aereo?

«Sicuramente stavamo studiando diverse ipotesi, ma Ita Airways e la sua presenza in Italia si è rivelata un'ottima opportunità per sviluppare le nostre strategie».

Enel X e Grimaldi Euromed firmano un protocollo d' intesa per la decarbonizzazione nei porti

26 Jan, 2022 Roma, - Protocollo d' intesa siglato tra da Enel X e Grimaldi Euromed per la decarbonizzazione nei porti, in particolare per lo sviluppo di elettrificazione dei porti tramite lo sviluppo di progetti per l' utilizzo di energie rinnovabili tra le quali il fotovoltaico, l' eolico, la condivisione di analisi sul cold ironing e l' elaborazione di modelli di business sostenibili basati anche su sistemi di accumulo (batterie) sia a bordo che a terra. Un protocollo d' intesa tra la business line globale del Gruppo Enel e la società di trasporto marittimo e logistica del Gruppo partenopeo Grimaldi che attua una collaborazione e vede mettere a fattore comune le informazioni, il know-how e l' esperienza legati allo sviluppo di infrastrutture per gli impianti di cold ironing nei più importanti porti del Paese, oggetto dei finanziamenti previsti nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. 'La collaborazione con Grimaldi - dichiara Augusto Raggi, Responsabile di Enel X Italia - darà un ulteriore impulso al processo di decarbonizzazione ed elettrificazione dei porti. Con questo accordo vogliamo intraprendere un percorso virtuoso in un settore strategico per il Paese e la preparazione di studi congiunti, propedeutici a progettare modelli di business che siano anzitutto sostenibili, sono coerenti con la mission di Enel X e con il suo costante impegno volto all' elettrificazione e all' efficientamento energetico anche in ambito marittimo e portuale'. 'L' accordo siglato con Enel X permetterà al Gruppo Grimaldi di consolidare il cammino di decarbonizzazione delle proprie navi durante le soste in porto già intrapreso da tempo - afferma Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. 'Il Gruppo Grimaldi, da sempre impegnato nella continua riduzione delle emissioni delle proprie navi è infatti pioniere nella 'Zero Emission in Port', avendo già installato a bordo di diverse sue navi enormi batterie che permettono di non emettere alcuna sostanza nociva in atmosfera durante la sosta in porto. La collaborazione con Enel X permetterà di estendere tale possibilità anche a navi non dotate di batterie, permettendo così alla flotta Grimaldi di confermare la propria leadership nel settore'. Enel X e Grimaldi effettueranno analisi congiunte che avranno come oggetto sia le navi che i terminal, e in particolare riguarderanno la generazione distribuita e l' accumulo di energia elettrica sia a bordo nave che nelle strutture a terra. A queste si aggiungono anche quelle sull' efficienza energetica e la riduzione di emissioni presso le aree marittime e portuali, soluzioni di cold ironing per l' alimentazione elettrica delle navi in banchina, e la gestione e l' ottimizzazione degli scambi energetici sia all' interno che all' esterno delle infrastrutture.



I GIGANTI DEL MARE AIUTANO LA DITTATURA

I cubani «schiavi» sulle navi da crociera Sequestrati l' 80% del salario e il passaporto

OPERATIVI IN TUTTO IL MONDO Molti marittimi hanno lavorato anche in Italia. La denuncia di una ong alla Corte penale internazionale

PAOLO MANZO

San Paolo La dittatura cubana usa manodopera schiava, grazie alla collaborazione di alcuni giganti del mondo delle crociere internazionali, tra cui spicca il nome della MSC, azienda leader mondiale del settore, con sede a Ginevra. La denuncia, presentata ieri a Bruxelles dall' ong Prisoners Defenders insieme a diversi eurodeputati del gruppo Renew Europe, fa scalpore. «Secondo le testimonianze raccolte da molti marittimi cubani che hanno lavorato anche in Italia - si legge nel rapporto - MSC Malta Seafarers Company Limited li contratta attraverso un agente cubano, la società Selecmar».

Nel contratto, di cui Prisoners Defender ha ottenuto copie che ha depositato presso la Corte Penale Internazionale con relativa denuncia, un' appendice indica che «la Selecmar trattiene l' 80% del loro salario». Sulle sue navi «MSC sequestra i passaporti dei marittimi cubani non solo durante il viaggio, ma anche nei paesi dove le navi fanno scalo, per evitare che scappino».

Secondo i dichiaranti, la MSC verrebbe multata di «10.000 dollari per ogni cubano che scappa», e per questo, denuncia Prisoners Defenders «i dipendenti di MSC Crociere sono diventati un' estensione della repressione del regime cubano». Restrizioni come queste, e il sequestro dei passaporti, non accadono al personale di altre nazionalità, solo ai marittimi dell' Avana. «Abbiamo molte prove. Abbiamo documenti che descrivono in dettaglio le terribili condizioni dei lavoratori cubani all' estero» spiega a Il Giornale Javier Larrondo, il presidente dell' ong che ha fatto la denuncia. «Ad esempio c' è la confisca delle loro proprietà e il divieto di tornare a Cuba per 8 anni, tenendo lontani questi lavoratori dalle loro famiglie se abbandonano il lavoro sulla nave o non fanno ritorno a Cuba alla fine del contratto. Abbiamo anche la legislazione cubana che lo conferma. E abbiamo certificati di lavoro della Selecmar che affitta lavoratori cubani come forza umana per crociere di lusso e trattiene l' 80% del salario dei lavoratori. E abbiamo anche i certificati del Ministero dell' Interno cubano che provano queste accuse. Tutto è stato confermato da centinaia di denunce». Pure i cubani con visti Schengen validi ricevono i loro passaporti solo quando le autorità di immigrazione dei paesi europei salgono sulla nave e li controllano, ma poi - prima di lasciare la nave- i documenti vengono confiscati di nuovo e fanno scalo nei porti europei solo con una carta d' identificazione della MSC, mentre il loro passaporto viene conservato sulla nave da crociera «per motivi di sicurezza». La Croazia è stato l' unico paese Ue che si è rifiutato di farli scendere dalla nave senza passaporto, non l' Italia. «Poiché sembra che MSC sia consapevole che questa ritenzione provocherebbe una diserzione massiccia, dà ai marittimi dell' Avana 641 dollari in più fuori contratto, che Cuba non controlla. E così lo stipendio totale degli sfruttati marittimi cubani arriva



Il Giornale

Focus

a 727 dollari al mese in media», conclude il rapporto. Una miseria da lavoro schiavo.

«Msc con Ita migliorerà i viaggi di persone e merci»

‘L' armatore sorrentino spiega le strategie ‘«La qualità dei nostri servizi è già nota che lo spingono a comprare la compagnia con gli aerei allarghiamo l'orizzonte»

L' OPERAZIONE Antonino Pane Buongiorno come sta? «Bene e lei? A Sorrento tutto bene?». Sì comandante tutto bene. E poi oggi c' è un bel sole. «Beato lei, qui c' è la nebbia». E si vola con la nebbia? «Si vola, si vola». Gianluigi Aponte, l' armatore che da Ginevra muove una flotta che supera le seicento navi, risponde al telefono con la solita cordialità.

Parlare con lui stupisce sempre: la semplicità e la modestia sono i suoi segni inconfondibili. E non si scompone neanche quando gli chiedo dell' offerta avanzata con Lufthansa per comprare una quota maggioritaria di Ita Airways, la compagnia erede di Alitalia e attualmente in mano al Tesoro. Allora comandante sommiamo gli aerei alle navi? «Ci proviamo. C' è questa opportunità e la vogliamo cogliere. Nessun clamore, nessuna forzatura. Msc è un' azienda che movimentata persone e merci. Vogliamo allargare i nostri servizi. Tutto qui».

Tutto qui? Centoventimila dipendenti, flotte che crescono continuamente e, ora, anche gli aerei. Per Gianluigi Aponte i numeri raggiunti sono già archiviati. La sua filosofia è che bisogna guardare sempre avanti, lavorare per crescere. E così ha costruito un gruppo privato di dimensioni uniche al mondo. Msc è il primo vettore per i contenitori.

La compagnia di Aponte ha superato Maersk con acquisizioni di navi in tutto il globo e con nuove costruzioni. Solo in Cina sono una cinquantina gli ordini di nuove porta-container. La strategia attuata da Diego Aponte, il figlio che dal 1997 si occupa di questo ramo del Gruppo, si è dimostrata vincente: Msc trasporta contenitori su tutte le rotte del mondo ed è anche presente con propri terminal nei porti commerciali più importanti del pianeta. Avere propri terminal velocizza le operazioni e, si sa, il successo del trasporto merci dipende proprio dalla velocità.

Crescita rapidissima anche nel settore crociere, quello affidato al presidente esecutivo Pierfrancesco Vago, marito di Alexa Aponte. Msc Crociere oggi segue Royal Caribbean e Carnival. Ma la freccia è già accesa, con le navi in costruzioni e quelle in ordine, la scalata al secondo posto è in vista. Una crescita costante che ha portato Pierfrancesco Vago anche al vertice della Clia, l' associazione crocieristica internazionale, primo italiano a ricoprire questo ruolo.

«Gli aerei - aggiunge Gianluigi Aponte ci aiuteranno a migliorare in questi due settori. Pensi, possiamo offrire a chi va in crociera la possibilità di viaggiare con noi da casa fino al ritorno a casa. Immagini, crocieristi del Nord Europa, ad esempio, che possiamo trasferire direttamente alla nave nel porto di Napoli, o in quello Genova o a Palermo.



Il Mattino

Focus

Aggiunga a questi, i normali servizi di linea che dovranno essere ulteriormente implementati.

Con la compagnia area allarghiamo i nostri orizzonti offrendo collegamenti agli utenti sempre più completi ed efficienti la qualità dei nostri servizi è nota e anche quella offerta dal nostro partner. Puntiamo in alto anche con Ita».

E poi ci sono le merci. «Esattamente. I nostri clienti ci chiedono continuamente la possibilità di trasferire merci senza utilizzare i contenitori. Con una compagnia aerea possiamo offrire anche questi servizi e migliorare ulteriormente le performance del nostro Gruppo. Evidentemente la sicurezza e l'efficienza dei servizi di Msc, i clienti vogliono ritrovarla anche nel trasporto aereo. Cerchiamo di accontentarli».

Ita con un servizio cargo efficiente potrebbe rilanciare anche un grande aeroporto come Malpensa. Ma Msc e Lufthansa certamente hanno anche altri obiettivi. «Il trasporto Cargo di Ita - sottolinea Aponte - oggi è coperto con soli quattro aerei. È evidente che in questo settore ci dovrà essere una crescita rapida.

Spostare le merci velocemente è uno degli aspetti su cui bisognerà lavorare con la massima determinazione».

L'alleanza con Lufthansa da questo punto di vista è strategica: la più importante compagnia aerea europea è la prima che è uscita dalla crisi restituendo quasi completamente al governo tedesco i finanziamenti ottenuti per la pandemia. La crescita per Lufthansa come per Msc è una missione. Facile trovare intese tra due Gruppi che vogliono investire e produrre. Non spaventa per nulla, quindi, neanche la valutazione che Bloomberg ha fatto di Ita: 1,2-1,5 miliardi. «È una cifra verosimile - aggiunge Aponte - e la verificheremo non appena avremo accesso alle carte».

I TEMPI Già, accesso alle carte. Nell'offerta Msc e Lufthansa richiedono un periodo di esclusiva di 90 giorni per le verifiche ma tutto lascia credere che si potrebbe anche fare più in fretta. Il Gruppo Msc ha come obiettivo, insieme a Lufthansa, di realizzare una partnership con il Governo italiano che ha più volte evidenziato la necessità di far vivere Ita Airways di vita propria così come richiede la normativa europea. «Noi siamo pronti - aggiunge Aponte - e l'accordo si potrebbe chiudere anche prima, molto prima dei novanta giorni». D'altro canto lo stesso Alfredo Altavilla, attuale presidente di Ita, ha già fatto sapere che la società, con i suoi 52 Aerei e 3200 dipendenti, gode di buona salute tanto che la situazione di cassa di fine 2021 è andata oltre le aspettative.

Insomma le premesse per far volare anche Msc insieme a Lufthansa e a Ita ci sono tutte. E a Ginevra sono convinti che anche in volo Msc dimostrerà tutta la sua grande organizzazione. E, ci si può scommettere, il comandante Aponte già pensa al dopo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Nautilus

Focus

Sostenibilità nei porti: Grimaldi Euromed insieme a Enel X

Roma . Un protocollo d'intesa siglato da Enel X e Grimaldi Euromed, società del Gruppo Grimaldi, per rendere i porti sempre più 'sostenibili'. Gli obiettivi del protocollo riguardano l'elettificazione dei porti, i progetti sviluppati grazie alle energie rinnovabili come fotovoltaico ed eolico, la condivisione di analisi sul 'cold ironing' ed elaborazione di modelli di business sostenibili basati anche su sistemi di accumulo di energia (batterie) sia a bordo di navi e sia a terra. Ricordiamo che il cold ironing è un sistema che permette alle unità navali di spegnere i motori durante la permanenza in banchina e di ricevere da terra l'energia necessaria alle molteplici funzioni di cui la nave necessita. La collaborazione riguarda le informazioni, il know-how e l'esperienza legati allo sviluppo d'infrastrutture per gli impianti di cold ironing nei più importanti porti del Paese, oggetto dei finanziamenti previsti nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Naturalmente le analisi saranno congiunte e riguarderanno sia le navi e sia i terminal con riferimento alla generazione, l'accumulo e la distribuzione di energia elettrica sia a bordo nave sia nelle strutture a terra. Si aggiungono quelle sull'efficienza energetica e la riduzione di emissioni presso le aree marittime e portuali, soluzioni di cold ironing per l'alimentazione elettrica delle navi in banchina, e la gestione e l'ottimizzazione degli scambi energetici sia all'interno sia all'esterno delle infrastrutture. Già l'anno scorso, Enel X, leader tecnologico in soluzioni digitali eco-sostenibili e circolarità/efficienza energetica, aveva aderito in ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile), rilevando proprio la mirata azione di ALIS nei confronti della sostenibilità ambientale sull'intera catena logistica, e per Enel X rappresenta l'associazione giusta con una vision sempre più al futuro delle nostre infrastrutture e delle nuove generazioni. Enel X si struttura in quattro linee/business, la Global Product Lines (e-Home, e-Industries, e-City ed e-Mobility), proponendo un'ampia gamma di servizi e prodotti a vantaggio di tutti gli associati di ALIS. Augusto Raggi, responsabile di Enel X Italia ha dichiarato: 'La collaborazione con Grimaldi darà un ulteriore impulso al processo di decarbonizzazione ed elettificazione dei porti. Con questo accordo vogliamo intraprendere un percorso virtuoso in un settore strategico per il Paese e la preparazione di studi congiunti, propedeutici a progettare modelli di business che siano anzitutto sostenibili, sono coerenti con la mission di Enel X e con il suo costante impegno volto all'elettificazione e all'efficientamento energetico anche in ambito marittimo e portuale'. Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi, ha aggiunto: 'L'accordo siglato con Enel X permetterà al nostro gruppo di consolidare il cammino di decarbonizzazione delle proprie navi durante le soste in porto già intrapreso da tempo. Il Gruppo Grimaldi, da sempre impegnato nella continua riduzione delle emissioni delle proprie navi è infatti pioniere nella 'Zero



Il Nautilus

Focus

Emission in Port', avendo già installato a bordo di diverse sue navi enormi batterie che permettono di non emettere alcuna sostanza nociva in atmosfera durante la sosta in porto. La collaborazione con Enel X permetterà di estendere tale possibilità anche a navi non dotate di batterie, permettendo così alla flotta Grimaldi di confermare la propria leadership nel settore'. Ricordiamo che il Gruppo Grimaldi aveva inaugurato lo scorso novembre a Brindisi - hub ro-ro e ro-pax per Grecia e Albania - la linea 'Zero Emission in Port' con due navi, la 'Eco - Catania' e la 'Eco - Livorno'. Queste navi durante la sosta in banchina, sono capaci di soddisfare le richieste di energia per le attività di bordo con la sola energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio, con una potenza di 5MWh, che si ricaricano durante la navigazione mediante gli shaftgenerators e con l' ausilio del cosiddetto sistema peakshaving, nonché di 350 m2 di pannelli solari. Il Gruppo Grimaldi ha sede a Napoli, controlla una flotta di oltre 140 navi e impiega circa 15.000 persone. Facente capo alla famiglia Grimaldi, il Gruppo è una multinazionale operante nella logistica, specializzata nelle operazioni di navi roll-on/roll-off, car carrier e traghetti, comprendendo sette compagnie marittime: Enel X Global Retail è la linea di business globale del Gruppo Enel che offre servizi che accelerano l' innovazione e guidano la transizione energetica. Leader mondiale nel settore delle soluzioni energetiche avanzate. Abele Carruezzo.

Rinnovabili, European energy punta un altro miliardo sull' Italia

Tra i progetti del gruppo danese un parco fotovoltaico in Friuli ed eolico offshore Migliorini: «Italia al centro degli interessi delle aziende estere per il solare»

Raoul de Forcade

La società danese European energy, specializzata nella realizzazione di parchi per produrre energia rinnovabile, in particolare nel settore del fotovoltaico (70% del business) e dell' eolico (30%), punta ad attivare in Italia oltre 2 miliardi di euro di investimenti. Di questi, un primo miliardo è destinato a progetti già in fieri, al Sud e al centro, sul fotovoltaico e altrettanto è in procinto di essere indirizzato verso ulteriori progetti, questa volta più a Nord: uno in Friuli Venezia-Giulia, sempre relativo all' energia solare e un altro, in alto Adriatico, questa volta relativo all' eolico offshore, da circa 800 milioni.

A spiegare le strategie dell' azienda è Alessandro Migliorini, genovese e country manager Italia di Ee. La quale ha appena ceduto a Iren due parchi fotovoltaici in Puglia: quello di Troia (Foggia) da 103 megawatt e quello di Palo del Colle (Bari) da 18,5 megawatt. La vendita è stata anche l' occasione per la firma di un accordo di partnership tra Ee e Iren.

«I progetti che abbiamo già oggi in fieri, alcuni già approvati (uno in Sicilia e due nel Lazio, ndr) e altri in fase di approvazione, ammontano - spiega Migliorini - a circa 1.200-1.300 megawatt. Sono tutti in fotovoltaico, al Sud e al centro, e hanno un valore d' investimento di un miliardo. Poi ci sono progetti nuovi che sono a uno stadio molto avanzato di attuazione: è il caso di un parco in Friuli Venezia-Giulia, che vale 120-130 milioni di euro, tra costruzioni e costi collegati. Poi c' è un progetto sull' eolico per un impianto offshore in Adriatico da oltre 300 megawatt, che ha costi di realizzazione di 700-800 milioni di euro».

Ma i programmi dell' azienda non si fermano qui. Per il solare, infatti, dice Migliorini, «abbiamo piani anche in Lombardia, Piemonte e Liguria. E poi c' è l' idea, legata ai porti, anche quelli liguri, di fare il fotovoltaico flottante. Cioè installare su specchi d' acqua gli impianti solari, asserviti alle utenze del porto, sia direttamente, sia per fare idrogeno verde». Anche se, chiosa Migliorini, «realizzare rinnovabili nei porti italiani presenta notevoli criticità dal punto di vista autorizzativo, ho in mente diverse aree adatte in Italia: il porto di Genova, la Spezia con la zona dell' Arsenal, e l' area di Bagnoli a Napoli».

Benché l' Italia presenti problemi legati alla burocrazia, sottolinea Migliorini, il nostro Paese «oggi ha un vantaggio che non dovrebbe lasciarsi sfuggire. Considerata, infatti, la crisi mondiale, i costi delle commodities e così via, tutti i nuovi progetti di fotovoltaico che abbiamo dalle Alpi in su sono in standby: l' innalzamento dei prezzi delle materie prime ha incrementato i costi di realizzazione



Il Sole 24 Ore

Focus

degli impianti ideati in zone dove la scarsa quantità di irraggiamento, rispetto, ad esempio, all' Italia, crea un' inferiore redditività. Su un impianto di 100 megawatt, poniamo, in Danimarca e uno analogo in Italia, il secondo fa il 70% in più di produzione. E questo più 70% sui ricavi permette di raggiungere un rendimento dell' investimento che, in questo momento, in Paesi del Nord Ue è impossibile. Oggi ci sono americani, inglesi, australiani, tedeschi, spagnoli che vogliono investire in Italia nel fotovoltaico. Ed è bene sottolineare che soggetti come Ee o altre realtà del settore non cercano denari pubblici né chiedono incentivi o sussidi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Informare

Focus

Accordo Enel X - Grimaldi per la decarbonizzazione ed elettrificazione dei porti

Prevede lo sviluppo di progetti basati su energie rinnovabili

Enel X, società del gruppo Enel che offre servizi per l'innovazione e la transizione energetica, e Grimaldi Euromed, società di navigazione del gruppo armatoriale partenopeo Grimaldi, hanno siglato un protocollo d'intesa nel campo dell'elettrificazione dei porti che prevede lo sviluppo di progetti basati su energie rinnovabili come fotovoltaico ed eolico, la condivisione di analisi sul cold ironing e l'elaborazione di modelli di business sostenibili basati anche su sistemi di accumulo (batterie) sia a bordo che a terra. L'intesa prevede che Enel X e Grimaldi effettuino analisi congiunte che avranno come oggetto sia le navi che i terminal, e in particolare riguarderanno la generazione distribuita e l'accumulo di energia elettrica sia a bordo nave che nelle strutture a terra. A queste si aggiungeranno anche quelle sull'efficienza energetica e la riduzione di emissioni presso le aree marittime e portuali, soluzioni di cold ironing per l'alimentazione elettrica delle navi in banchina, e la gestione e l'ottimizzazione degli scambi energetici sia all'interno che all'esterno delle infrastrutture. «L'accordo siglato con Enel X - ha spiegato l'amministratore delegato del gruppo armatoriale, Emanuele Grimaldi - permetterà al gruppo Grimaldi di consolidare il cammino di decarbonizzazione delle proprie navi durante le soste in porto già intrapreso da tempo. Il gruppo Grimaldi, da sempre impegnato nella continua riduzione delle emissioni delle proprie navi è infatti pioniere nella "Zero Emission in Port", avendo già installato a bordo di diverse sue navi enormi batterie che permettono di non emettere alcuna sostanza nociva in atmosfera durante la sosta in porto. La collaborazione con Enel X permetterà di estendere tale possibilità anche a navi non dotate di batterie, permettendo così alla flotta Grimaldi di confermare la propria leadership nel settore». «La collaborazione con Grimaldi - ha evidenziato Augusto Raggi, responsabile di Enel X Italia - darà un ulteriore impulso al processo di decarbonizzazione ed elettrificazione dei porti. Con questo accordo vogliamo intraprendere un percorso virtuoso in un settore strategico per il Paese e la preparazione di studi congiunti, propedeutici a progettare modelli di business che siano anzitutto sostenibili, sono coerenti con la mission di Enel X e con il suo costante impegno volto all'elettrificazione e all'efficientamento energetico anche in ambito marittimo e portuale».



Informare

Focus

Accordo di cooperazione tra il porto di Salonicco e la Suez Canal Economic Zone

Prevede l'incremento delle rispettive attività attraverso la promozione del traffico marittimo attraverso il canale di Suez

L' Autorità Portuale di Salonicco e la Suez Canal Economic Zone hanno siglato un accordo di cooperazione con lo scopo di incrementare le rispettive attività attraverso la promozione del traffico marittimo tra Asia ed Europa attraverso il canale di Suez. La Suez Canal Economic Zone è stata creata a seguito dell' ampliamento del canale egiziano nel 2016 con lo scopo di sviluppare un corridoio industriale di 461 chilometri quadrati, comprendente i sei porti egiziani di Port Said West, Port Said East, Al Adabiya, Al Arish, Sokhna e Al Tor, facendone un hub commerciale internazionale.

The screenshot shows the 'inferMARE' website interface. At the top, there is a Google search bar and navigation links for 'View this page in: English', 'Translate', and 'Turn off for: Italian'. The website header includes the 'inferMARE' logo and the tagline 'Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto'. The main content area features a news article titled 'Accordo di cooperazione tra il porto di Salonicco e la Suez Canal Economic Zone' dated 26 gennaio 2022. The article text states: 'L' Autorità Portuale di Salonicco e la Suez Canal Economic Zone hanno siglato un accordo di cooperazione con lo scopo di incrementare le rispettive attività attraverso la promozione del traffico marittimo tra Asia ed Europa attraverso il canale di Suez. La Suez Canal Economic Zone è stata creata a seguito dell' ampliamento del canale egiziano nel 2016 con lo scopo di sviluppare un corridoio industriale di 461 chilometri quadrati, comprendente i sei porti egiziani di Port Said West, Port Said East, Al Adabiya, Al Arish, Sokhna e Al Tor, facendone un hub commerciale internazionale.' Below the article, there is a call to action: 'Leggi le notizie in formato Acrobat Reader*. Iscriviti al servizio gratuito.' At the bottom of the screenshot, there is a search box for hotels with fields for 'Destinazione', 'Data di arrivo' (26 Jan 2022), and 'Data di partenza' (27 Jan 2022), and a 'Cerca' button.

Informare

Focus

Assiterminal sollecita l'adozione di un unico regolamento sulle concessioni portuali

Ferrari: mettere in pratica i principi del riequilibrio economico-finanziario delle concessioni portuali

Dare vita a un unico regolamento sulle concessioni portuali e mettere in pratica i principi del riequilibrio economico-finanziario delle concessioni portuali. Lo sollecita l'Associazione Italiana Port & Terminal Operators (Assiterminal) facendo il punto sugli sviluppi delle normative in materia portuale, con il disegno di legge n. 2469 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021", in prima lettura al Senato, che all' articolo 3, che riportiamo di seguito, tratta delle concessioni delle aree demaniali portuali. Riferendosi al Ddl e ricordando che è stato indicato il mese di maggio come deadline per la sua conversione in legge, il direttore di Assiterminal, Alessandro Ferrari, ha denunciato che «senza le idee chiare e uniformità si fa poca strada: il tempo per dare vita a un unico regolamento sulle concessioni portuali - ha sottolineato - ci sarebbe ancora» ed ha specificato che un impulso in questa direzione dovrebbe giungere dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, dicastero - ha osservato Ferrari - che dovrebbe riappropriarsi di «quel ruolo di regolatore e regista che negli anni sembra essersi disperso ma che tutti gli chiediamo di riprendersi nei fatti». «Ripetutamente - ha lamentato il direttore di Assiterminal -

assistiamo a diverse interpretazioni da parte di alcune Autorità di Sistema Portuale sull' applicazione delle norme in tema ad esempio di riduzione dei canoni concessori o sulle proroghe delle concessioni, o leggiamo di salti in avanti su regolamenti per il rinnovo o la redistribuzione delle concessioni demaniali tailor made. Non riusciamo a comprendere il persistere, tra altri aspetti, delle difficoltà di accettare e mettere in pratica, i principi del riequilibrio economico-finanziario delle concessioni di fronte, tra l' altro, alle sfide che digitalizzazione e sostenibilità pongono sia al concessionario privato che al concedente Stato». «Ciascuno - ha rilevato Ferrari - ha i suoi modelli, da Trieste a Genova, passando per Ravenna e Palermo: è pur vero che i kingmaker ormai cambiano di continuo ma - ha evidenziato il direttore di Assiterminal - i presupposti per realizzare un sistema logistico portuale efficace ci potrebbero ancora essere, attraverso un modello in cui i puzzle si tengano senza disperderne i pezzi». Disegno di legge n. 2469 Art. 3. (Concessione delle aree demaniali portuali) 1. L' articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, è sostituito dal seguente: « Art. 18. - (Concessione di aree e banchine) - 1. L' Autorità di sistema portuale e, dove non istituita, l' autorità marittima danno in concessione le aree demaniali e le banchine comprese nell' ambito portuale alle imprese di cui all' articolo 16, comma 3, per l' espletamento delle operazioni portuali, fatta salva l' utilizzazione degli immobili da parte di amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di funzioni attinenti ad attività marittime e portuali. Sono altresì sottoposte a concessione da parte dell' Autorità di sistema portuale,



Informare

Focus

e laddove non istituita, dall' autorità marittima, la realizzazione e la gestione di opere attinenti alle attività marittime e portuali collocate a mare nell' ambito degli specchi acquei esterni alle difese foranee anch' essi da considerare a tal fine ambito portuale, purché interessati dal traffico portuale e dalla prestazione dei servizi portuali anche per la realizzazione di impianti destinati ad operazioni di imbarco e sbarco rispondenti alle funzioni proprie dello scalo marittimo. Le concessioni sono affidate, previa determinazione dei relativi canoni, anche commisurati all' entità dei traffici portuali ivi svolti, sulla base di procedure ad evidenza pubblica, avviate anche a istanza di parte, con pubblicazione di un avviso, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e proporzionalità, garantendo condizioni di concorrenza effettiva. Gli avvisi definiscono in modo chiaro, trasparente, proporzionato rispetto all' oggetto della concessione e non discriminatorio i requisiti soggettivi di partecipazione e i criteri di selezione delle domande, nonché la durata massima delle concessioni. Gli avvisi indicano altresì gli elementi riguardanti il trattamento di fine concessione, anche in relazione agli eventuali indennizzi da riconoscere al concessionario uscente. Il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell' avviso. 2. Sono fatti salvi, fino alla scadenza del titolo concessorio, i canoni stabiliti dalle Autorità di sistema portuale relativi a concessioni già assentite alla data di entrata in vigore della presente legge. 3. La riserva di spazi operativi funzionali allo svolgimento delle operazioni portuali da parte di altre imprese non titolari della concessione avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, equità e parità di trattamento. 4. Le concessioni per l' impianto e l' esercizio dei depositi e stabilimenti di cui all' articolo 52 del codice della navigazione e delle opere necessarie per l' approvvigionamento degli stessi, dichiarati strategici ai sensi della legge 23 agosto 2004, n. 239, hanno durata almeno decennale. 5. Le concessioni possono comprendere anche la realizzazione di opere infrastrutturali. 6. Ai fini del rilascio della concessione di cui al comma 1 è richiesto che i partecipanti alla procedura di affidamento: presentino, all' atto della domanda, un programma di attività, assistito da idonee garanzie, anche di tipo fideiussorio, volto all' incremento dei traffici e alla produttività del porto; possiedano adeguate attrezzature tecniche e organizzative, idonee anche dal punto di vista della sicurezza a soddisfare le esigenze di un ciclo produttivo e operativo a carattere continuativo e integrato per conto proprio e di terzi; prevedano un organico di lavoratori rapportato al programma di attività di cui alla lettera a). 7. In ciascun porto l' impresa concessionaria di un' area demaniale deve esercitare direttamente l' attività per la quale ha ottenuto la concessione e non può essere al tempo stesso concessionaria di altra area demaniale nello stesso porto, a meno che l' attività per la quale richiede una nuova concessione sia differente da quella di cui alle concessioni già esistenti nella stessa area demaniale, e non può svolgere attività portuali in spazi diversi da quelli che le sono stati assegnati in concessione. Il divieto di cumulo di cui al primo periodo non si applica nei porti di rilevanza economica internazionale e nazionale, individuati ai sensi dell' articolo 4, e in tale caso è vietato lo scambio di manodopera tra le diverse aree demaniali date in concessione

Informare

Focus

alla stessa impresa o a soggetti comunque alla stessa riconducibili. Su motivata richiesta dell' impresa concessionaria, l' autorità concedente può autorizzare l' affidamento ad altre imprese portuali, autorizzate ai sensi dell' articolo 16, dell' esercizio di alcune attività comprese nel ciclo operativo. 8. L' Autorità di sistema portuale o, laddove non istituita, l' autorità marittima effettuano accertamenti con cadenza annuale al fine di verificare il permanere dei requisiti posseduti dal concessionario al momento del rilascio della concessione e l' attuazione degli investimenti previsti nel programma di attività di cui al comma 6, lettera a). 9. In caso di mancata osservanza degli obblighi assunti da parte del concessionario, nonché di mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nel programma di attività di cui al comma 6, lettera a), senza giustificato motivo, l' Autorità di sistema portuale o, laddove non istituita, l' autorità marittima dichiarano la decadenza del rapporto concessorio. 10. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche ai depositi e stabilimenti di prodotti petroliferi e chimici allo stato liquido, nonché di altri prodotti affini, siti in ambito portuale ».

ENEL X e GRIMALDI insieme per la sostenibilità delle Navi in Porto

La business line globale del Gruppo Enel e la società di trasporto marittimo e logistica del Gruppo partenopeo firmano un protocollo d'intesa per la decarbonizzazione nei porti

Roma, 26 gennaio 2022 - Elettificazione dei porti, progetti sviluppati grazie alle energie rinnovabili come fotovoltaico ed eolico, condivisione di analisi sul cold ironing ed elaborazione di modelli di business sostenibili basati anche su sistemi di accumulo (batterie) sia a bordo che a terra: sono questi gli obiettivi del protocollo d'intesa siglato da Enel X e Grimaldi Euromed, società del Gruppo Grimaldi. La collaborazione mette a fattor comune le informazioni, il know-how e l'esperienza legati allo sviluppo di infrastrutture per gli impianti di cold ironing nei più importanti porti del Paese, oggetto dei finanziamenti previsti nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. "La collaborazione con Grimaldi - dichiara Augusto Raggi, Responsabile di Enel X Italia - darà un ulteriore impulso al processo di decarbonizzazione ed elettificazione dei porti. Con questo accordo vogliamo intraprendere un percorso virtuoso in un settore strategico per il Paese e la preparazione di studi congiunti, propedeutici a progettare modelli di business che siano anzitutto sostenibili, sono coerenti con la mission di Enel X e con il suo costante impegno volto all'elettificazione e all'efficientamento energetico anche in ambito marittimo e portuale". "L'accordo siglato con Enel X permetterà al Gruppo Grimaldi di consolidare il cammino di decarbonizzazione delle proprie navi durante le soste in porto già intrapreso da tempo - afferma Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. "Il Gruppo Grimaldi, da sempre impegnato nella continua riduzione delle emissioni delle proprie navi è infatti pioniere nella "Zero Emission in Port", avendo già installato a bordo di diverse sue navi enormi batterie che permettono di non emettere alcuna sostanza nociva in atmosfera durante la sosta in porto. La collaborazione con Enel X permetterà di estendere tale possibilità anche a navi non dotate di batterie, permettendo così alla flotta Grimaldi di confermare la propria leadership nel settore". Enel X e Grimaldi effettueranno analisi congiunte che avranno come oggetto sia le navi che i terminali, e in particolare riguarderanno la generazione distribuita e l'accumulo di energia elettrica sia a bordo nave che nelle strutture a terra. A queste si aggiungono anche quelle sull'efficienza energetica e la riduzione di emissioni presso le aree marittime e portuali, soluzioni di cold ironing per l'alimentazione elettrica delle navi in banchina, e la gestione e l'ottimizzazione degli scambi energetici sia all'interno che all'esterno delle infrastrutture. Enel X Global Retail è la linea di business globale del Gruppo Enel che offre servizi che accelerano l'innovazione e guidano la transizione energetica. Leader mondiale nel settore delle soluzioni energetiche avanzate, Enel X Global Retail gestisce servizi come la demand response per 7.7 GW di capacità totale a livello globale e 195 MW di capacità di accumulo installati a livello mondiale. Attraverso le sue soluzioni avanzate,



Roma, 26 gennaio 2022 - Elettificazione dei porti sviluppati grazie alle energie rinnovabili come fotovoltaico ed eolico, condivisione di analisi sul cold ironing ed elaborazione di modelli di business sostenibili basati anche su sistemi di accumulo (batterie) sia a bordo che a terra: sono questi gli obiettivi del protocollo d'intesa siglato da Enel X e Grimaldi Euromed, società del Gruppo Grimaldi. La collaborazione mette a fattor comune le informazioni, il know-how e l'esperienza legati allo sviluppo di infrastrutture per gli impianti di cold ironing nei più importanti porti del Paese, oggetto dei finanziamenti previsti nel quadro del Piano Nazionale di

Informatore Navale

Focus

tra cui gestione dell' energia e i servizi finanziari Enel X Global Retail fornisce a ciascun partner un ecosistema intuitivo e personalizzato di piattaforme tecnologiche e servizi di consulenza, incentrato sui principi di sostenibilità ed economia circolare al fine di fornire a persone, comunità, istituzioni e aziende con un modello alternativo che rispetta l' ambiente e integra l' innovazione tecnologica nella vita quotidiana. Ogni soluzione ha il potere di trasformare gli obiettivi di decarbonizzazione, elettrificazione e digitalizzazione in azioni sostenibili per tutti, al fine di costruire insieme un mondo più sostenibile ed efficiente. Il Gruppo Grimaldi ha sede a Napoli, controlla una flotta di oltre 140 navi ed impiega circa 15.000 persone. Facente capo alla famiglia Grimaldi, il Gruppo è una multinazionale operante nella logistica, specializzata nelle operazioni di navi roll-on/roll-off, car carrier e traghetti. Comprende sette compagnie marittime, ovvero: Grimaldi Deep Sea, operante nel trasporto merci rotabili e container sulle rotte atlantiche e tra il Mediterraneo e l' Africa Occidentale; Grimaldi Euromed, specializzata nel trasporto merci rotabili in Europa e nelle Autostrade del Mare e nel trasporto passeggeri nel Mediterraneo con il brand Grimaldi Lines; Atlantic Container Line, che gestisce collegamenti container e rotabili tra Nord America e Nord Europa; Malta Motorways of the Sea, società armatoriale; Minoan Lines, che gestisce servizi di cabotaggio greco per merci e passeggeri; Finnlines, operante nel trasporto merci e passeggeri nel Mar Baltico e del Nord; Trasmed GLE, attiva nel trasporto di merci e passeggeri tra la Spagna continentale e le isole Baleari. I collegamenti marittimi sono il fulcro di una catena logistica molto più avanzata, di cui fanno parte anche numerosi terminal portuali e società di trasporto su strada.

Informazioni Marittime

Focus

Grimaldi vuole elettrificarsi. Accordo con Enel X

Le due società lavoreranno su fotovoltaico, eolico e cold ironing, in particolare sull' accumulo di energia, per ridurre le emissioni delle navi in sosta

Elettrificazione dei porti, progetti sviluppati grazie alle energie rinnovabili come fotovoltaico ed eolico, condivisione di analisi sul cold ironing ed elaborazione di modelli di business sostenibili basati anche su sistemi di accumulo (batterie) sia a bordo che a terra. Sono gli obiettivi del protocollo d' intesa siglato da Enel X e Grimaldi Euromed, società del Gruppo Grimaldi, che segue tutta una serie di altri accordi che Enel X sta sviluppando negli ultimi anni, come quella simile stipulata con Fincantieri a marzo dell' anno scorso . Tutti questi sistemi verranno messi a fattor comune, per realizzarli nei principali porti del Paese, in questo caso in quelli dove Grimaldi opera, finanziati nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Enel X e Grimaldi effettueranno analisi congiunte che avranno come oggetto sia le navi che i terminal, e in particolare riguarderanno la generazione distribuita e l' accumulo di energia elettrica sia a bordo nave che nelle strutture a terra. A queste si aggiungono anche quelle sull' efficienza energetica e la riduzione di emissioni presso le aree marittime e portuali, soluzioni di cold ironing per l' alimentazione elettrica delle navi in banchina e la gestione e l' ottimizzazione degli scambi energetici sia all' interno che all' esterno delle infrastrutture. Enel X Global Retail gestisce servizi come la demand response per 7,7 GW di capacità totale a livello globale e 195 MW di capacità di accumulo installati a livello mondiale. Il Gruppo Grimaldi, con sede a Napoli, controlla una flotta di oltre 140 navi ed impiega circa 15 mila persone. Comprende sette compagnie marittime: Grimaldi Deep Sea, operante nel trasporto merci rotabili e container sulle rotte atlantiche e tra il Mediterraneo e l' Africa Occidentale; Grimaldi Euromed, specializzata nel trasporto merci rotabili in Europa e nelle Autostrade del Mare e nel trasporto passeggeri nel Mediterraneo con il brand Grimaldi Lines; Atlantic Container Line, che gestisce collegamenti container e rotabili tra Nord America e Nord Europa; Malta Motorways of the Sea, società armatoriale; Minoan Lines, che gestisce servizi di cabotaggio greco per merci e passeggeri; Finnlines, operante nel trasporto merci e passeggeri nel Mar Baltico e del Nord; Tramed GLE, attiva nel trasporto di merci e passeggeri tra la Spagna continentale e le isole Baleari. Si escludono da questo computo i terminal portuali, gli hub logistici e le società di trasporto su strada. «Con questo accordo vogliamo intraprendere un percorso virtuoso in un settore strategico per il Paese e la preparazione di studi congiunti, propedeutici a progettare modelli di business che siano anzitutto sostenibili, coerenti con la mission di Enel X e con il suo costante impegno volto all' elettrificazione e all' efficientamento energetico anche in ambito marittimo e portuale», commenta Augusto Raggi, responsabile di Enel X Italia. «L' accordo siglato con Enel X permetterà al Gruppo Grimaldi di



Informazioni Marittime

Focus

consolidare il cammino di decarbonizzazione delle proprie navi durante le soste in porto già intrapreso da tempo», afferma Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi. «Il Gruppo Grimaldi - conclude - è da sempre impegnato nella continua riduzione delle emissioni delle proprie navi, pioniere delle zero emissioni in porto, avendo già installato a bordo di diverse sue navi enormi batterie che permettono di non emettere alcuna sostanza nociva in atmosfera durante la sosta. La collaborazione con Enel X permetterà di estendere tale possibilità anche a navi non dotate di batterie, permettendo così alla flotta Grimaldi di confermare la propria leadership nel settore». - credito immagine in alto.

Per Zes e porti del Sud 1,83 mld dal Pnrr

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) destina 1,83 miliardi di euro per investimenti nelle aree delle Zes-Zone economiche speciali (630 milioni) e nei principali porti del Mezzogiorno (1,2 miliardi di euro). È quanto prevede il decreto interministeriale firmato dal ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, Enrico Giovannini, di concerto con il ministro per il Sud e la coesione territoriale Mara Carfagna il 3 dicembre 2021. E pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4 gennaio 2022. Con questo provvedimento è stata stabilita la ripartizione delle risorse a disposizione delle singole Zes (Zes Abruzzo, Campania, Adriatica, Jonica, Calabria, Sicilia Orientale, Sicilia Occidentale, Sardegna). Con i fondi a disposizione verrà assicurato un adeguato sviluppo dei collegamenti delle aree Zes con la rete nazionale dei trasporti, in particolare con le reti Trans europee (Ten-T), al fine di rendere efficace l'attuazione delle Zes, nonché il potenziamento delle infrastrutture connesse ai porti del Mezzogiorno.

Le principali necessità sulle quali si interverrà sono le seguenti: collegamento di «ultimo miglio»: realizzare efficaci collegamenti tra le aree portuali e industriali e la rete infrastrutturale ferroviaria e stradale facente parte delle reti di trasporto principali, così da consentire ai distretti produttivi di ridurre tempi e costi nella logistica; digitalizzazione e potenziamento della logistica, urbanizzazioni green e lavori di efficientamento energetico e ambientale nelle aree retroportuali e nelle aree industriali appartenenti alle Zes; potenziamento della resilienza e della sicurezza dell'infrastruttura connessa all'accesso ai porti.

Nel rispetto di quanto previsto nel Pnrr per gli interventi oggetto del decreto i lavori dovranno essere avviati, comprovati dal certificato di inizio lavori, entro il 31 dicembre 2023 ed essere conclusi entro il 30 giugno 2026, nel numero almeno di: 22 interventi relativi al collegamento di ultimo miglio con porti o aree industriali; 15 interventi di digitalizzazione della logistica, o urbanizzazioni green o lavori di efficientamento energetico; 4 interventi di rafforzamento della resilienza nei porti. Le autorità di governo delle Zes saranno i soggetti attuatori per gli interventi o, nelle more della nomina del Commissario straordinario di ciascuna delle Zes, l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

I Commissari straordinari, al perfezionarsi dei relativi decreti di nomina, subentreranno all'Agenzia per la Coesione territoriale quale soggetti attuatori degli interventi siti nelle aree Zes di propria competenza, in continuità con le attività già svolte. La direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne provvederà all'erogazione ai soggetti attuatori delle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi, che avverrà a seguito

Italia Oggi DIRITTO E IMPRESA 27 gennaio 2022 37

Un decreto MISE abbassa gli tassi del Credito nuovo del italiano. Risorse per 750 mln di euro

Mix d'aiuti per l'innovazione

Prestiti fino al 70% delle spese. O sovvenzioni fino al 15%

Per Zes e porti del Sud 1,83 mld dal Pnrr

Italia Oggi

Focus

di apposito nulla osta rilasciato dalle direzioni generali del ministero delle infrastrutture competenti.

Commercio estero, a dicembre export +12,6% su base annua

(ITALPRESS) - A dicembre 2021 l'Istat stima, per l'interscambio commerciale con i paesi extra Ue27, un calo congiunturale per le esportazioni (-2,1%) e un aumento per le importazioni (+4,3%). La flessione su base mensile dell'export interessa tutti i raggruppamenti principali di industrie, a eccezione di beni di consumo non durevoli (+5,8%), ed è determinata in particolare dal calo delle vendite di energia (-27,3%) e beni strumentali (-3,9%). Dal lato dell'import si rilevano aumenti congiunturali diffusi, tranne che per l'energia (-1,1%). Nel trimestre ottobre-dicembre 2021, rispetto al trimestre precedente, l'export cresce dello 0,5%; l'aumento è marcato per energia (+29,9%), mentre si registra un calo per i beni strumentali (-7,1%). Nello stesso periodo, l'import segna un rialzo congiunturale del 7,8%, cui contribuiscono soprattutto gli incrementi degli acquisti di energia (+23,0%) e di beni di consumo non durevoli (+12,8%). A dicembre 2021, l'export cresce su base annua del 12,6%. L'aumento, diffuso a tutti i raggruppamenti, è particolarmente elevato per energia (+63,9%). L'import segna una crescita tendenziale del 45,8%, anch'essa estesa a tutti i raggruppamenti e molto sostenuta per energia (+115,6%).

(ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

The screenshot shows the Italpress website interface. At the top, there's a navigation bar with the logo 'Italpress' and various service icons like 'ITALPRESS TV', 'PODCAST', 'ROMA', and 'OROSCOPO'. Below the navigation, the main article title is 'Commercio estero, a dicembre export +12,6% su base annua'. To the right, there are social media sharing options for Facebook and Twitter. Below the article title, there's a list of 'Lifestyle' articles with titles like 'Come vestirsi con stile: suggerimenti per lui e per lei', 'Come organizzare il carrello della spesa', 'Salù invernali: riconoscere i veri affari', and 'Come diventare Web Designer'. At the bottom right, there's a small advertisement for 'SEMPLICE E VELOCE? MYACEA'.

Enel X e Grimaldi insieme per la sostenibilità delle navi in porto

(ITALPRESS) - Elettrificazione dei porti, progetti sviluppati grazie alle energie rinnovabili come fotovoltaico ed eolico, condivisione di analisi sul cold ironing ed elaborazione di modelli di business sostenibili basati anche su sistemi di accumulo (batterie) sia a bordo che a terra: sono questi gli obiettivi del protocollo d'intesa siglato da Enel X e Grimaldi Euromed, società del Gruppo Grimaldi. La collaborazione mette a fattor comune le informazioni, il know-how e l'esperienza legati allo sviluppo di infrastrutture per gli impianti di cold ironing nei più importanti porti del Paese, oggetto dei finanziamenti previsti nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. "La collaborazione con Grimaldi - dichiara Augusto Raggi, Responsabile di Enel X Italia - darà un ulteriore impulso al processo di decarbonizzazione ed elettrificazione dei porti. Con questo accordo vogliamo intraprendere un percorso virtuoso in un settore strategico per il Paese e la preparazione di studi congiunti, propedeutici a progettare modelli di business che siano anzitutto sostenibili, sono coerenti con la mission di Enel X e con il suo costante impegno volto all'elettrificazione e all'efficientamento energetico anche in ambito marittimo e portuale". "L'accordo siglato con Enel X permetterà al Gruppo Grimaldi di consolidare il cammino di decarbonizzazione delle proprie navi durante le soste in porto già intrapreso da tempo - afferma Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. "Il Gruppo Grimaldi, da sempre impegnato nella continua riduzione delle emissioni delle proprie navi è infatti pioniera nella "Zero Emission in Port", avendo già installato a bordo di diverse sue navi enormi batterie che permettono di non emettere alcuna sostanza nociva in atmosfera durante la sosta in porto. La collaborazione con Enel X permetterà di estendere tale possibilità anche a navi non dotate di batterie, permettendo così alla flotta Grimaldi di confermare la propria leadership nel settore". Enel X e Grimaldi effettueranno analisi congiunte che avranno come oggetto sia le navi che i terminal, e in particolare riguarderanno la generazione distribuita e l'accumulo di energia elettrica sia a bordo nave che nelle strutture a terra. A queste si aggiungono anche quelle sull'efficienza energetica e la riduzione di emissioni presso le aree marittime e portuali, soluzioni di cold ironing per l'alimentazione elettrica delle navi in banchina, e la gestione e l'ottimizzazione degli scambi energetici sia all'interno che all'esterno delle infrastrutture. (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



durante le soste in porto già intrapreso da tempo - afferma Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. "Il Gruppo Grimaldi, da sempre impegnato nella continua riduzione delle emissioni delle proprie navi è infatti pioniera nella "Zero Emission in Port", avendo già installato a bordo di diverse sue navi enormi batterie che permettono di non emettere alcuna sostanza nociva in atmosfera durante la sosta in porto. La collaborazione con Enel X permetterà di estendere tale possibilità anche a navi non dotate di batterie, permettendo così alla flotta Grimaldi di confermare la propria leadership nel settore". Enel X e Grimaldi effettueranno analisi congiunte che avranno come oggetto sia le navi che i terminal, e in particolare riguarderanno la generazione distribuita e l'accumulo di energia elettrica sia a bordo nave che nelle strutture a terra. A queste si aggiungono anche quelle sull'efficienza energetica e la riduzione di emissioni presso le aree marittime e portuali, soluzioni di cold ironing per l'alimentazione elettrica delle navi in banchina, e la gestione e l'ottimizzazione degli scambi energetici sia all'interno che all'esterno delle infrastrutture. (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

il futuro di ita

Per l' ex Alitalia non c' è solo Msc Delta Air Lines sente i vertici

LUIGI GRASSIA

LUIGI GRASSIA Si allunga la lista dei soggetti interessati a allearsi con Ita Airways, erede di Alitalia. La compagnia aerea americana Delta Air Lines fa sapere di essere «in contatto costante con i vertici di Ita» e di stare «monitorando gli sviluppi, a seguito della manifestazione di interesse da parte del gruppo Msc e di Lufthansa per acquisire una partecipazione di maggioranza nella compagnia italiana». Delta sottolinea di avere «una lunga storia con l' ex Alitalia» che l' ha anche portata a «stringere una partnership con Ita Airways che Delta si impegna a rafforzare».

Riguardo al possibile accordo Ita-Msc-Delta e all' ipotesi che abbia il punto di forza nel traffico merci, si registra un intervento dell' analista di settore Antonio Bordon, docente di gestione delle compagnie aeree alla Business School dell' università Luiss: «Una volta l' Alitalia aveva una fiorente flotta e un capillare network mondiale riferito specificatamente al settore cargo. Sarebbe davvero uno strano scherzo del destino se dopo aver dismesso e svenduto questo ramo di azienda, ora la compagnia aerea venisse acquistata per rilanciare il settore cargo, per il quale non ha attualmente in flotta alcuno specifico velivolo». Bordon aggiunge che la domanda di cargo aereo «è esplosa con la recente strozzatura delle catene di approvvigionamento via terra e via mare: i rivenditori sono pronti a pagare un alto prezzo per sorvolare i colli di bottiglia, non vogliono correre il rischio di rovinare la loro reputazione».

- © RIPRODUZIONE RISERVATA



Elettrificazione dei porti, Enel X e Gruppo Grimaldi uniscono le forze

"L' accordo siglato con Enel X permetterà al Gruppo Grimaldi di consolidare il cammino di decarbonizzazione delle proprie navi durante le soste in porto già intrapreso da tempo "

Redazione

Napoli - "Elettrificazione dei porti, progetti sviluppati grazie alle energie rinnovabili come fotovoltaico ed eolico, condivisione di analisi sul cold ironing ed elaborazione di modelli di business sostenibili basati anche su sistemi di accumulo (batterie) sia a bordo che a terra: sono questi gli obiettivi del protocollo d' intesa siglato da Enel X e Grimaldi Euromed, società del Gruppo Grimaldi ". Lo si legge in una nota. "La collaborazione mette a fattor comune le informazioni, il know-how e l' esperienza legati allo sviluppo di infrastrutture per gli impianti di cold ironing nei più importanti porti del Paese, oggetto dei finanziamenti previsti nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

'La collaborazione con Grimaldi - dichiara Augusto Raggi , Responsabile di Enel X Italia - darà un ulteriore impulso al processo di decarbonizzazione ed elettrificazione dei porti. Con questo accordo vogliamo intraprendere un percorso virtuoso in un settore strategico per il Paese e la preparazione di studi congiunti, propedeutici a progettare modelli di business che siano anzitutto sostenibili, sono coerenti con la mission di Enel X e con il suo costante impegno volto all' elettrificazione e all' efficientamento energetico

anche in ambito marittimo e portuale'. 'L' accordo siglato con Enel X permetterà al Gruppo Grimaldi di consolidare il cammino di decarbonizzazione delle proprie navi durante le soste in porto già intrapreso da tempo - afferma Emanuele Grimaldi , Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. 'Il Gruppo Grimaldi, da sempre impegnato nella continua riduzione delle emissioni delle proprie navi è infatti pioniere nella 'Zero Emission in Port', avendo già installato a bordo di diverse sue navi enormi batterie che permettono di non emettere alcuna sostanza nociva in atmosfera durante la sosta in porto. La collaborazione con Enel X permetterà di estendere tale possibilità anche a navi non dotate di batterie, permettendo così alla flotta Grimaldi di confermare la propria leadership nel settore'. Enel X e Grimaldi effettueranno analisi congiunte che avranno come oggetto sia le navi che i terminal, e in particolare riguarderanno la generazione distribuita e l' accumulo di energia elettrica sia a bordo nave che nelle strutture a terra. A queste si aggiungono anche quelle sull' efficienza energetica e la riduzione di emissioni presso le aree marittime e portuali, soluzioni di cold ironing per l' alimentazione elettrica delle navi in banchina, e la gestione e l' ottimizzazione degli scambi energetici sia all' interno che all' esterno delle infrastrutture. Enel X Global Retail è la linea di business globale del Gruppo Enel che offre servizi che accelerano l' innovazione e guidano la transizione energetica. Leader mondiale nel settore delle soluzioni energetiche avanzate, Enel X Global Retail gestisce servizi come la demand response per 7.7 GW di capacità totale a livello globale e 195 MW di capacità di accumulo installati a livello



Ship Mag

Focus

mondiale. Attraverso le sue soluzioni avanzate, tra cui gestione dell' energia e i servizi finanziari Enel X Global Retail fornisce a ciascun partner un ecosistema intuitivo e personalizzato di piattaforme tecnologiche e servizi di consulenza, incentrato sui principi di sostenibilità ed economia circolare al fine di fornire a persone, comunità, istituzioni e aziende con un modello alternativo che rispetta l' ambiente e integra l' innovazione tecnologica nella vita quotidiana. Ogni soluzione ha il potere di trasformare gli obiettivi di decarbonizzazione, elettrificazione e digitalizzazione in azioni sostenibili per tutti, al fine di costruire insieme un mondo più sostenibile ed efficiente. Il Gruppo Grimaldi ha sede a Napoli, controlla una flotta di oltre 140 navi ed impiega circa 15.000 persone. Facente capo alla famiglia Grimaldi, il Gruppo è una multinazionale operante nella logistica, specializzata nelle operazioni di navi roll-on/roll-off, car carrier e traghetti. Comprende sette compagnie marittime, ovvero: Grimaldi Deep Sea, operante nel trasporto merci rotabili e container sulle rotte atlantiche e tra il Mediterraneo e l' Africa Occidentale; Grimaldi Euromed, specializzata nel trasporto merci rotabili in Europa e nelle Autostrade del Mare e nel trasporto passeggeri nel Mediterraneo con il brand Grimaldi Lines; Atlantic Container Line, che gestisce collegamenti container e rotabili tra Nord America e Nord Europa; Malta Motorways of the Sea, società armatoriale; Minoan Lines, che gestisce servizi di cabotaggio greco per merci e passeggeri; Finnlines, operante nel trasporto merci e passeggeri nel Mar Baltico e del Nord; Tramed GLE, attiva nel trasporto di merci e passeggeri tra la Spagna continentale e le isole Baleari. I collegamenti marittimi sono il fulcro di una catena logistica molto più avanzata, di cui fanno parte anche numerosi terminal portuali e società di trasporto su strada.

Il Covid taglia i portuali: in tre anni persi 3mila posti di lavoro negli scali italiani

La ricerca: forte impatto dalla pandemia, ma tra gli elementi negativi anche l'automazione. La crescita delle imprese art.16, mentre i dipendenti dei terminal e i camalli scendono ancora di numero.

Mauro Pincio

Roma - Anche l'impatto della Pandemia COVID-19 ha inciso sul lavoro portuale italiano. Lo rileva un'analisi dettagliata di Andrea Appetecchia (Isfort) che ShipMag pubblica in anteprima. "Nel triennio 2017-2020 gli addetti operativi alle dipendenze delle imprese concessionarie dei porti italiani sono diminuiti di circa il 18% con una perdita in assoluto di oltre 3mila posti di lavoro. Non è possibile indicare numeri assoluti, in quanto non tutte le Autorità di Sistema Portuale (AdSP) hanno aggiornato i propri dati in materia con la stessa tempestività, tuttavia quelli di cui disponiamo offrono un quadro sufficientemente nitido di quanto stia accadendo nella portualità italiana" scrive Appetecchia, responsabile dell'Osservatorio Logistica e Trasporto merci di Isfort. Evoluzione occupati Imprese concessionarie AdSP italiane (2017-2020) Oltre alla flessione dei posti di lavoro infatti c'è dell'altro, come spiega l'analisi. "La lettura trasversale del dato ci consente di cogliere dinamiche interne alle tipologie di impresa presenti in Porto non proprio omogenee. Intanto la riduzione dell'occupazione è stata piuttosto evidente nelle imprese art. 18 (-37%), consistente in quelle art. 17 (-13%) ed in contro tendenza - cioè in crescita - per le imprese art. 16 (+3%)". "Guardando nel dettaglio gli andamenti delle singole AdSP si notano scossoni piuttosto eclatanti, come nel caso del Mar Tirreno Centrale (Napoli e Salerno) con un'esplosione delle imprese art. 16 (+206%) e del Mar Ligure Occidentale (+139%), in altri casi confermano una storica tradizione, è questo il caso del Mar Adriatico Centro Settentrionale (Ravenna) dove l'unica impresa che cresce è l'art. 17 (+2%), o al contrario gli effetti di politiche mirate da parte delle AdSP, come nel caso del Mar Adriatico Orientale (Trieste e Monfalcone) con una crescita dell'85% dell'impresa art. 17, oppure da parte del Governo, come nel caso di Gioia Tauro, dove la costituzione dell'Agenzia del lavoro ha comportato la sostanziale sparizione dell'impresa art.18 passata da oltre 1.300 addetti nel 2017 a poco meno di 50 nel 2020. "I dati assoluti ci permettono di cogliere alcune dinamiche locali, ma rischiano di non farci apprezzare altre dinamiche che invece sembrerebbero abbracciare l'intero sistema portuale nazionale. Prendendo in considerazione la distribuzione percentuale degli addetti nelle diverse tipologie di impresa presenti in porto si nota infatti un sostanziale passaggio di testimone dalle imprese art. 18 a quelle art. 16. Le prime infatti nel 2017 rappresentavano la quota maggiore dell'occupazione in porto (46%) mentre le seconde seguivano ad una certa distanza (38%); nel 2020 le seconde hanno invece spiccato il volo, arrivando a rappresentare quasi la metà degli addetti (48%), con le prime che invece si sono assottigliate costituendo poco più di 1/3 della forza lavoro (35%)" scrive Appetecchia. Redistribuzione degli addetti all'interno delle Imprese (quota percentuale



Ship Mag

Focus

addetti per tipo di concessione) (2017-2020) "Quali sono dunque le ragioni di tale spostamento? Purtroppo non lo sappiamo" dice Appetecchia . "I piani organico porto che ciascuna AdSP avrebbe dovuto redigere ed aggiornare di anno in anno rimangono ancora oggi un oggetto misterioso. Non abbiamo quindi gli elementi utili per analizzare e comprendere il significato delle trasformazioni in atto. Non sappiamo se si tratti di fenomeni congiunturali o strutturali, legati a dinamiche interne alle imprese o dettati dal mercato . Manca una lettura nazionale delle dinamiche del lavoro portuale, il quale ancora oggi rimane una sommatoria di casi locali (l' unica indagine che ricostruisce un quadro nazionale rimane ancora quella che realizzammo con ISFORT dieci anni fa)". "La domanda dunque non può avere una risposta certa. Eppure sarebbe assolutamente necessario averla per scongiurare una preoccupazione. La preoccupazione, è inutile girarci intorno, riguarda il ruolo e la funzione in porto delle imprese art. 16 e dei suoi lavoratori. Le modalità con cui esse concorrono all' attività operativa delle imprese art. 18, svolgendo funzioni diverse da quella assicurata in via esclusiva dalle imprese art. 17 (lavoro a chiamata) rappresentano il nodo da sciogliere, o meglio l' aspetto da chiarire".

Shipping Italy

Focus

Appalto da oltre 50 milioni della Marina Militare per manutenzione sulle sue navi

Il Centro di Responsabilità amministrativa del corpo ha dato il via a una procedura ripartita in 16 diversi lotti per coprire interventi di diverso tipo e in diverse sedi nell' arco di 48 mesi

Nel giorno in cui è ripartito l' iter per la realizzazione della sua nuova nave idro-oceanografica , dalla Marina Militare arriva anche la notizia di un nuovo maxi-appalto per attività di manutenzione alla unità già esistenti. Il Centro di Responsabilità amministrativa del corpo ha infatti dato il via a una procedura del valore complessivo di 51 milioni di euro, ripartita in 16 diversi lotti, per coprire interventi, di diverso tipo e in diverse sedi, nell' arco di 48 mesi, tramite la stipula di accordi quadro. In estrema sintesi, una prima tranche (quella che comprende i lotti dall' 1 al 4) riguarda forniture 'a quantità indeterminata di beni e servizi di congegnatoria generale' per le sedi di La Spezia (3,8 milioni di euro), Taranto (3,96 milioni), Brindisi (480mila euro) e Augusta (3 milioni). Un secondo insieme (lotti dal 5 all' 8) è invece relativo alla fornitura 'a quantità indeterminata di beni e servizi per ripristino e revisione impianti di condizionamento'. Anche in questo caso si tratta di attività per le unità navali nelle sedi di La Spezia (2 milioni), Taranto (2,08 milioni), Brindisi (480mila euro) e Augusta (1,8 milioni). Interventi di carpenteria e tubisteria, pacchetto per i quali sono previsti gli importi più elevati, sono invece al centro dei lotti da 9 a 12. Le sedi sono sempre le stesse, ovvero La Spezia (8,52 milioni), Taranto (8,52 milioni), Brindisi (480mila euro) e Augusta (10,28 milioni). L' ultima tranche infine è per la fornitura 'a quantità indeterminata di beni e servizi per pulizia, bonifica e sanificazione condotte condizionamento e ventilazione', sulle stesse sedi, ovvero La Spezia (1,8 milioni), Taranto (2,2 milioni), Brindisi (200mila euro) e Augusta (1,4 milioni).

The screenshot shows the top part of a news article on the Shipping Italy website. At the top is a dark blue navigation bar with a search icon and a menu icon. Below it is the website logo, which consists of a stylized 'S' in a blue circle followed by the text 'SHIPPING ITALY.IT' and the tagline 'Il quotidiano online del trasporto marittimo'. The article title is 'Appalto da oltre 50 milioni della Marina Militare per manutenzione sulle sue navi'. Below the title is a sub-headline: 'Il Centro di Responsabilità amministrativa del corpo ha dato il via a una procedura ripartita in 16 diversi lotti per coprire interventi di diverso tipo e in diverse sedi nell'arco di 48 mesi'. The author is listed as 'DI FRANCESCA MARCHESI' and the date as '26 GENNAIO 2022'. There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and a 'STAMPA' (print) icon. At the bottom of the screenshot, a small snippet of the article's text is visible, starting with 'Nel giorno in cui è ripartito l'iter per la realizzazione della sua nuova nave idro-oceanografica...'.

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: in forte denaro Carnival

(Teleborsa) - Protagonista la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che mostra un' ottima performance, con un rialzo del 4,76%. L' analisi settimanale del titolo rispetto al FTSE 100 mostra un cedimento rispetto all' indice in termini di forza relativa di Carnival , che fa peggio del mercato di riferimento. Lo status tecnico di Carnival mostra segnali di peggioramento con area di supporto fissata a 1.361,3 centesimi di sterlina (GBX), mentre al rialzo l' area di resistenza è individuata a 1.411,3. Per la prossima seduta potremmo assistere ad un nuovo spunto ribassista con target stimato verosimilmente a 1.330,7.

The screenshot shows the TeleBorsa website interface. At the top, it displays the date 'Mercoledì 26 Gennaio 2022, ore 10:43' and the site logo 'teleborsa'. A navigation menu includes 'AZIONI MILANO', 'NOTIZIE', 'QUOTAZIONI', 'RUBRICHE', 'AGENDA', 'VIDEO', 'ANALISI TECNICA', 'STRUMENTI', and 'GUIDE'. The main article title is 'Londra: in forte denaro Carnival'. Below the title, there is a line chart comparing 'Carnival' (blue line) and 'Bollinger Bands' (orange lines) over a period from 27th Feb to 24th Jan. The text of the article is partially visible, matching the main text on the left. On the right side, there are social media sharing options for Facebook and Twitter, and a sidebar with related news links.

Lo status tecnico di Carnival mostra segnali di peggioramento con area di supporto fissata a 1.361,3 centesimi di sterlina (GBX), mentre al rialzo l'area di resistenza è individuata a 1.411,3. Per la prossima seduta potremmo assistere ad un nuovo spunto ribassista con target stimato verosimilmente a 1.330,7.

Economia Trasporti

Enel X e Grimaldi insieme per la sostenibilità delle navi in porto

(Teleborsa) - Elettrificazione dei porti, progetti sviluppati grazie alle energie rinnovabili come fotovoltaico ed eolico, condivisione di analisi sul cold ironing ed elaborazione di modelli di business sostenibili basati anche su sistemi di accumulo (batterie) sia a bordo che a terra: sono questi gli obiettivi del protocollo d'intesa siglato da Enel X e Grimaldi Euromed, società del Gruppo Grimaldi. La collaborazione mette a fattor comune le informazioni, il know-how e l'esperienza legati allo sviluppo di infrastrutture per gli impianti di cold ironing nei più importanti porti del Paese, oggetto dei finanziamenti previsti nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. "La collaborazione con Grimaldi - dichiara Augusto Raggi, Responsabile di Enel X Italia - darà un ulteriore impulso al processo di decarbonizzazione ed elettrificazione dei porti. Con questo accordo vogliamo intraprendere un percorso virtuoso in un settore strategico per il Paese e la preparazione di studi congiunti, propedeutici a progettare modelli di business che siano anzitutto sostenibili, sono coerenti con la mission di Enel X e con il suo costante impegno volto all'elettrificazione e all'efficientamento energetico anche in ambito marittimo e portuale". "L'accordo siglato con Enel X permetterà al Gruppo Grimaldi di consolidare il cammino di decarbonizzazione delle proprie navi durante le soste in porto già intrapreso da tempo - afferma Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. "Il Gruppo Grimaldi, da sempre impegnato nella continua riduzione delle emissioni delle proprie navi è infatti pioniere nella "Zero Emission in Port", avendo già installato a bordo di diverse sue navi enormi batterie che permettono di non emettere alcuna sostanza nociva in atmosfera durante la sosta in porto. La collaborazione con Enel X permetterà di estendere tale possibilità anche a navi non dotate di batterie, permettendo così alla flotta Grimaldi di confermare la propria leadership nel settore". Enel X e Grimaldi effettueranno analisi congiunte che avranno come oggetto sia le navi che i terminal, e in particolare riguarderanno la generazione distribuita e l'accumulo di energia elettrica sia a bordo nave che nelle strutture a terra. A queste si aggiungono anche quelle sull'efficienza energetica e la riduzione di emissioni presso le aree marittime e portuali, soluzioni di cold ironing per l'alimentazione elettrica delle navi in banchina, e la gestione e l'ottimizzazione degli scambi energetici sia all'interno che all'esterno delle infrastrutture.

Mercoledì 26 Gennaio 2022, ore 14:54

teleborsa

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y

NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO ANALISI TECNICA STRUMENTI GUIDE

Home Page | Notizie | Enel X e Grimaldi insieme per la sostenibilità delle navi in porto

Enel X e Grimaldi insieme per la sostenibilità delle navi in porto

commenti • altre news • Economia Trasporti • 25 gennaio 2022 • 14:02

(Teleborsa) - Elettrificazione dei porti, progetti sviluppati grazie alle energie rinnovabili come fotovoltaico ed eolico, condivisione di analisi sul cold ironing ed elaborazione di modelli di business sostenibili basati anche su sistemi di accumulo (batterie) sia a bordo che a terra: sono questi gli obiettivi del protocollo d'intesa siglato da Enel X e Grimaldi Euromed, società del Gruppo Grimaldi. La collaborazione mette a fattor comune le informazioni, il know-how e l'esperienza legati allo sviluppo di infrastrutture per gli impianti di cold ironing nei più importanti porti del Paese, oggetto dei finanziamenti previsti nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

"La collaborazione con Grimaldi - dichiara Augusto Raggi, Responsabile di Enel X

TeleBorsa

Focus

New York: al centro degli acquisti Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Brilla la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che passa di mano con un aumento del 3,84%. Su base settimanale, il trend del titolo è più solido rispetto a quello del World Luxury Index . Al momento, quindi, l' appeal degli investitori è rivolto con più decisione a Royal Caribbean Cruises rispetto all' indice di riferimento. L' analisi di breve periodo di Royal Caribbean Cruises mette in evidenza un trend marginalmente positivo con immediata area di resistenza identificata a quota 84,16 USD e supporto a 81,55. Tale trendline anticipa un possibile ulteriore prolungamento in senso rialzista della curva al test del livello 86,77.

The screenshot shows the TeleBorsa website interface. At the top, it displays the date 'Mercoledì 26 Gennaio 2022, ore 22:17' and the site logo 'teleborsa'. Below the logo is a navigation menu with categories like 'NOTIZIE', 'QUOTAZIONI', 'RUBRICHE', 'AGENDA', 'VIDEO', 'ANALISI TECNICA', 'STRUMENTI', and 'GUIDE'. The main article title is 'New York: al centro degli acquisti Royal Caribbean Cruises'. The article text is partially visible, matching the text in the left column. A line chart is included, comparing the price of Royal Caribbean Cruises (blue line) against the S&P 500 index (orange line) from 27th Dec to 23rd Jan. The chart shows a general upward trend for both, with Royal Caribbean Cruises showing a steeper increase. A sidebar on the right contains a list of related news items and social media sharing options.

Da Singapore a Rotterdam, così i porti smart sbaragliano la concorrenza

I porti hanno due strade per aumentare i volumi di merci movimentate: ampliare le proprie infrastrutture o sfruttare meglio gli spazi già disponibili. La seconda opzione presenta sicuramente minori difficoltà ed è proprio questa la ragione del suo successo. Tecnologie come il 5G, l'Internet of Things, l'intelligenza artificiale e la blockchain sono in grado di rendere le operazioni logistiche estremamente più efficienti. Oggi la vera battaglia fra gli scali è dunque quella tecnologica. 'Per rendersi più efficienti e gestire maggiori volumi di merci, non è però sufficiente adottare queste tecnologie che devono invece essere pienamente integrate e connesse lungo tutta la catena logistica - avverte Alberto Guidi, esperto dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (Ispi), che a questo argomento ha dedicato un approfondimento -. Ogni porto è caratterizzato da un complesso sistema di movimenti di persone, merci e mezzi di trasporto, che producono e richiedono una grande quantità di dati'. In un simile contesto, la connessione 5G, utilizzata in combinazione con l'Internet delle cose (IoT), rende possibile collegare in una stessa rete camion, navi, gru e persino gli stessi container. Le tecniche di analisi dei big data così ottenuti permettono poi di utilizzarli in modelli che, tracciando movimenti e stato dell'oggetto, possono elaborare le migliori combinazioni di percorsi e stivaggio delle merci, e ridurre significativamente il tasso di errori durante le ispezioni merci. Secondo le stime della Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo (Unctad), queste tecnologie sono in grado di garantire un risparmio di circa 300 dollari per ogni consegna solamente per quel che riguarda i costi di sdoganamento. 'Le operazioni quotidiane saranno di conseguenza sempre più automatizzate, efficienti e sostenibili, anche per mezzo della blockchain che offre un modo per collegare e condividere in modo sicuro e trasparente i diversi sistemi usati per registrare e tracciare le merci - sottolinea Guidi -. Possono così essere esclusi gli intermediari inutili e ridotti gli oneri di gestione dei documenti, che rappresentano circa il 50% del costo del trasporto'. Non è un caso che il porto di Singapore sia il più trafficato del mondo in termini di tonnellaggio navale, in virtù di più di 130 mila scali di navi all'anno. Lo scalo asiatico ha infatti adottato un sistema di gestione del traffico navale all'avanguardia, che utilizza algoritmi intelligenti per prevedere le aree ad alto traffico, e consente uno scambio di informazioni autonomo e ininterrotto tra le navi, anche se prive di equipaggio a bordo. In Europa la supremazia va al porto di Rotterdam che, grazie alla tecnologia, ha adottato un sistema denominato 'digital twin' (lett. 'gemello digitale'). Si è cioè dotato di una esatta copia virtuale del porto inclusiva dei dati in tempo reale su tutte le infrastrutture del porto, i movimenti di navi e trasporti su rotaia, condizioni meteorologiche e correnti marine. Tale sistema permette di tenere



World Magazine

Focus

d' occhio le condizioni tecniche dei beni, di condurre ispezioni digitali ed entro il 2030 sarà in grado di guidare automaticamente le navi agli ormeggi anche senza equipaggio, riducendo i tempi di attesa. L' Italia invece non brilla sul fronte dell' adozione delle soluzioni hi-tech nei porti. Per i controlli merce sono necessari 177 procedimenti amministrativi in capo a 17 diverse pubbliche amministrazioni che si traducono in una perdita di 20mila ore di lavoro all' anno. Tale inefficienza logistica comporta, secondo Cassa Depositi e Prestiti , l' 11% di costi extra per le imprese italiane della logistica rispetto alla media europea, e perdite per 70 miliardi di euro l' anno per le casse italiane, di cui 30 imputabili a oneri burocratici e ritardi digitali. 'Esiste quindi un enorme potenziale nell' applicazione tecnologica alla logistica portuale italiana, ancora in gran parte inespresso per la difficoltà a sviluppare un coordinamento strategico di lungo respiro - conclude l' esperto di Ispi -. Il Piano strategico della portualità e della logistica presentato alle Camere nel 2015 ha fino ad ora fallito nella realizzazione di un Port Community System nazionale , integrato nella Piattaforma Logistica Nazionale. Alcuni segnali positivi possono però essere individuati nel recente accordo tra Agenzia delle Dogane e **Assoport** per la digitalizzazione delle procedure doganali relative all' entrata e uscita delle merci nelle aree portuali nazionali, e nell' ultima versione disponibile del Piano nazionale di ripresa e resilienza'. Fonte : Repubblica.